

radiocorriere



L'« Allegro convegno del quattro » è il titolo della nuova trasmissione che verrà iniziata sul Secondo Programma sabato alle ore 13,45. I « quattro » sono i componenti dell'ormai celebre « Quartetto Cetra » e precisamente Virgilio Savona, Felice Chiusano, Tata Giacobetti e Lucia Mannucci e la formula originale di questa nuova trasmissione consisterà in una garbata parodia comico-musicale del notissimo « Convegno del cinque ».

abbonatevi al **radiocorriere**

Effettuando un nuovo
abbonamento al
radiocorriere
riceverete in dono una
copia del famoso

libro di casa **Domus 1953**

Il **radiocorriere**
guida indispensabile per
l'ascolto e la scelta dei
programmi nazionali ed
esteri. Vi sarà recapitato
a domicilio tutte le
settimane puntualmente
in qualsiasi località.

Il **libro di casa**
Domus 1953 è l'amico
e consigliere fedele della
donna di casa: anche
quest'anno esso torna ad
assistervi con i suoi con-
sigli, le sue ricette ed un
repertorio sempre agglor-
nato di notizie pratiche.

STAZIONI ITALIANE

PRIMO PROGRAMMA			SECONDO PROGRAMMA			TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole 566 530 Caltanissetta 879 333,7 Milano I 1061 282,8 Cagliari I			Stazioni singole 845 355 Roma 2			Stazioni locali e ripetitrici 1434 202,2 Bolzano 2 Cagliari 2 La Spezia Udine Alessandria Aquila Arezzo Ascoli Piceno Biella Bressanone Cuneo Foggia Merano Pescara 2 Potenza Reggio Cal. Salerno Savona Siena Trento Verona 2 Vicenza		
Gruppi sincronizzati 656 457,3 A 1 Bolzano I Firenze I Napoli I Torino I Venezia I 1331 225,4 B 1 Bari I Bologna I Catania I Genova I Messina Palermo I Pescara I Roma I			Gruppi sincronizzati 1034 290,1 A 2 Genova 2 Milano 2 Napoli 2 Venezia 2 1115 269,1 B 2 Bari 2 Bologna 2 Pisa 1448 207,2 C 2 Ancona 2 Catania 2 Firenze 2 Palermo 2 Sanremo Torino 2			Gruppi sincronizzati 1367 219,5 A 3 Bari 3 Bologna 3 Bolzano 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3		
Stazioni locali e ripetitrici 1484 202,2 Verona I 1578 190,1 Ancona I Brindisi Catanzaro Cosenza Lecce Perugia Taranto			Modulazione di Frequenza Mc/s Stazioni a M. F. 89,9 Monte Penice M. F. II 93,7 Milano M. F. II 95,9 Torino M. F. II			Onde corte Mc/s metri Staz. a onde corte 3,93 76,34 Roma O. C. 6,24 43,08 Milano O. C.		
Autonome kc/s metri Staz. a onde medie 818 366,7 Trieste			Stazioni ad Onde Corta per l'Estero Mc/s metri Mc/s metri Mc/s metri 6,01 49,92 9,78 30,67 15,40 19,48 7,11 42,19 11,81 25,40 17,77 16,88 9,57 31,35 11,90 25,21 17,80 16,85 9,63 31,15 15,12 19,84 21,56 13,91 9,71 30,90 15,32 19,58			Modulazione di Frequenza Mc/s Stazioni a M. F. 90,9 Bologna M. F. 91,7 Monte Penice M. F. 91,9 Genova M. F. 92,9 Trieste M. F. 93,9 Firenze M. F. 94,5 Napoli M. F. 94,9 Venezia M. F. 98,9 Roma M. F. 98,9 Torino M. F. 99,9 Milano M. F.		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	INGHILTERRA
ALGERIA Algeri	980	305,1	Paris II - Marseille II .	1070	280	NORVEGIA Oslo (onde corte) .	21670	13,85	Programma onde corte
ANDORRA Andorra	822 5960	365 50,16	Lille I	1376	218	OLANDA Hilversum I	746	402	Ore 5,00 - 8,30 metri 49,10
AUSTRIA Salzburg Linz	1250 1394	240 215,2	Gruppo sincronizzato	1403	214	Hilversum II	1097	298	» 7,00 - 8,30 » 31,55
BELGIO Bruxelles I (Francese) Bruxelles II (Fiamminga)	620 926	483,9 324	o Progr. "Inter."	1554	193	SVEZIA Motala	191	1570,7	» 11,45 - 18,30 » 25,53
FRANCIA Programma nazion. Marseille Paris Bordeaux Gruppo sincronizzato	710 863 1205 1349	422 347 249 222	Nice I	164	1829	Hörby	1178	257,7	» 16,15 - 19,15 » 31,88
Programma parigino Lyon Limoges I Toulouse	602 791 944	498 379 318	Allouis	1493	201	SVIZZERA Beromuenster	529	567,1	» 18,15 - 22,00 » 48,78
			Gruppo sincronizzato	1493	201	Monteceneri	557	538,6	» 23,00 - 23,45 » 49,10
			GERMANIA Mühlacker - Stoccarda .	575	522	Sottens	764	392,7	
			"	6030	49,75	INGHILTERRA Programma nazionale	692	433,5	RADIO VATICANA
			Francoforte	593	505,9	North	609	370,8	Orari del programmi in lingua italiana
			"	6190	48,46	Scotland	801	340,5	Ore 14,30 Ogni giorno: Notiziario -
			Monaco	800	375	Wales	908	330,4	m. 50,26; 49,75; 31,41; 196 e 384
			Amburgo e Langenberg	971	308,9	London	1052	285,2	Ore 21,15 Rosario - Ore 21,30 Con-
			Trasmittitore del Reno	1016	295,3	West	200	1500	versazioni varie - m. 196 e 384
			Norimberga	1602	187,3	Droitwich	1214	247,1	Ore 9 Domenica: Messa in collegamen-
			LUSSEMBURGO Lussemburgo (diurna)	232	1293	Stazioni sincronizzate			to con la RAI - m. 50,26; 31,41;
			" (serale)	1439	208,4				25,67; 19,84; 196 e 384
			MONTECARLO Montecarlo	1466	204,6				Ore 18 Giovedì: Concerto - m. 50,26;
				6035	49,71				31,41; 25,67; 196 e 384

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENCAE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

Può l'economia italiana dar lavoro a tutti?

Un nuovo ciclo di conversazioni di argomento economico - sociale nel Terzo Programma

LUNEDÌ ORE 22.15, TERZO PROGRAMMA

La discussione intorno ai problemi della disoccupazione si è fatta in Italia particolarmente viva in questi ultimi anni e non tanto perché il fenomeno sia nuovo nella nostra vita economica, quanto perché oggi come mai, nel rinnovato clima democratico, è necessario trovare un linguaggio comune che affratelli tutti gli uomini di buona volontà che intendono dedicare i propri sforzi alla eliminazione della peggior piaga di cui soffre il nostro corpo sociale.

Trovare un linguaggio comune nella diagnosi del male per trovare in uno sforzo comune i mezzi idonei di guarigione, significa in primo luogo intendersi in modo obiettivo sulla consistenza e sugli aspetti del fenomeno. L'inchiesta parlamentare promossa da pochi mesi dalla Camera e la Commissione d'inchiesta presieduta dall'on. Tremelloni, tendono in primo luogo a trovare un terreno comune d'intesa fra le diverse e spesso discordanti opinioni sino ad oggi espresse sulla definizione della disoccupazione, sulla sua consistenza nei diversi rami di attività economica e nelle diverse circoscrizioni territoriali del Paese e sui diversi aspetti che essa assume negli strati sociali.

Si potrà a questo punto chiedere se fosse proprio necessaria una inchiesta parlamentare per giungere allo scopo, e si può rispondere senz'altro affermativamente perché, per chi sinceramente crede all'Istituto parlamentare, nessun terreno può essere così fertile di incontri costruttivi come il Parlamento quando, al di sopra di ciò che divide gli animi, si cerca sinceramente nell'azione la via di una giustizia sociale che renda almeno operante quel principio del « diritto al lavoro » sancito dalla nostra Costituzione.

A parte le diversità di interpretazione, che possono essere sempre plausibili, una delle ragioni fondamentali dei dissensi sulla natura della nostra disoccupazione è stata in questi ultimi anni la lacunosità e parzialità delle informazioni vuoi statistiche, vuoi sociali. Benché molti sforzi siano stati fatti fino ad oggi per migliorare le statistiche sugli iscritti agli uffici di collocamento, la stessa natura amministrativa di questa statistica rendeva problematica la sua

interpretazione quando dal numero degli iscritti si voleva risalire al numero dei disoccupati. Del resto l'accertamento diretto del numero dei disoccupati, anche quando ci si sia accordati sulle definizioni, è tanto problematico che uno degli uomini più competenti in materia di statistiche del lavoro, il compianto Montemartini, scriveva nel 1912: « Per ciò che riguarda il problema della disoccupazione si deve riconoscere che una vera e propria statistica del fenomeno non si può fare che con la rilevazione continuativa delle forze di lavoro occupate; per cui sarà lecito affermare che la statistica della disoccupazione si otterrà facendo la statistica dell'occupazione ».

Uno degli elementi fondamentali che saranno forniti dall'inchiesta parlamentare riguarderà per l'appunto l'accertamento della disoccupazione, nei suoi aspetti quantitativi e qualitativi, attraverso una



VOCI DAL MONDO Domenica alle ore 22, Programma Nazionale, nella rubrica « Voci dal mondo », verrà trasmessa una interessante intervista con l'illustre scienziato Enrico Fermi. Nell'intervista, che è stata registrata alla Chicago University, nell'Illinois, Fermi intratterà gli ascoltatori sull'impiego dell'energia atomica nel campo medico e industriale. Nella foto, accanto allo scienziato, seduto, l'intervistatore Antonello Marescaichi, il radiocronista Massimo Rendina, e Mike Bongiorno, corrispondente da New York del settimanale d'attualità « Voci dal mondo ».

vasta indagine nazionale a carattere campionario sulle forze di lavoro studiata e portata a compimento dall'Istituto Centrale di Statistica.

Già nei giorni scorsi sono stati resi di pubblico dominio alcuni dati estremamente interessanti sui risultati di questa inchiesta campio-

naria. L'8 settembre del 1952 su un complesso di 19 milioni e 358 mila persone appartenenti alle forze di lavoro 1 milione e 296 mila risultavano non occupate. Ma a queste notizie l'indagine aggiunge un elemento del tutto nuovo, e cioè che su 17 milioni 088 mila occupati rilevati nella settimana che va dal 7 al 13 settembre ben 1 milione 151 mila non avevano lavorato ed oltre 3 milioni avevano lavorato meno di 39 ore settimanali.

Nel Ciclo di conversazioni economiche e sociali questi dati di sommo interesse saranno ampiamente illustrati dall'on. Tremelloni, presidente della Commissione d'inchiesta parlamentare. Una conversazione preliminare del prof. Tagliacarne sul tema, che ha sollevato o solleva tante polemiche, « Il nostro è un paese veramente sovrappopolato? ». Introdurrà gli ascoltatori nell'argomento.

Ma fatta una diagnosi è necessario trovare i rimedi e la soluzione migliore. « In quali settori economici può aumentare l'occupazione? » a questa domanda risponderà ai nostri ascoltatori il senatore Merzagora, mentre alle domande « Quali sono le possibilità degli investimenti per accrescere le possibilità del lavoro? », « Maggiore produttività, maggiore occupazione? », e « Possono le economie straniere assorbire altro lavoro italiano? » risponderanno rispettivamente i professori Pietro Battara, Bruno Rossi-Ragazzi e Giuseppe Ugo Papi.

Con questo ciclo di conversazioni il Terzo Programma intende informare i suoi ascoltatori sui risultati dell'inchiesta parlamentare sulla disoccupazione.

PIETRO BATTARA

La Società Edizioni Radio Italiana, grazie soprattutto all'opera attiva ed appassionata del suo Consigliere Delegato dott. Vittorio Malinverni, ha largamente esteso la sua attività sia nel campo giornalistico sia in quello più strettamente editoriale. Ne costituiscono prove evidenti l'alta tiratura del « Radiocorriere », e la favorevole accoglienza da parte del pubblico sia degli altri periodici sia dei « Quaderni della Radio », e delle altre edizioni di libri curate dalla Società.

Per permettere al Consigliere Delegato dott. Malinverni di assolvere le complesse funzioni della sua carica ed in previsione di sostanziali riforme tipografiche del « Radiocorriere », — che si spera di poter attuare fra non molto tempo — è stato deciso di associare al dott. Malinverni nella Direzione di questo settimanale Eugenio Bertuetti in qualità di Direttore responsabile.

Il dott. Luigi Greci, che svolgeva con la qualifica di condirettore le sue funzioni di Capo della Redazione romana — in relazione alle riforme organizzative del settimanale — viene chiamato a Torino ed assume le funzioni di Redattore Capo del « Radiocorriere ».

La nuova sistemazione — che alla provata esperienza editoriale e alla profonda conoscenza relativa all'organizzazione e ai problemi radiofonici di Vittorio Malinverni unisce la larga competenza di un valoroso giornalista, quale Eugenio Bertuetti — offre le migliori garanzie per una sempre più vigile direzione del nostro settimanale intesa a rispondere alle crescenti esigenze del vastissimo pubblico dei lettori.

Al due Direttori e al Redattore Capo la Società Editrice è lieta di porgere con tranquilla fiducia il più cordiale augurio di proficuo lavoro.

EDIZIONI RADIO ITALIANA
Il Presidente
SALVINO BERNESI

PROGRAMMA NAZIONALE

MELISENDA PER ME

TRE ATTI DI CESARE MEANO
MARTEDÌ ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

La Melisenda cui il lavoro s'intitola è il medesimo personaggio medievale che ispirò volta a volta, dal dodicesimo secolo ai giorni nostri, trovatori e poeti; simbolo del « sogno di terra lontana », di un ultimo, remoto approdo di sentimenti, di quel miraggio, nebuloso e fatale, che mosse il provenzale Jauffré Rudel al lungo cammino di terra e di mare, alla febbre, alla morte.

Cesare Meano riprende, dunque, il personaggio medievale della leggenda: ma svuotandolo di ogni contenuto mitico, anzi, semmai, rovesciando il senso della sua storia. Se la Melisenda della tradizione era donna meravigliosa, questa moderna del nostro commediografo è modesta creatura, non più del comune provveduta nel fisico, e nell'animo sempliciotta abbastanza e poco misteriosa davvero. La leggenda della sua fatale bellezza, che l'ha creata un cortigiano astuto, per maggior gloria della sua sovrana e, conseguentemente, per la maggior potenza dello stato ch'essa impersona. E di questa finzione quasi poetica, la poverina è rimasta già una volta vittima: ch'è un cavaliere venuto di lontano per conquistarla, vista, deluso se n'è allontanato, lasciandola

così com'era, sempliciotta e fanciulla.

Ma ora ecco che approda alle coste di Tripoli il cavaliere dei cavalieri, il poeta dei poeti, il bellissimo giovane, Jauffré Rudel; febbricitante, allo stremo, vuol vedere la corporea immagine del suo sogno, e manda per lei il suo amico, Bertrando di Tolosa. Bertrando non riconosce nella ragazza la creatura invocata e cantata; ma nel suo racconto la attesa e la speranza del poeta morente si configurano con tanta patetica grazia, che Melisenda ne resta vittima: s'illude di poter impersonare il personaggio inventato, e si veste, si acconcia, si dipinge, e visita il cavaliere; dalle cui aride labbra, in gran caduta di sentimenti, escono queste confortate parole: « Non valevo la pena ». Di qui, per Melisenda, disperazione e amarezza; e, vinta nel conflitto tra la fallace immagine di sé che corre per il mondo, e le sue calde aspirazioni di donna, all'una e all'altra rinuncia, e al trono, e a tutto: finirà in convento i suoi giorni.

E' a questo punto che si svela la morale e il senso della commedia, poiché Bertrando rivela a Melisenda che anche com'è adesso, sfatata e comune, può suscitare amore; l'amico del morto poeta le ten-

de una mano, e la riconduce tra i vivi e verso i felici, a riprova che il miracolo dell'amore non ha bisogno di funi e di leggende per fiorire, ma può rientrare nei termini comuni della semplicità e della verità.

Forse, sullo schiarito orizzonte della commedia, resiste un'ombra di malinconia, per i sogni caduti, per l'impossibile che non s'è realizzato; ma ciò appartiene a questa nostra vita, com'è, e va accettato, e sarà quello che potrà tingere di nostalgia, di poesia.



Diana Torrieri e Piero Carnabuci, che nella commedia in tre atti di Cesare Meano sosterranno le parti di « Melisenda » e del « Cavaliere ».

LA PARTITA A TRIC-TRAC

RACCONTO DI PROSPER MÉRIMÉE
DOMENICA ORE 15, PROGRAMMA NAZIONALE

Con « La partita a tric-trac », che è del 1830, si chiude la breve serie di novelle di Prosper Mérimée. Si è detto che queste segnano in Francia la nascita di un genere letterario. Non crediamo qui opportuno illustrare e discutere l'affermazione; comunque ci preme rilevare come la novellistica di Mérimée, ottocentesco romantico ancora sensibile agli echi del secolo precedente, possiede un proprio gusto

del colore ed offra un quadro ricco e profondo delle passioni umane, pur mantenendo il classico distacco del narratore dalla materia narrata.

Sono molti i brillanti ufficiali di marina che popolano l'accogliente città ed il porto militare di Brest: il tenente Roger è uno di loro, ma certo uno dei migliori: l'attitudine al comando, l'istruzione che possiede ed il suo coraggio lo impongono all'am-

mirazione dei colleghi ed alla stima dei superiori. Un uomo deciso, Roger, che giunge a sfidare tutti gli ufficiali di fanteria della guarnigione solo perché hanno protestato contro una « stellina » del palcoscenico che non ha loro concesso un bis. Com'è logico, dopo un tale episodio, l'amore — che già si era impossessato del giovane tenente — travolge protettore e protetta nella più fiammeggiante passione. La vita dei due scorre piacevole e felice quando il destino fa affacciare alla banchizza di Brest una fregata olandese. Gli ufficiali francesi sono invitati a bordo; si gioca a tric-trac ed il comandante della nave vince, vince sempre.

Roger, che non può dirsi giocatore d'abitudine, lo sfida e perde, perde ancora finché la sorte, quand'egli è giunto agli ultimi suoi venticinque napoleoni, non volge in suo completo favore.

Ma Roger ha barato; ed ha barato, come egli stesso confessa al suo migliore amico, non per salvare sé e la sua donna dalla rovina, ma solo per lo sporco desiderio di vincere. L'aver stimato il suo onore da meno di venticinque napoleoni lo umilia e lo offende, né a ridargli la serenità bastano le parole dell'amico e della ragazza. Da quell'episodio nasce la sua rovina e la vita che gli rimane è tormentata dal rimorso e dalla vergogna; breve vita, per sua fortuna, che in alto mare, nel fragore di una sfortunata battaglia, complice la pietosa mano dell'amico, egli trova la morte.

UNA INIZIATIVA RADIOSCOLASTICA

La goccia di rugiada

Il Natale è passato e i bimbi delle scuole elementari hanno mantenuto il loro impegno. Avevano promesso a se stessi che avrebbero preparato un pacco di Natale per gli orfanelli e i pacchi, puntualmente, sono stati consegnati.

Mai cerimonia è stata più spontanea e fresca di questa consegna: nelle scuole di città come in quelle di paese le mani che porgevano i pacchi e quelle che li ricevevano erano mani di bimbi.

Non c'è stato bisogno di discorso per sottolineare il senso umano dell'iniziativa: i bimbi sorridevano e il loro sorriso bastava a riempire la scena, tutta soffusa di gentilezza e di poesia.

Il via alla consegna l'ha dato la scuola elementare « Giovanni Pascoli », di Roma. E' la scuola frequentata da Enrico Macaluso, lo scolarecchio che con la sua lettera a « La Radio per le Scuole » ha acceso il fuoco di questa buona azione collettiva.

Anche il Provveditore di Roma, prof. Mestica, ha voluto essere presente, ma neppure la sua presenza ha messo in imbarazzo i bimbi; i protagonisti erano loro soltanto e mostravano d'esserne consapevoli.

Un proverbio cinese dice che ogni filo d'erba ha la sua goccia di rugiada che lo nutre. Il pacco di Natale è stata la goccia di rugiada degli orfanelli.

Anche la bontà è più facile per i bimbi.

Nella fotografia, il prof. Guido Mestica s'intrattiene con il piccolo Enrico Macaluso, della Scuola « Giovanni Pascoli » di Roma, durante la cerimonia per la consegna del « Pacco di Natale ».



UNA NUOVA SERIE DI CONCERTI DEDICATI ALLA LIRICA DA CAMERA ITALIANA DELL'OTTOCENTO

PRIMA TRASMISSIONE, GIOVEDÌ ORE 22,30, PROGRAMMA NAZIONALE

Dopo il successo riportato dalla serie di concerti, svoltisi nella primavera del '52, dedicati al « Lied romantico », il Programma Nazionale ha voluto riprendere una iniziativa del genere, dedicando la serata cameristica del giovedì a concerti esclusivamente vocali, il cui contenuto si proponesse in giusto equilibrio ed in giusta contrapposizione storica quanto estetica a quello scorso. Il « Lied romantico » è considerato, ormai nella

genere, da questi spiriti canori; tuttavia reso più privato, ingentilito ed opportunamente diminuito anche nel frequente vocabolo di « Arietta ». Qualcosa di diverso, di profondamente diverso dal « Lied » tedesco; e qualcosa pure di diverso dalla contemporanea « Romanza » francese la quale, se ha la medesima origine salottiera, ha diversa fecundità espressiva e storica. Tornando al soggetto, ecco Vincenzo Bellini con una lunga serie di Arie e Ariette e Romanze e Canzoncelle, composte fin da età molto giovanile, per proprio diletto o per diletto di amici e ammiratori: fiori di semplicità e di purezza quali comunque potevano uscire dalla mente e dal cuore del più grande melodista; espressioni di dolce malinconia o di grazioso brio. Tra le pagine migliori che saranno incluse nelle nostre trasmissioni, si citano la giovanilissima *Farfalletta* (composta a dodici anni), *Torna, vezzosa Fille* e *Dolente immagine di Fille mia*, *Malinconia, il fervido desiderio*, ed altre che toccano le varie sfumature della gamma espressiva belliniana.

Gioacchino Rossini compare soprattutto con le deliziose *Soirées musicales*: una serie di otto Ariette e quattro Duetti, su testi italiani e francesi, composte a Parigi intorno al 1830 e destinate proprio « allo studio del canto italiano », riuscendo con ciò ad efficacissimi risultati artistici di

gusto, di equilibrio espressivo e di felicità inventiva.

Gaetano Donizetti offre pure larga messe da varie raccolte che, nel contenuto e nei titoli, sono specchio di costume, di occasioni, di illustrazioni: come la raccolta di Ariette e Duetti *Donizetti per camera*, o le *Mahines musicales*, o le *Nuits d'été de Paussilpe*, alcune perciò anche su testo napoletano. Ecco infine, dei quattro grandi, Giuseppe Verdi con romanze che, dismesse e variamente considerate, sono tuttavia notevolissime espressioni del margine verdiano e si distribuiscono in varie epoche e quindi in varie capacità espressive: dalle *Sei Romanze* del 1838 all'*Album di sei Romanze* del 1845, alla famosa *Ave Maria*.

Di contro agli operisti,



Margherita Carosio apre la nuova serie di concerti da camera.

l'Ottocento italiano è però anche ricco di figure minori e tuttavia importantissime nel voler promuovere una rinascita strumentale sul modello del sinfonismo tedesco, e nel voler rivalutare forme musicali « pure » in contrapposizione al teatralismo imperante. Tali figure sono anche importanti nella produzione lirica vocale cameristica. E in capo a questa serie di compositori sta Giuseppe Martucci, alla cui *Canzone dei ricordi* sarà dedicato un intero concerto della nostra serie. Vengano a lui di seguito Scambati, Scontrino, Sinigaglia e Marco Enrico Bossi.

Fra queste due correnti decisamente diverse, si fa pure legittimo posto a un gruppo di compositori di romanze decisamente da salotto — produzione a torto considerata inferiore — o di canzoni su testi popolari. Ecco allora una scelta,

operata con attenzione, fra le pagine vocali di un Francesco Paolo Tosti, di un Luigi Denza, di un Pier Adolfo Tirindelli, di un Pasquale Marlo Costa. Questo panorama complessivo sarà giustamente concluso con la figura importantissima di quel musicista, Ferruccio Busoni, che segnò il più sensibile trapasso dall'Ottocento al Novecento.

Gli interpreti vocali chiamati a presentare tutte queste musiche sono di alto nome nell'arte lirica ed allo stesso tempo di speciali attitudini nel campo concertistico. Alcuni di essi eseguiranno più di un concerto. Aprirà la serie Margherita Carosio, fra i seguenti, si notano il soprano Alda Noni, il mezzosoprano Rina Corsi, il tenore Cesare Valletti, il baritono Marlo Borriello, il basso Nicola Rossi Lemeni.

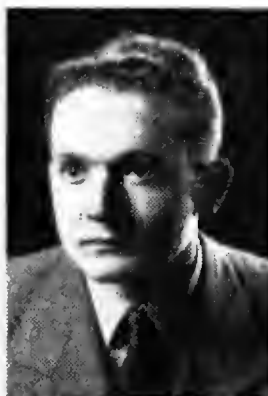


Alda Noni

cultura comune, un grande fenomeno nella storia delle forme e delle espressioni musicali; fenomeno per cui la musica, in conquiste genuine ed alte, trascina con sé la poesia ovvero la condizione e la promuove, assumendola in stadi altrettanto alti. A quella forma che è tipicamente tedesca, o tipica del romanticismo tedesco, si vuole ora contrapporre la conoscenza — non altrettanto comune al livello medio della cultura — di espressioni prettamente italiane; che però vissero a fianco della « corone fioritura della lirica italiana ottocentesca » (si precisi, del teatro lirico dell'Ottocento, in virtù del quale soltanto pare sussistere in Italia il vocabolo « lirico »), presentandosi per lo più come produzione giovanile, o estemporanea o di circostanza. Il grande astro dell'opera — eclissava le stelline delle varie romanze e arie e ariette, di compositori-astri quali Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi. Eppure questo sottobosco di stelline dà un firmamento ricco, prezioso, anche affascinante, nella relatività delle minori e maggiori grandezze.

La parte maggiore di questi concerti dedicati alla Lirica da camera italiana dell'Ottocento comprende naturalmente le composizioni cameristiche dei nostri grandi operisti.

E proprio qui si definisce il vocabolo « Aria », tratto dalla terminologia teatrale, e non totalmente lontano, in



Cesare Valletti

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HAROLD BYRNS

VENERDÌ ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Harold Byrns è nato in Germania. Educatosi in patria alla scuola di insigni maestri, fatta pratica di direttore sotto la guida di eccellenti concertatori e interpreti, quali Kleiber e Klemperer, egli si trasferì in America ove ha svolto e svolge fervida attività di compositore e di direttore d'orchestra, sollevando ovunque le simpatie e le approvazioni dei pubblici e della critica più severa.

Il maestro Byrns si presenta al pubblico torinese, e a quello più vasto degli ascoltatori radiofonici, con un programma oltremodo vario e impegnativo. Programma che comprende, nella sua prima parte, tre nomi e nella seconda parte una sola composizione: la *Nona sinfonia* di Mahler. Nel nome di G. S. Bach si aprirà il concerto e precisamente con due Corali nella trascrizione orchestrale di Vittorio Gul. Questa classica introduzione prepara il clima all'estasi sinfonica di *Rondes de Printemps*, breve immagine musicale nella quale spiri il vento tepido eppur vibrato della più pura primavera impressionistica: quella, appunto, di Debussy. Questi serisse *Rondes de Printemps* con la precisa intenzione di inserirli in quel trittico che, col titolo complessivo di *Images*, reca, oltre *Rondes*, *Iberia* e *Gignees*. Siamo in presenza non del più decadente, come alcuni critici dell'epoca vollero sentenziare, ma del più vitale e più rappresentativo Debussy. *Rondes de Printemps* è opera del periodo produttivo compreso tra il 1906 e il 1909. Dopo Debussy, Casella con la delicata, composta e vivacissima sua *Paganiniana*.

Nella seconda, come s'è già detto, troverà spazio per dislendere le ampie e robuste membra, la *Nona sinfonia* di Gustavo Mahler. Non è questa l'ultima delle sinfonie

mahterlane, avendo il musicista boemo lasciato elementi, appunti e abbozzi, per una *Decima*. Comunque, questa *Nona* è postuma, essendo stata presa in considerazione solo nel 1912 (Vienna). Nella sua essenza, questa *Sinfonia*, non si differenzia dalle altre sorelle: sorelle che presero a nascere dal 1891 con una regolarità sconcertante. La spinta del « classicismo » brahmiano lancia anche la *Nona* di Mahler verso quell'

atmosfera romantica abbattuta dalle nebbie, o più o meno dense, dell'influsso intellettualistico e concettualistico di fine secolo. Atmosfera nella quale Mahler, tuttavia, respira a pieni polmoni e non dà certo mostra di sentirsi affaticato. Poiché quella che può sembrare lungaggine, o ciò che può essere preso per suo affanno, non sono che il risultato di un metodo narrativo, di una concezione costruttiva. Con grande interesse, dunque, ascolteremo questa *Nona sinfonia* di Mahler, che viene eseguita per la prima volta ai nostri microfoni.



Harold Byrns



Il mondo è una prigione

RADIOMONTAGGIO DI GUGLIELMO PETRONI
MERCOLEDÌ ORE 18,45, PROGRAMMA NAZIONALE

Tra gli uomini delle generazioni tuttora viventi, la percentuale di coloro che hanno sperimentato la prigione, benché non conoscano statistiche, è presumibilmente tale da farci credere che, nella storia, mai tanti uomini assieme hanno sperimentato che cosa significhi essere segregati, privati della libertà corporale. La prigione significa la perdita della libertà, questo è ovvio; eppure vi è una libertà interiore che anche la più dura prigione non riesce ad incatenare, anzi, in molti casi, il libero corso delle idee, acquista un ritmo più serrato nell'uomo chiuso tra quattro mura, che in

quello del tutto padrone delle proprie azioni ed a contatto con gli obblighi sociali che, nella prigione, quasi vengono ridotti a zero.

Di questo stato d'animo che molti oggi dovrebbero conoscere, l'autore di questa trasmissione cerca di dare una immagine ed una spiegazione; inoltre, sulla scorta della sua personale esperienza nella tristemente famosa prigione di Via Tasso, a Roma, descrive come i prigionieri politici, costretti al buio ed alla fame, reagivano per ingannare il lento fluire del tempo, il primo e più temibile nemico del carcerato.

Ogni prigioniero ha avuto le sue caratteristiche durante l'ultima guerra: chi conosce il campo di concentramento, chi le prigioni di sempre, chi quelle speciali organizzate espressamente durante l'ultimo conflitto, troverà in questa trasmissione una eco di quelle che furono le sue esperienze, quelle esperienze che lasciarono comunque una traccia nella vita, una traccia che, nonostante le facili deduzioni, più spesso aiuta a comprendere, con maggiore larghezza, con più umana solidarietà, gli uomini e le cose del mondo nel bene e nel male.

Bando di concorso per artisti del coro

La Rai - Radio Italiana - indice un concorso per titoli e per esami per N. 2 posti di "artista del coro", presso la Direzione Compartimentale di Milano, così distinti: 1 soprano - 1 baritono.

Al concorso non sono ammessi elementi già attualmente alle dipendenze della Radio Italiana con contratto a tempo indeterminato.

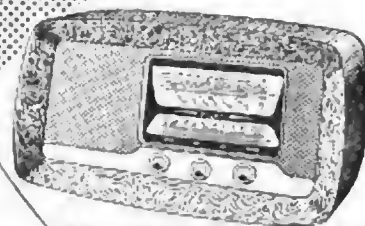
I requisiti richiesti per la partecipazione al concorso sono i seguenti:

data di nascita compresa tra il 1912 ed il 1931 per gli uomini e tra il 1917 ed il 1934 per le donne; costituzione fisica sana e robusta. Inoltre gli uomini devono essere esenti od aver già assolto agli obblighi di leva.

Le domande di ammissione al concorso, in carta semplice, corredate da un elenco dei titoli comprovanti l'eventuale attività professionale già svolta, da certificato di cittadinanza italiana e da certificato penale negativo, devono essere inviate alla Direzione Generale della Rai - Servizio Personale - Via Arsenale, 21 - Torino, non oltre il 15 gennaio 1953.

I candidati saranno sottoposti ad un esame individuale che si terrà presso la Direzione Compartimentale di Milano - Corso Sempione numero 27 - il giorno 30 gennaio 1953 e seguenti di fronte ad una Commissione di esame nominata dalla Direzione Generale della Rai.

Per maggiori informazioni sul concorso, rivolgersi al Servizio Personale della Direzione Generale Rai - Via Arsenale, 21 - Torino.



RR 2352 Supereterodina 5 valvole
SERIE ANIE Rimlock 7 gamme d'onda

L. 29.000

due modelli
della nuova
produzione

radio

DUCATI

1952-53



RR 1350

Supereterodina 5 valvole
magnet. - 1 gamma d'onda
Alim. su reti a.c. o c.c.

L. 21.900



FATEVI UNA POSIZIONE CON POCHI MESI DI FACILE STUDIO!

**Inscrivendovi
ad uno dei nostri Corsi per
corrispondenza**

**CORSO DI
ELETTRAUTO**

(elettricista d'automobili, autocarri, moto e motor-scooters).

**CORSO DI
ELETTRICISTA
INSTALLATORE**

di impianti per abitazioni private e telefonia interna.

L'enorme sviluppo della elettricità e della motorizzazione Vi permetterà CON MINIMA SPESA ed in poco tempo di farVi una posizione sicura e molto remunerativa. Le lezioni sono compilate in modo da rendere estremamente facile lo studio anche per chi ha frequentato solo le Elementari.

Chiedete l'interessante bollettino E.E. (gratuito) scrivendo chiaramente il Vostro Nome, Cognome e indirizzo. Nel bollettino gratuito è compreso anche un saggio delle lezioni.

Scrivere a: SCUOLA - LABORATORIO DI RADIOTECNICA
Sez. Elettromeccanica - Via della Passione 7 RC - MILANO

IL RIDOTTO

VENERDÌ ORE 18,15, PROGRAMMA NAZIONALE

Il «Ridotto» di questa settimana ci fornisce alcune notizie che riguardano la rinascita del teatro nella Germania Occidentale. In questa zona si contano già 120 teatri stabili di cui 70 amministrati dai Municipi locali, 20 dallo Stato, gli altri finanziati dalle regioni (Länder) o da privati. Inoltre vi sono numerose sfodrammatiche, teatri universitari, teatri ambulanti (moltissimi) e provvisori di scenari propri che girano di provincia in provincia, fino nei più sperduti villaggi, e una quarantina di teatri da camera (Zimmertheater) locali che non superano i 40-100 posti, tra cui il più noto è «Il piccolo arco» a Sammershausen, diretto da un italiano, Luigi Malipiero. Altri teatri del genere esistono ad Am-

burgo, Heidelberg, Monaco, Düsseldorf ecc. Non mancano naturalmente i festival teatrali, famosi quelli di Essen, Heidelberg, Hersfeld, ecc. Una cosa a sé costituiscono poi le rappresentazioni del teatro wagneriano di Bayreuth, e quelle decennali a Oberammergau.

L'organizzazione di un teatro tedesco ha nella direzione tre personaggi principali: il cosiddetto Intendant (o Direktor), il Regista vero e proprio (Regisseur) e il Dramaturg. Di questi l'Intendant si occupa sia della parte amministrativa, sia di quella artistica. Il Regista, che a volte è la stessa persona dell'Intendant, ha le stesse funzioni dei nostri registi. Infine il Dramaturg è una specie di lettore di copioni, di portavoce del teatro nei rapporti con la stampa e in generale con il pubblico. Tra i più noti Intendenti è Gründgens, a Düsseldorf, che continua la tradizione del Deutschen Theater del grande Max Reinhardt. Il numero degli attori è anche elevatissimo, e della vecchia guardia sono ancora sul palcoscenico George Janning, Basermann. Il principale esponente della generazione più giovane è Horst Caspar, tra le attrici sono da ricordare Käthe Dorsch, Marianne Happe, Helene Thimig (vedova di Max Reinhardt) ecc.

Quanto agli autori che si sono imposti recentemente con un successo a largo raggio è Friedrich Dürrenmatt con i drammi del signor Mississipi, e l'austriaco Harald Zussneke con La strada per Cavarcere, rappresentano le voci più nuove. Però i più significativi successi sono quelli di Carl Zuckmayer, il cui Generale del diavolo diede luogo a un putiferio di polemiche di natura politica, mentre il suo Canto nella fornace (già presentato al «Ridotto») resta una delle opere più belle di questo dopoguerra. La paltuglia di punta degli autori tedeschi è sempre ca-

peggiata da Bert Brecht, una delle voci più alte del teatro tedesco di quest'ultimo ventennio, e in generale del teatro contemporaneo. Seguono a lunga distanza Stefan Anders, Bruno Frank, Günther Weissenborn, Ernst Pensoldt ecc.

Dopo la fine della guerra il repertorio straniero, come è avvenuto anche in Italia, ha sommerso letteralmente quello nazionale. Anche in Germania prima Piccola città di Wilder, poi i vari drammi di O'Neill, infine il tram che si chiama desiderio, Cocktail Party e Morte di un commesso viaggiatore hanno costituito, insieme a Sartre, Giraudoux, Anouilh ecc. i più grandi successi. Oggi è la volta di Christopher Fry e il suo teatro in versi neoclassicistici, e... L'amore dei quattro colonnelli di Ustinov (qui però ha molto a che fare il gusto di veder messe in burletta le quattro potenze che occupano la Germania).

Uno degli aspetti più interessanti del teatro tedesco sono le Lesebithen (teatri di lettura) concepiti in varie maniere. La lettura dell'opera è fatta da un unico interprete, il Dramaturg che la presenta al pubblico come farebbe alla propria compagnia se dovesse metterla in scena. La stampa è invitata alla riunione e il giorno dopo esprime sui giornali la propria opinione. Segue allora una seconda adunanza che ha il carattere di una discussione pubblica, in cui vengono letti e commentati i giudizi della critica, sono permessi interventi, si rivolgono obiezioni e domande all'autore (che il teatro avrà cercato di fare intervenire), in modo da stabilire un fecondo e cordiale contatto tra i nuovi scrittori e il loro pubblico.

E' da una simile lettura pubblica che, dopo una prima forte affermazione mediante il teatro regolare, un giovane autore, Wolfgang Altendorf, riportò un clamoroso successo attirando su di sé l'attenzione di tutta la Germania teatrale.

Di Wolfgang Altendorf il «Ridotto», di questa settimana, presenterà la commedia La pulce e l'elefante, commedia satirica che ha ottenuto uno dei più grandi successi di critica.

RICORDO DI BERNARDINO MOLINARI

Da alcuni anni una profonda malinconia lo aveva reso inattivo; le avversità che la vita gli aveva riservato e, prima forse fra tutte, il dolore che lo aveva colpito allorché fu allontanata da quell'orchestra che egli aveva formato e guidata, lo avevano chiuso in se stesso, allontanato dall'interesse per quanto era stata davvero ragione prima della sua esistenza.

Oggi che egli ci ha lasciato sentiamo il dovere di ricordare le ragioni del suo tramonto e del suo allontanamento dalla professione, perché così possiamo meglio comprendere la sua profonda passione per la musica. Allorché fu allontanato dalla mensa che sola poteva nutrirlo, cominciò a deperire; le ragioni morali della sua vita erano venute meno.

Bernardino Molinari lega il suo nome a quella vasta attività sinfonica che ha portato l'Italia sul primo piano della vita musicale. Profondo studioso, animatore appassionato, instancabile concertatore egli ebbe la ventura di essere tra i principali protagonisti delle ricche musicali degli ultimi cinquant'anni. Più che osservatore dei fenomeni che andavano producendosi nella musica egli ne fu divulgatore: le partiture che suonavano sfida a tante convenzioni ed a tanti principi egli non le lasciò coprire dalla polvere dell'indifferenza, che anzi le studiò con curiosità appassionata, e prese su di sé la responsabilità della loro presentazione al pubblico. Depose cioè le vanità, rinunciò ai facili applausi, per dare alla istituzione che dirigeva l'indirizzo culturale che essa era chiamata ad assolvere. E se si pensa a quanti organismi vivono sulla facile reducta del passato, si comprende meglio la funzione altissima che Molinari svolse nella sua ringuantennata attività.

Nato settantadue anni or sono, entrato giovanissimo nell'attività direttoriale, nominata nel 1912 direttore artistico dell'Accademia di Santa Cecilia, ebbe modo di scavare giorno per giorno nel mondo segreto delle partiture; ed ogni giorno egli scopriva un fiore nascosto, un inciso dimenticato, un accento trascurato. Meticoloso e paziente, le partiture analizzate con profondità, le concertava con una sicurezza magistrale e non aveva pace fino a quando i segreti carpi nell'intimità dello studio non erano tradotti nella realtà dei suoni. Le sue prove erano perciò controllatissime, anche se pittoresche, e l'amare per l'analisi le faceva diventare preziose lezioni per quanti avevano la ventura di seguirle. Perché Molinari è stato di quel gruppo di direttori, per fortuna nostra quasi tutti italiani, che possono dirsi formati alla scuola di Toscanini (e pochi direttori Toscanini ha avuto cari quanto Molinari): direttori cioè che si sono messi a tu per tu con le partiture per studiarle nella loro essenza musicale, senza ricorrere a interpretazioni letterarie, pittoriche, filosofiche; ed è proprio a questo gruppo che si deve l'analisi accurata, dalla quale fu possibile ricavare la sintesi giusta.

Chi, come noi, ricorda Molinari fin dai primi anni della sua direzione artistica, è stato testimone di tutte le battaglie che egli combatté con coraggio e con spirito di sacrificio. Perché noi ci rifacciamo ai tempi nei quali Strauss era al centro delle discussioni, e Debussy un rivoluzionario insopportabile. I poemi di Strauss bisognava imporli con la forza, le pagine di Debussy sostenerle contro tutte le opposizioni. Molinari non si perdeva mai d'animo: lo ricordiamo nell'atteggiamento raccolto che egli assumeva quando alle sue spalle inferiva la tempesta: il mento tra le dita della mano sinistra, la testa bassa, aspettava paziente il momento nel quale poteva far cenno all'orchestra di alzarsi, e si rivolgeva verso il pubblico per ringraziare. Quell'attimo, colto al punto giusto, è valso a salvare opere che sembravano condannate all'insuccesso.

Opera di cultura e di divulgazione continua e costante: musiche del passato riportate a nuova vita, musiche nuove immesse nella vita. E bisogna ricordare a questo proposito che Molinari è stato uno dei principali sostenitori della giovane scuola italiana: dalla generazione di Pizzetti, Alfano, Malipiero e Casella, dalle più giovani e dalle giovanissime, Molinari finché ha potuto, e cioè fino a pochi anni or sono, ha tratto i frutti più significativi con commovente dedizione e con fraterna spirito di collaborazione.

Ora egli non è più, e nel dolore della sua partenza, ci è di conforto constatare quanta viva traccia egli lascia della sua attività. Non solo i suoi sistemi sono diventati i sistemi di tanti direttori più giovani, ma anche la serietà dello studio, la gioia della concertazione, il senso di sacrificio egli li ha trasmessi alla schiera dei suoi allievi che oggi ne continuano l'azione e le continueranno domani.

MARIO LABROCA



VENT'ANNI

Eccola l'ottavo quesito del concorso quindicinale per una conversazione radiofonica riservato ai giovani al di sotto dei 21 anni:

«In quale misura voi giovani vi sentite preoccupati dal vostro aspetto fisico e dal vostro abbigliamento?»

I testi (di 40-60 righe, possibilmente dattiloscritte) debbono pervenire alla RAI - Servizi Particolari Culturali del Programma Nazionale - Via Bolleghe Oscure, 54 - Roma - entro il giorno 16 gennaio p. v. con la firma e l'indicazione dell'età dello scrivente

Gli autori delle risposte prescelte riceveranno un premio in buoni per l'acquisto di libri dell'annunziato complessivo di L. 25.000, offerti dalla Casa Editrice Paravia.

«L'ONDA» DI DANTE RAITERI

SABATO ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Il linguaggio radiofonico è proprio di un clima metafisico, che sfiora un mondo irreali senza discostarsi dalla realtà. Gli effetti sonori, accordi corali, improvvisi interventi musicali, le stesse pause di silenzio... possono creare una suggestione inimmaginabile attraverso altre convenzioni drammatiche.

Dante Raiteri tiene fede a tutto questo, rievocando una leggenda: quella di Erbsna, abitatrice di una città, la Città del Mare. Una violenta passione brucia il cuore della giovane donna, ma in un impeto di folle gelosia l'amato la uccide: subito il mare prende a ribollire, gonfia, si sollevano paurose ondate, poi la terra si apre e la città scompare.

La leggenda è tramandata di padre in figlio tra i pescatori della costa con una tragica appendice: ogni volta che qualcuno rivedrà trasparire, sotto l'acqua del mare, la Città sprofondata, una persona del luogo dovrà morire entro tre giorni, a meno che...

La condizione, l'eccezione, c'è, come in tutte le leggende, ed è quella che fornisce la chiave conclusiva della vicenda. E sarebbe un peccato rivelarla al lettore.

Dante Raiteri è già noto agli ascoltatori del repertorio radiodrammatico per il grande embato. Altri suoi lavori sono stati trasmessi da vari organismi radiofonici stranieri. Egli è anche direttore del periodico «Radiodramma».

SECONDO PROGRAMMA

IL ROMANZO SCENEGGIATO

“Pricò”, di Cesare Giulio Viola

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ, ORE 19, SECONDO PROGRAMMA

Pricò è un bambino; la sua età non è detta esplicitamente, ma certo è sotto i dieci anni, forse tra i sette e gli otto, e cioè quando già un principio di coscienza fa avvertire le creature di quel che accade loro intorno, e già gli avvenimenti assumono un colore, un sapore, nel fondo del quale dorme una confusa moralità. Pricò è un bambino, dunque; e attorno a lui si svolge la vita; e a determinare i fatti di questa vita, ci sono gli adulti, genitori, parenti, familiari. Il bambino ha una madre, ricca di gioventù e bellezza; e un padre, un po' meno provvisto dell'una cosa e dell'altra. Ambedue, a modo loro, l'amano, non riuscendo però nessuno dei due a dimenticare in quest'affetto se stessi; e così la privata

vicenda dei loro sentimenti e desideri resta prevalente e inalterata, e se Pricò vi assiste, bene, s'augura che nulla vi capisca; quando addirittura non lo attirano in una viziosa complicità, per farsene allettato e strumento.

La mamma di Pricò, s'è detto, è giovane e bella; e il marito severo non ha saputo farsi amare abbastanza da lei, oppure non ha saputo correggere una natura leggera e mutevole. Così la mamma di Pricò si prende un amante, e per un poco s'accontenta di lui nella furtività degli appuntamenti segreti; poi, forse sollecitata dall'uomo, più sincero e assoluto, o forse lei stessa profondamente presa, fugge con quest'amante. Fuggendo, non risparmia a Pricò il suo addio, né le sue lagrime; e tuttavia lo lascia.

E Pricò, dall'addio della madre intenerita, cade nella furiente gelosia del padre; e tutto capisce, magari confusamente, senza sapere le parole giuste, ma capisce.

Il bambino viene portato presso la nonna paterna, perché vi abiti; e la vecchia, in certo modo, ritorce contro di lui il giudizio sprezzante sulla donna cattiva che ha tradito il figlio. In quella casa triste, Pricò si allietta di una dolce e giovane presenza, una ragazza, Paolina; ma anch'essa se lo tira appresso, complice turbato, in una storia di sensi e di sentimenti; finché il ragazzo, sconvolto, fuori di sé, commette una sciocchezza, e viene cacciato via da quella casa. Se lo riprende il padre, cupo e dolente. E' una specie di giostra



Cesare Giulio Viola

per adulti, nella quale Pricò è preso, e non può uscirne. La madre, incerta e pietosa del figlio, ritorna in casa, e per un poco

il ragazzo ha requie, in una consuetudine familiare di qualche normalità. Ma per poco, che la donna riprende le sue smanie e i suoi intrighi, e l'uomo la sua gelosia; e di nuovo in quel gorgogliare ciascuno dei due attira il ragazzo, per aiuto, o conforto, o soltanto per informazione e spionaggio. Finché la madre fugge di nuovo, sempre giovane, bella e intenerita più di sé che del figlio; e il babbo, disperato, si uccide.

Dopo due giorni, gli cuirono al braccio una fascia di panno nero. — Eppoi si incontrano uomini che a vent'anni pare ne abbiano cento.

Con questo giudizio il romanzo si chiude. La sua tragica vicenda è sviluppata con efficacia, in modi di buona tradizione, chiari e sottili; con una psicologia dei personaggi fermamente stabilita, vuoi esplicitamente, vuoi per quel che di essi emerge dalle sensazioni e dalla sventura del protagonista bambino. E la morale che vien fuori dalla storia, ha una tragica serietà di denuncia. Sono gli adulti a coinvolgere l'infanzia senza difesa nella vicenda corrotta dei loro sentimenti, dei loro giochi di sesso e di amore. In quest'aria viziosa presto si spegne l'incanto, s'appanna la purezza, e le piccole vite precocemente scadono. E quando anche, più tardi, la loro psicologia non cadrà addirittura nel misterioso governo della scienza e dei medici, gli uomini e le donne che escano da una simile infanzia avranno il grave e triste svantaggio di non serbare dietro di sé una vera infanzia, la memoria di un paese favoloso da cui lungo il corso della rischiosa maturità tante forze e speranze si attingono.

ANNI DIFFICILI

1789: ANNO ZERO DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE

SABATO ORE 22, SECONDO PROGRAMMA

Con «1789: anno zero della Rivoluzione francese» ha inizio un ciclo di quattro trasmissioni dedicate agli anni cruciali da cui scaturì o in cui maturò il processo formativo delle nazioni francese, italiana, inglese e americana. Ma il cortese ascoltatore non si spaventi: nessuna delle quattro trasmissioni, nessuna delle quattro rievocazioni degli «anni difficili», pretende di essere una approfondita analisi storica.



Il Terzo Stato in una caricatura del 1789. (Museo Carnavales).

Le musiche, le memorie, i documenti, le opere di arte, i brani di lettere o di drammi o di diario, le pagine di romanzo da cui balzano fuori quegli anni decisivi, hanno scrollato da sé — nell'adattamento radiofonico — la polvere del tempo. I personaggi storici ed autenticissimi che vi figurano sono ritratti al naturale, nell'incandescenza delle passioni, nel rapido

phiet» del Terzo Stato costituiscono — di quella sintonia — le prime battute minacciose.

Poi scoppia la tempesta: il cupo brontolio dei «tumulti del paese» nella Parigi operata, i folli intrighi della Corte con l'armata mercenaria, le incertezze del debole e mal consigliato Sovrano e, finalmente, l'assalto alla Bastiglia, la roccaforte dell'ordine feudale, un tetro simbolo nel cuore del «faubourg» più popolare della capitale, il presidio del dispotismo.

La squilla è suonata: comincia la Rivoluzione che aprirà la via non solo alla nazione francese, ma a tutte le nazioni moderne, a tutte le genti oppresse, alla libertà.



Camille Desmoulins incita il popolo francese alla ribellione nei giardini di Palazzo Reale. (Da una stampa dell'epoca).

movimento dei fatti, delle reazioni, delle speranze che culminarono quegli eventi memorabili.

Così la prima trasmissione, che è dedicata alla Francia, alla Rivoluzione delle rivoluzioni, evoca anzitutto il mondo sfarzoso e cinico della Corte di Luigi XVI.

Le memorie di Saint-Simon, il carteggio del barone di Necker, gli inauditi episodi della mondanità aristocratica formano come il preludio della tremenda sintonia che scoppierà nell'anno fatale. I discorsi del Re, i celeberrimi «cahiers de doléances», gli strali dei «pami-

CONCERTO IN MINIATURA

JOHN CONNER virtuoso di marimba

LUNEDÌ ORE 18,45, SECONDO PROGRAMMA

Marimba è uno strumento musicale il cui nome riuscirà nuovo a molti; a chiunque, per esempio, non abbia assistito al concerti dell'ultimo Festival veneziano in uno dei quali John Conner ha presentato un concerto per marimba scritto appositamente dall'inesauribile, eclettico compositore Darius Milhaud.

La marimba è uno strumento che assomma le qualità e le possibilità tecniche del xilofono e del vibraphon con qualcosa di più e di meglio per quel che riguarda lo sfruttamento dell'energia elettrica come produttrice di suono. Mentre le caratteristiche del xilofono permettono al suonatore di marimba l'esecuzione di

musiche « veloci », suoni ribattuti, trilli, ecc., altre proprietà dello strumento permettono di tenere i suoni, generalmente sulle fondamentali, a gusla di pedale. Ne risulta una felice combinazione di suoni e colori diversi e contrastanti con effetti, talvolta, orchestrali: un'orchestra di sapore dolce con suoni flautati e voci celesti che vibrano nell'aria mossa dalle onde uscenti dallo strano congegno.

John Conner è il virtuoso di questo strumento. Un virtuoso nel vero senso della parola, che affronta e risolve i non facili problemi tecnici con sicurezza e con una musicalità che non ha nulla da invidiare ai concertisti degli strumenti nobili. Esegue gli autori più lontani e diversi; da Bach, Mozart, Mendelssohn a Debussy, Ravel, Milhaud con piena consapevolezza, mettendo in evidenza una ragionata, accuratissima preparazione. Padrone del ritmo e dell'equilibrio fa piovere dalle canne dello strumento miriadi di note che sembrano uscire da una tastiera più che da un congegno battuto da bacchette libere. Il gioco dei colori e della dinamica conferisce all'esecuzione continua varietà e non rare sorprese.

Nel programma di lunedì figura un Corale di Bach, Clair de lune di Debussy e La fileuse di Mendelssohn, quest'ultima con accompagnamento di pianoforte. La severità del grande di Fisenach è addolcita dalla tenerezza di vaghe sonorità da organo elettrico in contrasto con suoni da carillon, ma il carattere dell'autore è rispettato con coscienza di artista. Nel Clair de lune lo strumento è forse il più consono e le preziose armonie debussiane hanno un'efficacia talvolta sorprendente. Chiude il concerto La fileuse di Mendelssohn, brano essenzialmente virtuosistico dove l'esecutore dimostra una tecnica che si risolve in una equaglianza e in un equilibrio ritmico pressoché perfetti.



Wilhelm Furtwaengler a colloquio con Mario Rossi durante una prova del Concerto inaugurale della Stagione sinfonica pubblica di Torino della Rai. Nel Concerto di sabato del Secondo Programma l'illustre direttore tedesco dirigerà la « Terza sinfonia » (Eroica) di Beethoven.



«LA CALZA AL CAMINO» VISTA DA BEPPE GUZZI

La calza al camino, programma speciale per la Befana, che sarà trasmesso martedì 6 gennaio alle ore 22 dalle stazioni del Secondo Programma, viene illustrato in Galleria Colonna a Roma dal pittore Beppe Guzzi.

Beppe Guzzi è nato a Genova il 23 marzo 1902, ma vive da molti anni a Roma. Appartiene alla generazione degli artisti che hanno partecipato, oppure vissuto accanto, alle grandi rivoluzioni estetiche che hanno caratterizzato questi primi cinquant'anni del secolo.

Guzzi è un artista di profonda cultura ma soprattutto di forte istinto pittorico e, in particolare, di un istinto pittorico saldamente legato alle fonti d'ispirazione naturale.

I suoi oggetti in composizione, i suoi fiori, i suoi paesaggi romani hanno la stesura larga e nitida, la campitura del colore smagliante e precisa, l'accordo tonale alto e tuttavia pacato, tutto percorso da sottili, sensibili vene emotive. La struttura dei suoi dipinti è ordinata secondo prospettive evidenti in una luce calda, che diventa essa stessa spazio. Un artista, insomma, il cui linguaggio è tutto teso alla chiarezza dell'espressione, e si intende allora come egli sia anche un maestro apprezzato.

FACCIAMO LA RIVISTA!

SABATO ORE 20,30, SECONDO PROGRAMMA

Facciamo la rivista è l'invito che la Rai con la voce di Guasta, Ricci e Romano rivolge a tutti i radioascoltatori. Facciamo la rivista, facciamola insieme! Proviamo a far ridere.

Tra i milioni di radioascoltatori si nascondono probabilmente migliaia di umoristi ignoti.

La Radio li chiama a collaborare: scriviamo insieme, ascoltatori della Radio, i dodici copioni di *Facciamo la rivista*! Guasta, Ricci e Romano attendono a piè fermo le vostre scenette, le vostre parodie, le vostre canzoni, le vostre poesie, le vostre battute... Insomma tutte quelle « plettruzzi » di cui si compone quel fantasioso mosaico che è una radio-rivista! Ascoltatori, il premio della rivista Linetti vi attende! Mandateci entro l'8 gennaio i testi su tema « Barba e capelli, baffi compresi »; e, entro il 15 gennaio i testi sul tema della quarta trasmissione e cioè: « Salgaril! Salgaril! Salgaril! ».

Tutti i testi debbono essere inviati a « Rai - Premio della rivista Linetti », via Arsenale 21, Torino. A oltre un milione e mezzo di lire ammontano i premi che verranno assegnati agli ascoltatori dei testi migliori.



RITORNA L'ORCHESTRA ANEPETA

Mercoledì, alle ore 18,30 sul Secondo Programma, riprenderà le sue trasmissioni l'Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta dal M^o Giuseppe Anepeta. Nella foto, il maestro che ha alla sua sinistra l^a cantante Mimì Ferrarì e Grazia Gresi, alla sua destra i cantanti Sergio Bruni e Pina Lamara.

Il sole negli occhi

TRE ATTI DI GIOVANNI CENZATO
LUNEDÌ ORE 20,30, SECONDO PROGRAMMA

Come gran parte della produzione di Giovanni Cenzato anche questa commedia, pur presentandosi con una intelligenza di garbata comicità, tocca le corde delle passioni più intime e propone e risolve — in chiave di sentimento se non in quella di logica — i problemi più ardui.

Il sole negli occhi si apre su un alberghetto di Beaujeu, piccola città di provincia che il destino e «L'Equipe», hanno designato come arrivo della penultima tappa del Giro di Francia. Il delirio sportivo che sembra avere invaso tutti i bravi abitanti di Beaujeu non tocca minimamente, anzi stupisce e addolora, il prof. Orazio Verdinet ed il suo amico Imenon Collinard, profondi cultori della scienza ed apostoli del sapere. Come è facilmente intuibile, il lavoro sfruttato in questa sua partenza elementare di bonaria satira e si induglia volentieri, quasi più che sulla trattazione di caratteri, sul disegno di macchiette: ma ecco che, sul ricordo di una ormai lontana storia d'amore, fiorisce nella vita del vecchio scapolo Verdinet la presenza di una graziosa ragazza, Susanna, forse sua figlia.

La paternità dello spirito — Pirandello insegna — è argomento fra i più impegnativi che un autore teatrale possa affrontare.

Cenzato, come prima dicevamo, lo risolve sul piano dei sentimenti, ma non per questo la parabola della vicenda manca di convinzione logica.

Il prof. Verdinet che, accanto alla giovane Susanna piena di entusiasmi e campionessa di corsa ad ostacoli, trova nuove ragioni di vita e da persona intelligente, comprende come esistono valori anche estranei ai libri di studio, non è viziato, come personaggio, da alcun artificio di costruzione.

La commedia si chiude poi, com'è logico, a lieto fine con le nozze di Susanna e di Brissot, l'allievo prediletto del professore al quale professore, per di più, sorride la speranza di un seggio al Parlamento.

Ma, al di sopra di questa ridente conclusione, si afferma la fede in un diritto degli uomini a vivere attraverso i figli attraverso coloro che — più che da un certificato anagrafico — sono a loro legati da un atto d'amore.

UNA CARTOLINA DA PARIGI

DOMENICA ORE 21,15, SECONDO PROGRAMMA



A Parigi, e non è questo un luogo comune, non si vive come in tutte le altre città. Il suo fascino segreto e manifesto non per niente ha costituito la dannazione di coloro i quali hanno voluto restarne permeati e di coloro i quali si sono rosi per anni nel loro sogno e nei loro desideri. Agli uni e agli altri giungano quindi con egual interesse queste luminose, colorite, ineguagliabili «cartoline» a svegliare ricordi o a suscitare nuovi sogni.

Perché in queste, oseremmo dire, vedute stereoscopiche e sonore della città dai 2000 anni c'è tutto quello per cui Parigi è innegabilmente e ineguagliabilmente Parigi. Ci sono i «bistro» dei grandi boulevards; le piazze brulicanti di coppie che si muovono al ritmo di una musica popolare nell'anniversario della presa della Bastiglia; Pigalle, il quartiere della vita notturna e dei facili amori; Rue Lepic, la strada più ripida di tutto Parigi che mena a Montmartre, il quartiere dei molti gatti e dei molti pittori; il Cabaret del Lapin di Gil, custode delle tradizioni; Saint-Germain-des-Près, quartiere di esistenzialisti e di turisti; la Tour Eiffel con i suoi trecento metri di tralici in acciaio dai quali si scoprono le Halles in tutta la loro attività e il loro mistero e il quartiere di Montmartre; e infine la Senna, l'affascinante ornamento nel cui letto dorme Parigi, come dicono i versi della celebre canzone...



Beniamino Gigli, che i nostri ascoltatori udranno venerdì nella «Via dei Trionfi», ha dato recentemente a Londra un concerto a beneficio della Casa di Riposo degli artisti lirici inglesi. La foto lo mostra mentre Elisabetta II d'Inghilterra si congratula con lui e lo ringrazia. Accanto a Beniamino Gigli è Maurice Chevalier.

Le celebrità dell'anno passato

DOCUMENTARIO DI NANNI NANA
MERCOLEDÌ ORE 22,30, SECONDO PROGRAMMA

Il titolo non inganni. Questa volta non sono di scena né Eisenhower, né Faruk, né Jennifer Jones e neppure quel famoso capitano Carlsen che, all'inizio dell'ormai spirato 1952, dette vita e colore alle prime pagine dei giornali di tutto il mondo. Si tratta di personaggi ben più modesti, ma non per questo meno noti.

Saba è andato a ritrovare alcune di quelle figure che, un giorno, senza che neppure ne avessero la più lontana idea, si trovarono sbalzate dal caso sul piedestallo della notorietà e che, dopo quarantotto ore al massimo, ripiombarono nel generale dimenticatoio. Vissero, per quelle poche ore, un tempo di favola. Furono fotografati di sotto e di sopra, lessero

proprie immaginarie interviste sulle pagine di cronaca, ascoltarono stupiti la propria voce riprodotta da un nastro e sgranarono gli occhi davanti alla fotografia di

se stessi, magari in camicia da notte, pubblicata sui settimanali a rotocalco.

Avele già capito. Sono i personaggi «di un giorno», Vincitori al «Totocalco», protagonisti di fatti di cronaca, testimoni, vittime, che la curiosità del destino ha affidato alla provvisoria curiosità del pubblico per poi riabbandonarli alla corrente della vita.

Precipitevolissimevolmente

DI ROVI, PLATONI E VERDE
DOMENICA ORE 13,30, SECONDO PROGRAMMA

Il ritmo è la parola d'ordine nel tormentato mondo della rivista, ove ogni anno vecchie formule ed idee ormai spremute vengono confinate nel dimenticatoio, dalla inesorabile sete di novità delle platee.

Questo titolo, quindi, che fa restare senza fiato al semplice tentativo di pronunciarlo, illustra con felice precisione gli intenti che si propongono gli autori: infilarci battute, frizzi, canzoni colla velocità di una staffetta 4 per 400.

«Precipitevolissimevolmente» oltre che uno selogilino-

gua, sarà quindi uno stuzzicante esercizio della mente, costretto ad inseguire le risate di una dinamica successione di trovate che questa veloce rivista pomeridiana verrà sgranando tutte le domeniche alle ore 13.30.

IL ROMANZO

GIOVEDÌ

Nel Secondo Programma, con inizio 1° gennaio 1953, prenderanno il via le trasmissioni de «Il romanzo del globo terrestre». Le puntate sono dodici e si susseguiranno settimanalmente ogni giovedì.

Il tempo dell'Universo si conta a milioni di secoli. E prima cosa ci fu? Dove sono le tombe dei nostri lontani progenitori, dell'uomo e della donna a cui dobbiamo la vita? E prima dell'uomo come era la Terra? Questi e moltissimi altri interrogativi saranno chiariti agli ascoltatori mediante le conclusioni dei più illustri astronomi, astrofisici, geologi, paleontologi, filosofi, scienziati che siano esistiti sulla terra.

Il romanzo prenderà le mosse dalle prime concezioni sulla Terra apparse alle menti superbe di Omero e di Esiodo. Quando ancora si credeva che la Terra fosse



I più recenti successi di Teddy Reno nel regno della canzone, verranno trasmessi giovedì alle 20,30 dal Secondo Programma nella «Mostra personale» a lui dedicata.

La via dei trionfi: Beniamino Gigli

A CURA DI ERNESTO LIBERATI
VENERDI ORE 22,30. SECONDO PROGRAMMA

Sie dopo quasi 40 anni di ininterrotti trionfi Beniamino Gigli è tuttora il tenore più acclamato e ricercato in tutto il mondo, ciò basta certamente a classificarlo come uno dei più grandi cantanti di tutti i tempi: un autentico maestro del bel canto la cui fama può affiancarsi degnamente solo a quella di Caruso.

Sono passati 38 anni da quel lontano ottobre 1914, in cui a Rovigo, il cartellone d'opera di quella città portava stampato il nome non ancora noto di Beniamino Gigli quale interprete della Gioconda; un esordio che fu un trionfo rivelatore: critici e pubblico tronoarono nella sua voce un fascino, un timbro ed una morbidezza senza precedenti; non passò molto tempo da quel felice inizio che i teatri d'Italia comin-

ciarono già a contendersi il giovane tenore.

Il resto della sua carriera, in Europa e nel mondo intero, è forse l'esempio del maggior successo che possa vantare il teatro lirico.

Non sarà inutile ricordare ancora quali furono i primi contatti di Beniamino Gigli con l'arte lirica.

Nato a Recanati nelle Marche, fin dall'infanzia aveva partecipato al coro della sua chiesa. Aveva potuto così dimostrare già in tenera età la chiara impostazione della sua voce e la perfetta intonazione: requisiti questi che, ampiamente riconosciuti, lo incoraggiarono a tentare un grande passo; era ormai entrato nel 17° anno di età e pur nel limitato orizzonte della sua attività recanatese aveva già ottenuto particolari riconoscimenti. Si ban-

diva quell'anno un concorso per un posto nella «Schola Cantorum» della Cappella di S. Pietro in Roma.

Gigli non esitò a concorrere, ma causa la sua giovane età non poté essere ammesso. La delusione fu ampiamente ricompensata dalla conoscenza che Gigli fece in quell'occasione, a Roma, del celebre maestro Enrico Rosati che, udito, non ebbe dubbi sulle sue possibilità e l'accollse subito quale suo allievo nell'Accademia di Santa Cecilia.

La vocazione del giovane Gigli era ormai accolta e valorizzata nel modo più desiderabile. Il suo repertorio fra i più vasti che si possano immaginare e comprende, fra le altre, quasi tutte le opere dell'Ottocento operistico, da Bellini a Wagner, da Verdi a Massenet.



Charlie Chaplin ha ricevuto a Roma le più cordiali e festose accoglienze. Gli ascoltatori hanno potuto seguire i festeggiamenti in onore di «Charlot» attraverso le numerose trasmissioni dei nostri servizi giornalistici.

Il giudice del villaggio

UN ATTO DI GIL VICENTE
DOMENICA ORE 10,30
SECONDO PROGRAMMA

Il bozzetto è stato ricavato dalla commedia *Il giudice della Betra* di Gil Vicente, vissuto, fra la fine del 1400 e la prima metà del 1500 e considerato il creatore del teatro portoghese, essendo assai rare e insignificanti le tracce di un teatro popolare anteriore a lui.

L'opera del Vicente può dividersi a seconda del soggetto in tre gruppi: rappresentazioni sacre, o, come egli diceva, opere di devozione, dove predomina l'elemento religioso; commedie, dove predomina invece l'elemento cavalleresco e dove sotto forma simbolica, si accenna ad avvenimenti contemporanei; le farse, in cui prendono vita personaggi e macchiette della realtà quotidiana. Così il mondo pagano e il mondo cristiano, l'allegoria e la satira, l'arguzia popolare e la sapienza dei dotti concorrono a creare quel mondo fantastico dove Gil Vicente si muove a suo agio.

Il giudice del villaggio appartiene al gruppo delle farse. E' il rapido disegno di un rozzo e primitivo amministratore della giustizia che dal suo villaggio scende in città dove appunto deve esercitare questa funzione. Le strane e sbrigative sentenze distribuite dal paesano fanno meravigliare i bravi cittadini, abituati alla tradizionale procedura della giustizia. Tuttavia, nel fondo di quei giudizi si avverte una sostanza umana, una sapienza popolare ancora più messa in risalto dalla satira mordace e dalla perfetta aderenza dello stile.

DEL GLOBO TERRESTRE

ORE 16, SECONDO PROGRAMMA

un piatto galleggiante sul mare. Quando non si sapeva ancora se la Terra fosse fissa o se navigasse. Quando si discuteva di chi accendesse al mattino il sole e di notte le stelle. Quando Esiodo per dare un'idea delle distanze affermava: «L'incudine di Vulcano impiegherebbe nove giorni e nove notti per andare dalla volta del cielo sulla Terra».

Si potrà apprendere come gli antichi Magi hanno scoperto il globo; vi sarà ricordato l'affascinante racconto biblico di Mosè.

Come è nata la Terra? Ecco un altro interessante argomento al quale verrà data una risposta al lume delle più recenti ed approfondite conoscenze.

Si parlerà poi delle spaventose tempeste di acqua e di fuoco. Di quando è comparso il primo essere vivente nel mare. Delle grandi

glaciazioni e della comparsa del clima temperato che coincide con la comparsa delle prime foreste di piante carbonifere, degli anfibi e dei rettili.

E' precisata, poi, una puntata sull'epoca leggendaria della Terra in cui comparvero i primi mostri anfidiluviani, i rettili e i draghi giganteschi che lottano nell'aria, nell'acqua, sulla terra.

Lo schema che abbiamo esposto comprende tuttavia la minima parte del programma che sarà sviluppato in questo affascinante romanzo. Si parlerà persino del destino della Terra e degli esseri viventi. E' vero che il nostro pianeta è giovane e vivrà ancora a lungo; ma un giorno lontano il Sole si spengherà e allora? Anche questo argomento sarà oggetto di una discussione che promette di essere tanto interessante quanto piacevole.

Aut. Acc. 7510 del 27-9-52



Con una semplice frizione...
**SOLLIEVO IMMEDIATO
DAL RAFFREDDORE!**

VOI POTETE ora alleviare rapidamente il raffreddore del vostro bambino con un rimedio gradevole, a uso esterno! Basta che frizioniate con la pomata piacevole Vicks VapoRub il petto, la gola e le spalle del bambino prima che si addormenti.

AGISCE IN DUE MODI

1. I vapori medicinali sprigionati da Vicks VapoRub sono inalati con ogni respiro. Questi vapori facilitano la respirazione e calmano la tosse. Allo stesso tempo...

2. Come un cataplasma, Vicks VapoRub agisce attraverso la pelle e allevia il dolore al petto.

QUESTA DUPLICE AZIONE di Vicks VapoRub continua a combattere il raffreddore mentre il bimbo dorme. Spesso, al mattino seguente, il peggio del raffreddore è passato.



Il VICKS VAPORUB vi invita ad ascoltare L'ORCHESTRA DELLA CANZONE DIRETTA DA ANGELINI ogni martedì dalle 13 alle 13,30 ed ogni venerdì dalle 21,30 alle 22 sul Secondo Programma.

**Per suonare
dischi normali
e microsolco**

LESA
MILANO
VIA BERGAMO N. 31

LESAPHON

AMPLIFICATORI PORTATILI
IN DIVERSI MODELLI



LESADYN

RADIOFONOGRAFI PORTATILI
IN DIVERSI MODELLI



LESAVOX

EQUIPAGGI FONOGRAFICI IN
VALIGIA, IN DIVERSI MODELLI



CADIS

CAMBIADISCHI AUTOMATICI
IN DIVERSI MODELLI



EQUIP

EQUIPAGGI FONOGRAFICI
IN DIVERSI MODELLI



In vendita presso i migliori Rivenditori
Chiedete cataloghi - Invio gratuito

TERZO PROGRAMMA

Dall'oggi al domani

[Von Heute auf Morgen]

DI ARNOLD SCHOENBERG
DOMENICA ORE 23,10 CIRCA, TERZO PROGRAMMA

Von Heute auf Morgen è il primo lavoro teatrale scritto integralmente secondo il metodo dodecafonico.

La composizione di questa opera, su libretto di un autore (che si cela sotto lo pseudonimo Max Blonda) fu iniziato da Schönberg nel 1928 e portata a termine il 3 agosto 1929. Si tratta di un'opera buffa con cinque personag-

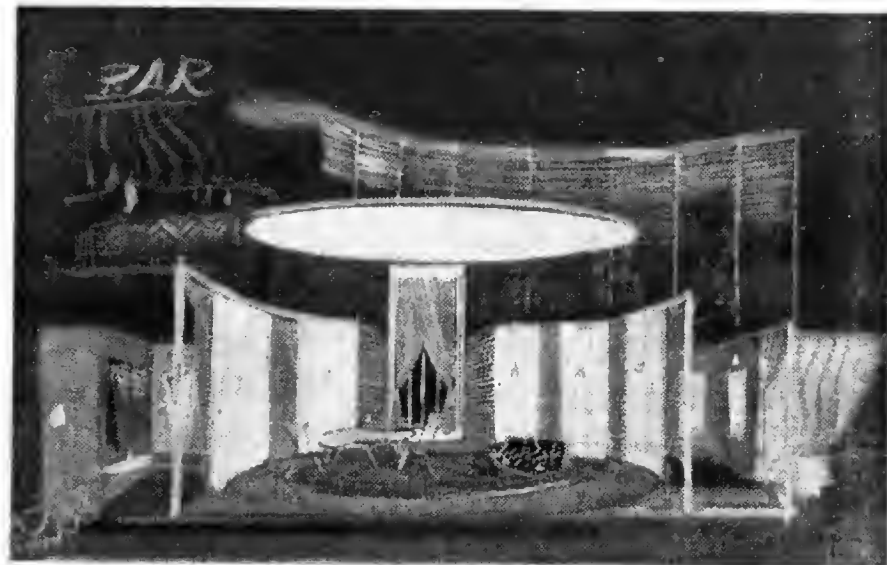
nico col cantante, mentre il marito, nel quale comincia a svegliarsi la gelosia, finisce col disperarsi e col confessare d'essersi ingannato. Allora la moglie si rimette il primo vestito, e quando arrivano l'amica e il cantante i coniugi si sono riconciliati, decisi tutti e due ad optare per la felicità coniugale.

Nei quartetto finale tutti si spiegano. L'amica e il

cantante se ne vanno, non senza lanciare qualche osservazione su una concezione fuori moda, mentre il marito, dal canto suo afferma, parlando degli altri: «E, con questo, io non li trovo mica tanto moderni!», e la moglie soggiunge: «Queste cose cambiano dall'oggi al domani», al che il bimbo chiede, come battuta finale: «Mamma, cosa sono questi uomini moderni?».

Alcuni critici hanno sospettato che Schönberg sia stato indotto a scegliere una simile trama da leggera commedia moderna, pensando che avrebbe ottenuto un successo di pubblico pari a quello conseguito precedentemente da lavori come *Jonny spielt auf* di Ernst Krenek o *Neues vom Tuge* (Novità del

giorno) di Paul Hindemith. Ora a parte il fatto che Schönberg, rifuggendo da ogni possibile compromesso, non ha mai cercato di carpire facili successi di pubblico, sopportando per decenni il più atroce isolamento, gli schermi del mondo ufficiale della musica, le persecuzioni politiche, pur di non deflettere dalla linea tracciata dalla sua autentica verità interiore, a parte tutto ciò ci sembra che l'intento che Schönberg si è proposto con la composizione di questa opera sia proprio l'opposto di quello prospettato prima. Lungi dal sollecitare il consenso d'una società, contro la cui negatività egli ha sempre reagito, il compositore offre ai suoi contemporanei uno specchio in cui essi possono rimirarsi per riconoscersi in un'immagine caricaturale che mette a nudo il vuoto spirituale



«Dall'oggi al domani» di Schoenberg; scena unica di Theo Osso per il «San Carlo» di Napoli.



Arnold Schoenberg

gli: il marito (baritono), la moglie (soprano), l'amica (soprano), il cantante (tenore) e il bambino della coppia di coniugi, il cui ruolo è solo parlato e mimato, il luogo dell'azione è un appartamento borghese. L'azione è delle più banali: i coniugi rincasano dopo una serata trascorsa presso conoscenti. Il marito pensa ad un'amica e compagna di scuola di sua moglie che ha incontrato e di cui s'è invaghito. La moglie da principio si lamenta della fredda indifferenza del marito, poi decide di renderlo geloso. A tale scopo cambia il suo semplice vestito da sera con una provocante toilette e siinge d'essersi innamorata del cantante, che era presente anch'esso alla serata. Il cantante telefona e invita la coppia a raggiungerlo lui e l'amica in un locale notturno. La moglie intesse un flirt telefo-

della loro vita, l'incostanza dei loro gusti e delle loro mode e un'autenticità dei costumi che investe sia la morale convenzionale, sia quella che si pretende anti-convenzionale.

A pochi lavori come a questa satira del mondo moderno (così amara sotto l'apparenza di un ironico «divertissement») si confa quanto T. Wiesengrund-Adorno dice dell'assurdità di taluni prodotti del radicalismo schönbergiano, assurdità che si riscontra ponendosi a simbolo d'un mondo assurdo.

Da questo punto di vista vanno interpretati la piattezza convenzionalità del testo, la esasperante banalità dell'azione e della scenografia, la stupidità e l'automatismo dei protagonisti. Anche il taglio formale della musica rispecchia, nonostante ogni audacia innovatrice, le convenzioni del genere. Arie e recitativi, duetti e brani d'insieme, si susseguono come in qualsiasi opera buffa dei secoli passati.

ROMAN VLAD



Inge Borkh, protagonista dell'opera «Salomè» di Richard Strauss, che il Terzo Programma trasmetterà domenica alle ore 21,15.

Stagione Sinfonica del Terzo Programma

MUSICHE DI BELA BARTOK DIRETTE DA F. PREVITALI

SABATO ORE 21,30, TERZO PROGRAMMA

Il concerto inizia col «Divertimento» per archi, una delle opere più affascinanti dell'ultimo stile bartokiano, quella in cui la ricerca di un nuovo melos, di una ritmica più riccamente articolata, il ricorso a motivi ispirativi folcloristici e la tendenza ad uscire dall'estetismo gratuito, raggiungono i risultati più validi sul piano di una essenzialità stilistica, conquistata attraverso un profondo scavo interiore. Pur composto nel 1939, in un tragico periodo per l'Europa sconvolta dalla guerra, questo lavoro sembra superare — noncludere — la drammaticità del momento, con una serenità che si riflette nella classicità della struttura dei movimenti estremi. Il primo tempo evoca una *ronde rumen* dai ritmi caratteristici e dai lirici accenti melodici; l'andante, col suo misterioso snodarsi per semitoni ci trasporta in quelle oscure regioni dell'inconscio da cui così spesso Bartók trae le sue più impressionanti ispirazioni; il gaio e robusto finale dai ritmi danzanti è una pagina piena di colore e di verve popolare.

Al «Divertimento» segue il «Terzo concerto» per pianoforte e orchestra — interpretato da Pietro Scarpini — dove ritroviamo la stessa serenità espressa in forme seducenti: composto in America, nel 1945, questo lavoro sembra pervaso, specialmente nel primo e nell'ultimo movimento, dalla gioia per la liberazione dall'invasione della patria ungherese. «E' l'opera di un maestro — nota il Moreux — che non vuol più porsi problemi o, per dir meglio, che li condensa in formule felici, circoscrivendoli in un gesto armonioso».

Il concerto si chiude con la «Musica per archi, percussioni e celesta», composta nel 1936 e dominata da tutt'altri sentimenti: dall'angoscia generata dai minacciosi presagi della prossima catastrofe europea, avvertiti dall'animo sensibilissimo e profetico del musicista. Ma nell'ultimo tempo tali sentimenti sono vinti da una gioiosa esplosione, ritmata su trascinanti movimenti di danza popolare, che conduce alla ripresa del motivo iniziale in un ambiente non più tormentatamente cromatico ma serenamente diatonico, dove l'inquietudine del compositore si libera, raggiungendo un clima poetico incantato e immateriale. In questo capolavoro Bartók riesce a comporre in una armoniosa unità, per virtù d'ispirazione, gli elementi più diversi del linguaggio musicale moderno: il cromatismo atonale, il libero diatonismo, la tematica folcloristica, il linearismo strumentale e il colorismo impressionista.

N. C.

PRIMO ITALIA 1952

IL SUONATORE DI FLAUTO

BALLETTO RADIOFONICO DI MARIUS CONSTANT
VANTINE ORE 17,05. TERZO PROGRAMMA



Marius Constant

Il suonatore di flauto è l'opera che ha definitivamente consacrato un giovane autore, il francese Marius Constant. Il giovane musicista che, con questo suo balletto radiofonico, ha brillantemente vinto — ex aequo con G. F. Ghedini — il Premio Italia 1952, è da tempo un convinto assertore della vitalità della radio anche in campo musicale. Egli stesso ha avuto occasione di affermare di essere «praticamente nato con la radio» perché da quando ha iniziato la sua attività di compositore si è sempre dedicato alle trasmissioni.

Tra le composizioni di Marius Constant meritano infatti particolare menzione vari commenti musicali di lavori prettamente radiofonici. Con *Le joueur de flûte* l'autore ha inteso proprio, contro l'opinione di molti scettici, dimostrare che con la radio, musicalmente, si possono ottenere effetti addirittura visivi, a condizione di conoscere realmente il formidabile mezzo a disposizione che è la radio. Nella favola *Le charmeur de rats de Hamelle* egli ha trovato uno spunto eccellente per questo che negli intendimenti del Constant è un autentico «balletto» radiofonico, anche se a qualcuno verrà di sorridere per questa definizione che ha in sé tanto di visivo.

Eppure, con le note, e giocando sugli spostamenti di suoni che solo con la radio si possono ottenere, il giovane compositore è veramente stato capace di comporre un autentico «balletto» radiofonico, che dà agli ascoltatori, insieme con la musica, ed aiutando con essa la fantasia, l'immagine che alla radio manca.

Marius Constant è nato a Bucarest da genitori francesi nel 1925. Iniziò gli studi musicali al Conservatorio di Parigi, allievo di Tony Aubin e Olivier Messiaen, che

lo ebbero fra i discepoli più cari. Nel 1949 ottenne il primo premio di composizione e nello stesso anno un primo premio alla Scuola Normale di Musica, che frequentava nella classe della «Direzione d'orchestra», tenuta da Jean Fournet. Attratto subito verso la radio, compose la musica di scena di *Noë* di André Obey e lo spartito della Cantata di Pentecoste di Loys Masson, e della *Scuola dei Buffoni* di Michel de Ghelderode.

Tratto dalla leggenda «Le charmeur de rats de Hamelle», il suonatore di flauto ha per narratore uno dei piccoli protagonisti della favola: un bambino, il quale racconta dello strano caso avvenuto nella città di Hamelle.

Ricorre la festa nazionale: sulla gran piazza, gremita di folla, genitori e ragazzi assistono alle manifestazioni. Arrivano i notabili, il Governatore tiene il suo discorso. Frattanto in teatro l'orchestra sta suonando, e la prima donna canta una «grande aria»... Improvvisamente si ode

un rumore terrificante... e i topi, a legioni, invadono la città. Urli, panico, campane a martello. Il Governatore proclama sgomento che il tesoro della città sarà dato a chi saprà liberarla da quest'inferno.

Nessuno osa però farsi avanti. Ed ecco apparire un essere strano: il suonatore di flauto; il quale senza indugi inizia una magica, dolce melodia... Come stregati i topi escono ora a migliaia dalle case, dalle vie, dalle piazze; e tosto non si vede più che un gran serpente nero, che poi si dileguerà. La festa può ora riprendere: si acclama al Governatore; squilla l'inno nazionale.

Ma al cader della notte ecco nuovamente il flautista che viene a reclamare la sua ricompensa. Invano: notabili, Governatore e genitori si fanno belle di lui. Allora egli si ritira lentamente, intonando un motivo così dolce e melodioso che tutti i ragazzi lasciano a precipizio i loro libri, escono dalla città e seguono il flautista lontano, molto lontano... al pre-

se da cui non si torna più.

In questa opera, suddivisa in quattordici parti, la chiarezza e la radiofonicità sono in accordo perfetto, in funzione l'una dell'altra.

La musica — come su queste stesse colonne, già in occasione del Premio Italia, è stato rilevato — la musica è sostanza e illustrazione, nello stesso tempo, così come i mezzi che la radiofonica può usare sono messi a servizio della

ambientazione e dello stesso linguaggio drammatico fino a diventare, a volte, tutt'una cosa con esso. Si può dire che con questo lavoro si arriva là dove il cinematografo ha acceso il suo grande punto interrogativo; qui, cioè a dire, la esecuzione, come nel film, diventa sostanza dell'opera; ideazione e realizzazione creano un tutto inscindibile nella unità della colonna sonora.

CULTURA DEL DOPOGUERRA

LUNEDÌ ORE 21, TERZO PROGRAMMA

Un mondo in trasformazione sente con particolare impazienza il desiderio di un orientamento, come lo sentono i naviganti avventuratisi per mari sconosciuti. A che punto siamo? Dove andiamo? Così, dopo la guerra, molti si sono chiesti quale possa essere il significato di una cultura che sembra aver rotto i legami con il passato; e questa necessità di chiarirsi, di delinirsi, si va sempre più diffondendo di giorno in giorno.

Non diremmo tuttavia che nel dopoguerra siano nati movimenti culturali del tutto nuovi: piuttosto, si può affermare che in questo periodo si sono rapidamente sviluppate idee e correnti letterarie, artistiche e filosofiche che già avevano fatto la loro apparizione negli anni tra il 1920 e il 1939. Non si può sostenere, infatti, che l'esistenzialismo sia un prodotto della guerra, quando si consideri come la rivalutazione del pensiero di Kierkegaard, e i sia pur contrastanti sviluppi dovuti a pen-

saggi dai puri valori lirici ad un'affermazione di contenuti moderni e discorsivi, trovo i suoi predecessori in Eliot, in Auden, in tanti altri che diedero il meglio della loro opera prima della guerra, ma che soltanto oggi hanno raggiunto la celebrità. La narrativa aveva da tempo accentratato la sua predilezione per il realismo; e similmente a quanto è avvenuto per la filosofia, l'affermarsi di questa «nuova realtà» andò a spese dei grandi maestri del primo Novecento (Proust e Kafka, per fare due soli nomi), poiché la narrativa di oggi non tanto tiene conto dei sentimenti e del riferimento simbolico, quanto della successione dei fatti, della loro concatenazione logica; ed è una narrativa fortemente dialogata, ascolta razionale; ma, appunto, quale già appariva, assai prima che scoppiasse il conflitto, in America e in Europa.

In questi rapidi accenni si vuol fornire soltanto qualche esempio, qualche riferimento, ma non per negare la propria originalità al tempo attuale. La «novità» al nostro tempo non può mancare, perché la vita della cultura è movimento continuo, è variazione ininterrotta, anche se non è progresso nel senso usuale della parola. Mentre le varie correnti si allargano, e quindi perdono l'originario tumulto e, diciamo pure, l'originaria freschezza, a guisa di fiumi che straripino e quasi s'impalludino nel loro più ampio letto, altre correnti, ancora esili, ancora nascoste alla vista, ma vivaci e animose, già fanno la loro apparizione. Registrarle è il compito delle riviste d'avanguardia (se ne esistono ancora). Ma ad un organismo complesso come la radio conviene piuttosto dar conto della cultura in atto che non di quella in germe. E, sorvolando sulle intenzioni programmatiche, fermare l'attenzione sugli uomini più rappresentativi, su quei che hanno fatto di più vitale ai loro inizi, su quello che fanno oggi. In un periodo non più larvale ma pieno di sviluppo. Questo esame, questa presa di contatto alla quale si accinge il Terzo Programma con la collaborazione di persone di sicura competenza specifica, servirà anche a convincerci che questi anni troppo diffamati non sono poveri né di idee, né di opere; che la cultura è sempre operante, e che anzi non è mai apparsa, forse, così appassionata nella ricerca della verità o, soprattutto, nell'espressione dell'umana drammaticità.

G. B. ANGIOLETTI

IL «GIORNALE» DEL TERZO PROGRAMMA

Come abbiamo già detto in altra occasione l'innovazione di maggior rilievo del 1953, sul Terzo Programma, è data dall'istituzione di due grandi «quotidiani» di informazione e di orientamento: uno economico, l'altro politico-culturale. Il primo si intitolerà «L'industrializzatore economico» ed avrà la durata di un quarto d'ora; il secondo si chiamerà: «Il giornale del Terzo» e avrà la durata di mezz'ora.

Gli scopi di queste due nuove sezioni del Programma sono già stati ampiamente illustrati. Ricordiamo solamente che questa novità implica uno spostamento nell'apertura delle trasmissioni del Terzo Programma, la quale avverrà, dal 4 gennaio, alle ore 19,30 anziché alle 20,30.

Ne risulta un allargamento dell'orario riservato al concerto che finora era denominato «d'apertura» e che ora costituirà un lungo intervallo (di 45') fra la trasmissione del «Giornale» e l'inizio dei programmi culturali tipici del Terzo: novità, anch'essa, rilevante, se si pensa che questa maggiore durata consentirà l'impiego di un materiale musicale finora non sfruttato perché eccedente la mezz'ora.

EMILIO CECCHI

SABATO ORE 21, TERZO PROGRAMMA

Con Emilio Cecchi la letteratura italiana del Novecento giunge a un nodo. Dire Cecchi, infatti, significa dire tutta una porzione, e forse la più nuova e peculiare, della prosa di questo mezzo secolo: leggere i suoi libri, cioè, equivale a ripercorrere l'itinerario formativo di uno degli strumenti più acuti e penetranti dell'intelligenza contemporanea. Non per nulla, il processo del Cecchi comincia, tra il 1910 e il 1915, con alcune prove in sede critica, con quegli studi di letteratura inglese e italiana (il saggio su Kipling, quello sul Pascoli, gli *Studi critici*) che sfocieranno, come nell'esperimento di maggiore ambizione, nella *Storia della letteratura inglese nel secolo XIX* (del 1915 appunto), varamente, in seguito, giudicata; né qui è il caso di ritenere una valutazione, se ci si accorda nel considerarla una somma di esperienze preparatorie, in vista di nuove e ben più rilevanti manifestazioni dello scrittore. Quegli studi, peraltro, hanno un duplice valore: uno, in relazione col quadro complessivo della critica contemporanea, perché indica certe soluzioni del sistema umanistico di ricerca e lettura che, lasciato in eredità dal Carducci, trovava in quegli anni la sua più durevole applicazione negli esercizi di Renato Serra; l'altro, più pertinente, perché prelude ai modi tipici della scrittura del Cecchi, quando questi, abbandonata la strada della critica, si volgerà tutto alla prosa d'invenzione. Due sono, infatti, le componenti principali che concorrono, s'intrecciano e si fondono nella formazione di tale prosa: da un lato l'intelligenza, il distacco,

il controllo critico; dall'altro la fantasia, una « sua particolare ansia dell'inespresso, dell'incognito » (De Robertis), un genio che lo trascina fuori dal reale, o tanto a fondo nel reale da scoprirne il segreto abnorme, la faccia paurosa. Che cosa sono i suoi scritti (e i libri che li raccolgono: *Pesci rossi*, *L'osteria del cattivo tempo*, *Qualche cosa, Messico*, *Et in Arcadia ego*, *America amara*, *Corse al trotto*) se non, in partenza, piccoli studi di cose, oggetti, persone, a cui egli pare rivolgere un'attenzione da naturalista. Un primo gelido sguardo? Sembra il repertorio di uno scienziato impassibile, se lo diciamo: « I gatti, i ciuchini d'Argo, e i pesci rossi, e i pesci dell'acquario di Napoli, e l'orango, l'alligatore, le pantere nere, e le bestie sacre e gli ani-

mal d'argento »; andiamo invece a verificare queste voci nelle singole pagine, e comprenderemo quanta parte di natura, di vocazione fantastica ha per contro attirato Cecchi verso queste creature, verso questa parte di mondo più ignota e impenetrabile. E' come se tentasse di sciogliere degli enigmi; e sempre rimane tanto di oscuro, di arcano, da aiutare il favoloso, anche il capzioso, del suo stile. (De Robertis). Questa capacità di penetrazione sotto le apparenze convenute, di scoperta di un mondo avviluppato e mostruoso dentro le figure quotidiane, dà alla prosa di Cecchi bagliori freddi, echi misteriosi. Lo dà anche un valore emblematico di cui occorre tener conto per capire, del nostro tempo e della nostra civiltà, ciò che non lasciano intendere i luoghi comuni. Basterebbe questo a far riconoscere in Cecchi qualcosa di più di un puro virtuoso della parola e dello stile, di un astratto scintillatore di enigmi naturali

I saggi di Charles Lamb

GIOVEDÌ ORE 21, TERZO PROGRAMMA

Non a torto la nuova rubrica del Terzo Programma, « Saggi », si apre nel nome di Charles Lamb. Non a torto, poiché Lamb, nella scia di due maestri del giornalismo come Steele e Addison, porta il saggio inglese alla perfezione propria dei generi letterari ormai maturi. Siamo intorno al 1820 (è appunto del giugno 1820 il primo saggio di Lamb uscito sul *London Magazine*), e Lamb, nato nel 1775, aveva già alle sue spalle più d'un esperimento letterario finito nel vuoto: teatro, versi, prosa. Per propria consolazione poteva solo rivendicare la scoperta del tragico minore dell'età shakespeariana e la pubblicazione dei loro brani più emozionanti. Troppo poco, per uno che chiedeva alla letteratura ciò che la vita (una vita di « travel » non priva di grattacapi familiari: è noto che egli fu infermiere a vita della sorella, pazza con quieti intervalli ma con accessi tremendi: in uno di essi aveva accolto la madre) non gli dava: soddisfazioni durature e concrete. Quando il direttore del *London Magazine* gli chiese la sua collaborazione, Lamb sembrò nichiarlo: poi accettò, firmando i suoi articoli con lo pseudonimo di Elia. Subito, a cominciare dal primo, i saggi ebbero successo: libero da quella sorta di complesso d'inferiorità che forse gli procuravano gli schemi della letteratura illustre, Lamb seppe essere puramente e semplicemente se stesso.

Furono due, tre anni di meravigliosa fecondità. Forse non poteva durare oltre, una stagione così intensa, ma anche stavolta una circostanza esteriore, la morte del giornalista che aveva fatto tanto per deciderlo a scrivere, intervenne al momento buono. Il meglio di questa splendida estate di San Martino venne prontamente raccolto in volume, e più tardi vi si aggiunse quel poco che Lamb seppe scrivere, « con quel suo cuore di una volta », ed è tutto quanto, in fondo, ci resta di lui: un libro di saggi vari, piuttosto lievi, e di argomenti occasionalissimi, dal Porcellino arrosto alle Vecchie porcellane cinesi. Poco? Ma abbastanza per una sicura immortalità tra i saggi più grandi di tutti i tempi.

al vertice della tecnica

CGE

Grandiosi mezzi di costruzione e lunga esperienza pongono la produzione della C.G.E. - dalla più potenti macchine ai piccoli elettrodomestici - al più alto livello di qualità.

La radio C.G.E. offre perciò garanzia dalle migliori caratteristiche di sensibilità, potenza, musicalità, durata.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ-MILANO

per signora:

ref. 8045 in oro L. 45.000

ref. 3057 in acciaio L. 22.500

per uomo:

ref. 8050 in oro L. 63.000

ref. 3017 in acciaio L. 22.500

Wyler Vella INCAFLEX

unisce ai pregi ed alla precisione dell'orologio di classe una resistenza impareggiabile. Wyler Vella Incaflex è l'orologio che la vita moderna esige.

E' uscito il sesto numero di

ELETTRONICA

E TELEVISIONE ITALIANA

rivista trimestrale della Edizioni Radio Italiana. Esso contiene interessanti articoli di eminenti studiosi e tecnici, nonché ricchi notiziari e rassegne del mondo tecnico e televisivo.

Questo fascicolo - 56 pagine - è in vendita nelle principali edicole e librerie al prezzo di L. 300. L'abbonamento per un anno (sei numeri) costa in Italia L. 1500, all'estero L. 2500. Per richieste dirette indirizzare a: EDIZIONI RADIO ITALIANA VIA ARSENALE 21 - TORINO. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	L I R I C A OPERE E MUSICHE TEATRALI	C O N C E R T I SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	P R O S A COMEDIE E RADIODRAMMI	V A R I E T À RIVISTE E MUSICA LEGGERA	A T T U A L I T À CRONACHE E DOCUMENTARI
D O M E N I C A	Ore 14,30 Musica operistica (Programma Nazionale) Ore 21,15 Salomé. Musica di R. Strauss. Direttore: H. Scherchen. Dal'oggi al domani. Musica di A. Schoenberg. Direttore: Willy Reich (Terzo Programma).	Ore 15,30 G. F. Maligiero. Concerto per violino e orchestra. Direttore: F. Caracciolo (Terzo Programma). Ore 17,30 - Concerto diretto da F. Leitner. Pianista: Pietro Scapponi (Progr. Naz.). Ore 21,30 Nuovo Quartetto italiano (Progr. Nazionale).	Ore 15 - La partita a tre. Itac, racconto di P. Merino (Programma Nazionale). Ore 16,30 Il giudice del villaggio, un atto di G. Vercelli (Secondo Programma). Ore 21 - Due racconti tedeschi (Terzo Programma).	Ore 18,30 Precipitevolissimevolmente (Secondo Progr.). Ore 21 - Chicchirichì (Programma Nazionale). Ore 21,15 - Una cartolina da Parigi (Secondo Programma). Ore 22,30 - Orchestra diretta da Angelini (Secondo Progr.).	Ore 15,30 Secondo tempo di una partita di calcio (Programma Nazionale). Ore 19,30 Problemi civili (Terzo Programma). Ore 19,45 - Giornale radio del Terzo. Ore 21,30 Domenica sport (Secondo Programma). Ore 22 - Voci dal mondo (Programma Nazionale).
L U N E D Ì	Ore 16,30 - Ouvertures e intermezzi da operetta (Programma Nazionale). Ore 21 - Concerto vocaistrumentale diretto da Ferruccio Busoni. Soprano: Mario Vitale. Tenore: Gino Penno (Programma Nazionale).	Ore 14,45 Musica sinfonica (Programma Nazionale). Ore 18 - Musiche di Arrigo Pedrollo (Progr. Nazionale). Ore 18,45 Concerto in miniatura: John Cooper (Pianista) (Secondo Progr.). Ore 22 - Beethoven: 33 variazioni, sistema no. 3 di Diabelli (Terzo Programma).	Ore 21 - La cultura del dopoguerra in Germania, a cura di G. Necco. Prima trasmissione (Terzo Programma). Ore 20,30 Il sole negli occhi, di G. Conzatti (Secondo Programma).	Ore 15,15 - Chicchirichì (Secondo Programma). Ore 17 - Belana, mia Belana... radiocanta di L. Feloni (Secondo Programma). Ore 22 - Carlo Savina presenta «Musica dolce musica» (Secondo Programma). Ore 22,30 - Cavalcata napoletana (Progr. Nazionale).	Ore 19,30 L'indicatore economico (Terzo Programma). Ore 19,45 - Giornale radio del Terzo. Ore 22,30 Impresa Italia (Secondo Programma). Ore 22,35 - Può l'economia italiana dar lavoro a tutti? (Terzo Programma).
M A R T E D Ì	Ore 16 - Don Pasquale. Musica di G. Donizetti. Direttore: Mario Rossi (Progr. Naz.).	Ore 14,30 Concerto diretto da F. Caracciolo (Programma Nazionale). Ore 18,15 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 22 - I concerti di Mozart (Terzo Programma).	Ore 21 - Meinenda per me, tre atti di C. Meano (Programma Nazionale). Ore 21 - La storia di un naso, novella in ottave di Vamba (Terzo Programma). Ore 22,30 Pasquino e le pascinate dal '500 al '700 (Terzo Programma).	Ore 18,45 Palcostencio girovole (Secondo Progr.). Ore 19,30 Il mondo meraviglioso del «Corriere dei piccoli» (Secondo Progr.). Ore 20,30 Successi di un anno (Secondo Programma). Ore 22 - La calza al camino (Secondo Programma).	Ore 19,30 L'indicatore economico (Terzo Programma). Ore 19,45 - Giornale radio del Terzo.
M E R C O L E D Ì	Ore 18,15 Album musicale (Programma Nazionale). Ore 21 - La dama di picche. Dramma lirico in tre atti. Musica di P. I. Ciaikovski. Direttore: A. Rodinski (Programma Nazionale).	Ore 14,45 Musica sinfonica (Programma Nazionale). Ore 16,45 Concerto in miniatura: Violoncellista Andrés Navarro (Secondo Progr.). Ore 22,10 Piccola antologia musicale. Musiche di Prokofiev e Rodinski (Terzo Programma).	Ore 18,45 Il mondo è una prigione, radiomontaggio di G. Petroni (Progr. Naz.). Ore 21 - Il teatro di Pirandello: «L'imbicci» (Terzo Programma). Ore 21,15 - 777, què? Poli 22 (Secondo Programma). Ore 22,35 - Storia d'amore, racconto di G. Bassani (Terzo Programma).	Ore 18,45 Canta Claudio Villa con l'orchestra di Gino Conto (Secondo Progr.). Ore 19,15 - Parata d'orchestra (Secondo Programma). Ore 20,30 Il piccolo naviglio (Secondo Programma).	Ore 19,30 L'indicatore economico (Terzo Programma). Ore 19,45 - Giornale radio del Terzo. Ore 22,30 - Le celebrità dell'anno passato, documentario di Nanni Saba (Secondo Programma).
G I O V E D Ì	Ore 10,15 - Concerto vocaistrumentale diretto da Ferruccio Scaglia. Soprano: Maria Vitale. Tenore: Gino Penno (Secondo Programma). Ore 11,30 Musica operistica (Programma Nazionale).	Ore 15,45 La sua bacchetta: W. Mengelberg (Secondo Programma). Ore 18,45 Pomeriggio musicale, a cura di H. De Pauli (Programma Nazionale). Ore 22,30 - La lirica da camera italiana dell'800 (Programma Nazionale).	Ore 21 - I saggi di Charles Lamb (Terzo Programma). Ore 22,10 Imparato per citara, a cura di L. Giusti (Terzo Programma). Ore 22,15 Vent'anni (Programma Nazionale).	Ore 18,45 Giro del mondo coi Radio Boys (Secondo Progr.). Ore 20,30 Mostra personale: Teddy Reno (Secondo Programma). Ore 21 - Caccia al tesoro (Secondo Programma). Ore 22 - Vedute di Napoli: canta Roberto Murolo (Secondo Programma).	Ore 19,30 L'indicatore economico (Terzo Programma). Ore 19,45 - Giornale radio del Terzo. Ore 21 - Il convegno dei cinquo (Progr. Nazionale). Ore 22,15 La giraffa (Secondo Programma). Ore 23 - Questo strano mondo (Secondo Programma).
V E N E R D Ì	Ore 18,15 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 19,15 Pomeriggio con Verdi (Secondo Programma). Ore 22,30 La via del trionfo: Brunianno Gagli (Secondo Programma).	Ore 17,45 Pianista Gerty Herzog (Programma Naz.). Ore 18,30 - Soprano Angelica Tuccari. Tenore: Nicola Monti (Secondo Programma). Ore 21 - Concerto diretto da Harold Byrns (Programma Nazionale).	Ore 17 - Per i ragazzi. La collana verde, di V. Rucens (Secondo Programma). Ore 18,45 Il ridotto: Teatro di onci e di dream (Programma Nazionale). Ore 21 - Il corvo, fiaba in tre atti di C. Gorni (Terzo Progr.).	Ore 19 - In Europa si canta così (Secondo Programma). Ore 19,45 - Rumba festival, Nono Morassi e la sua orchestra (Secondo Progr.). Ore 20,30 - Rosso e Nero (Secondo Programma). Ore 21,30 - Orchestra della canzone (Secondo Programma).	Ore 19,30 Il libro della settimana (Progr. Nazionale). Ore 19,30 L'indicatore economico (Terzo Programma). Ore 19,45 - Giornale radio del Terzo. Ore 22 - Partita senza certe (Secondo Programma).
S A B A T O	Ore 17,15 Il barbiere di Siviglia. Musica di G. Rossini. Atto secondo. Direttore: Ferruccio Previtali (Programma Nazionale).	Ore 11,30 Concerto diretto da F. Leitner (Progr. Naz.). Ore 18,20 I concerti del Secondo Programma. Direttore: W. Furtwängler. Ore 21,30 Stagione sinfonica del Terzo Programma. Musiche di Béla Bartók, dirette da F. Previtali.	Ore 18,15 Storia biblica (Programma Nazionale). Ore 21 - L'onda, radiodramma di Dante Raiteri (Programma Nazionale). Ore 21 - Il '900 letterario italiano, di A. Bocelli (Terzo Programma). Ore 22 - Anni difficili (Secondo Programma).	Ore 18,45 L'agegro convegno dei quattro (Secondo Progr.). Ore 20,30 - Facciamo la rivista (Secondo Programma). Ore 22 - Medaglioni musicali. Orchestra diretta da Tito Petrali (Progr. Nazionale).	Ore 19,30 L'indicatore economico (Terzo Programma). Ore 19,45 - Giornale radio del Terzo. Ore 22,30 circa - L'osservatorio delle lettere e delle arti, «Rassegna storica» (Terzo Programma). Ore 23,30 - Dietro la lavagna (Programma Nazionale).

BOTTA E RISPOSTA



Pia D'Alessandria

«**B**otta e risposta», in occasione della settimana del libro, ha voluto modificare la sua ormai annosa e celebrata formula per porsi, questa volta, a disposizione del libro e degli scrittori italiani. Era la rubrica, questa, che più si prestava ad una nuova e occasionale ricognizione in un campo finora inesplorato, e questo perché, il modo stesso con il quale «Botta e risposta» viene ad effettuarsi, si offre ad innumeri contatti con la cultura, la curiosità, la rivelazione. La domanda e la re-

plica sono i momenti attraverso i quali da millenni viene a svolgersi ogni dialettica, dalla più modesta alla più sublime; e «Botta e risposta», è l'applicazione radiofonica di questa dialettica. Si sa che chi la impiega e chi la muove è Silvio Gigli e chi si presta ed è sollecitato alla gara è il pubblico, la corallità degli intervenuti.

Nel caso di «Botta e risposta in libreria», si è pensato di capovolgere la formula e di far sì che il pubblico avesse modo di interpellare e a rispondere, questa volta, fossero i genitori dei libri, cioè gli scrittori. Come si vede immutato il modo di condurre quello che Silvio Gigli chiama il giuoco, solo modificati i termini, e posti in posizione tale che potessero dare luogo ad una schermaglia più vivace e ad un più vasto sventagliamento di curiosità.

«Botta e risposta in libreria», ha visto allineati i più bei nomi della letteratura italiana presenti a Roma e disposti ad accedere a questo proficuo contatto con la generalità del pubblico. C'era Goffredo e Maria Bellonci i quali, si sa, impersonano e sommano e la letteratura maschile e quella femminile della capitale e sono un po' il porto entro il quale vanno ad approdare gli scafi di tutti i peripili letterari della città.

C'era Corrado Alvaro con l'ingegnata affettuosità dello scrittore che cerca ovunque una moralità. Erano attese anche le basette di Antonio Baldini ed il suo pacioso e sapido argomentare, ma costui, come Michelaccio, ha pensato che

in libreria era meglio rimanerci.

Presenti, invece, ed appalati in un giovanile estro, Vasco Pratolini e Carlo Bernari, i quali hanno trovato modo di fare asseriti tali per cui Napoli si è stranamente combinata con Firenze per dar luogo ad una costellazione dalla quale la letteratura italiana tanto può attendersi.

Pia D'Alessandria e Vincenzo Talarico e, a lato, Amerigo Bartoli, completavano la sessione degli esaminandi. Presente e vigile per la critica, Carlo Muscetta.



Fra il pubblico interpellante: Gina Lollobrigida



Umberto Calosso



Corrado Alvaro

IL MONDO MERAVIGLIOSO DEL CORRIERE DEI PICCOLI

MARTEDÌ ORE 15,30. SECONDO PROGRAMMA

Come direttore del più antico e del più glorioso fra i giornali per ragazzi, debbo esser grato alla Rai che il 6 gennaio, il giorno dell'Epifania trasmetterà «Il mondo meraviglioso del Corriere dei Piccoli». Dono più bello poteva forse fare, non a me soltanto, ma a tutti gli ascoltatori? Dico tutti, perché non credo vi sia italiano che non sappia, almeno per sentito dire, di Fortunello, di Bonaventura, di Italo, di Bil-bol-bul, di Arcibaldo, di Petronilla, e sarebbe impossibile, o almeno troppo lungo, elencarli tutti, questi personaggi che, al ricordo, non soltanto ci inducono al sorriso, ma ci riem-

piono di dolcissima commozione perché tornano con essi gli anni più belli della nostra vita, quando nostra madre, non sapendo noi ancora leggere, ma solo guardar le figure, ce le spiegava, ricordate?, e poi leggeva lei i brevi versi, con quella voce ch'era per noi la più bella del mondo, e chi ce la toglierà mai più dal cuore?

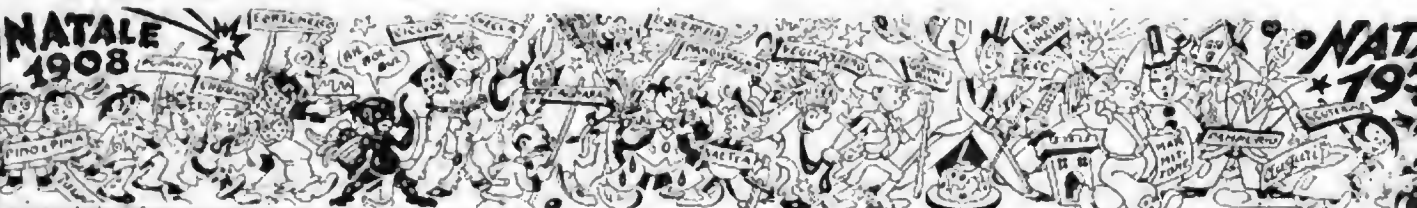
Io non so se martedì 6 gennaio saranno i grandi o i piccoli ad aprire con maggior ansia la radio per sentire questo «Mondo meraviglioso del Corriere dei Piccoli», un'ora di trasmissione durante la quale vi sfileranno dinanzi agli occhi — non quelli del viso, ma del

cuore — i personaggi più famosi del giornale che tutti o han letto o leggono, e penseranno Frattini e Falconi, i due scrittori che ben conoscete, a farli sfilare nell'ordine e nel modo dovuti, dal più antichi ai nuovissimi, da Bil-bol-bul, il piccolo negro il cui dito — nei momenti di grande felicità — s'allungava, s'allungava fino a toccare davvero il cielo, a Scuterino, il centauro moderno che ha umana la parte superiore del corpo, e la inferiore è un motorino.

I ragazzi non conoscono Bil-bol-bul, il quale, per essi, si perde nella notte dei tempi. I grandi non conoscono Scuterino. Martedì 6 gen-

naio, tutti insieme intor-
dio, teste grige e...
ciascuno colmerà le pra-
ne, e sarà una delle più
che mai si siano passa-
dio, perché è raro, anzi
ne, che ciò che possono
grandi possano sentire.
gioia i ragazzi e i...
anni. Il miracolo avverrà
do meraviglioso del Ca-
Piccoli» un lieto, «ola-
tamento per tutti gli ita-
dri e figli, nonni e nipoti
alle mustiche più al-
deremo tutti per mano
un immenso girotondo.

GIOVAN



IN LIBRERIA

Si è cominciato con quel timore reverenziale che ha il pubblico davanti agli uomini di lettere, ai libri viventi, quando se li trova collocati davanti a sé. Le domande muovevano riguardose: gli stessi scrittori si sentivano quasi sollecitati a permanere in quegli stalli accademici nei quali il nostro paese lascia sedere, più o meno, i letterati. La cosa però è durata poco tempo. E' bastato qualche approccio più accostevole, qualche vivacità, perché la possibilità di comunicare, la confidenza quasi, po-

lessero essere proficuamente avvia-

Maria Bellonci ha dovuto rispondere a chi chiedeva quanto di romanzesco e quanto di storico, e in che modo avviene la combinazione. C'è nel suo personaggio di Lucrezia Borgia; la risposta è stata gothiana, Goffredo Bellonci invece, questa volta interpellante, ha toccato con mano che un ignoto del pubblico riconosceva un remoto verso del Guarini, da lui citato, quando per lo stesso verso non identificato, c'era stato un inseguimento epistolare fra bei nomi della critica e della letteratura del primo del secolo, che qui non citeremo.

Unanime è stata l'affermazione degli scrittori a chi chiedeva loro cosa avrebbero fatto nella vita se non fossero giunti ad esercitare l'arte dello scrivere. Ne è uscito un coro, anche da quelli che tacevano: «Avremmo fatto gli scrittori»: il che sta a dimostrare la irrevocabilità delle vocazioni. Ad apertura di pagina Corrado Alvaro ha avuto riconosciuti brani di propri libri e a chi chiedeva a lui, l'errante di ogni scoperta, quale fosse il paese più bello, ha risposto tondo e sonoro: l'Italia. E la risposta è stata di generale soddisfazione e di intima consolazione per chi dal nostro paese non è mai uscito se non attraverso le pagine degli inviati speciali o di viaggiatori meno frettolosi.

Come si vede, «Botta e risposta in libreria», ha assolto quello che era il suo trasparente intendimento: svincolare gli scrittori e il pubblico dai ceppi di una segregazione dannosa, avviare quella intesa che dalla pagina si parte e alla pagina arriva e per la quale il libro diviene specchio di una società di uomini in perenne colloquio fra di loro, intenti alla ricerca di quella maggiore conoscenza che fa, per tutti, più intera la vita.

V. V.



Maria Bellonci



Vasco Pratolini



Carlo Bernari



Vincenzo Talarico



Amerigo Bartoli

CONCORSI ALLA RADIO

La pesca dei motivi

Ore 21 - Programma Nazionale
Ore 20,30 - Secondo Programma

I vincitori dall'11 al 15 dicembre

11 dicembre - Programma Nazionale: ALESSANDRO NARDI, via Chiantigiana 104, Ginevra Fiorentina (Firenze).
Secondo Programma: GRAZIELLA CUNEO, via Campana 48, Colognola (Pavia).

12 dicembre - Programma Nazionale: ELISA VALENTINI, viale Ceccarini 64, Riccione. Secondo Programma: PINUCCIA AMISANO, viale Padova 12, Valenza (Alessandria).

13 dicembre - Programma Nazionale: GIOVANNI LEONARDI, Tuenno (Trento). Secondo Programma: CAMILLO ROSA, via Pisa 7, Torino.

14 dicembre - Programma Nazionale: DINAMO FERRI, via Marconi 30, Bologna. Secondo Programma: GIACCHINI ALESSANDRO, via Montello 10, Bolzano.

15 dicembre - Programma Nazionale: GRAZIELLA NEGRI, via Cantù 3, Lambrugo (Como). Secondo Programma: NUCIO SCHILLER, via S. Bartolomeo n. 12/20, Genova.

Caccia al tesoro

Giovedì ore 21 - Secondo Programma

Vincitore dell'automobile 500 Fiat Helvedere del mese di novembre

VALAGUSA GIOVANNI, via Risorgimento 33, Sesto S. Giovanni.

Vincitori del 15 dicembre

1) LINA BAGNATO, via S. Caterina 129, Reggio Calabria. Una supertermostoperta del Lanificio Rossi.

2) ELISABETTA LEONETTI ved. MIGLIORI, via Tito Afranio 28, Ascoli Piceno. Un supertermostop del Lanificio Rossi.

3) VITTORIO DANI, Lungotevere Anguillara 9, Roma. Un taglio di tessuto Rossella del Lanificio Rossi.

4) COSIMO ISAIA, circoscrizione Clodia 124/8, Roma. Un taglio di tessuto Rossella del Lanificio Rossi.

5) BIANCONI ZEFREMO, via Carlo Mirabello 36, Roma. Un taglio di tessuto Rossella del Lanificio Rossi.

Caro nome

Venerdì ore 10 - Secondo Programma

Trasmissione del 17 dicembre

Personaggio presentato: ADRIANA LECOUREUR

Sono risultate vincitrici del tre frigoriferi SIBIR prodotti dalla Ditta ALIA di Milano posti in palio:

MARQUETTI MARIA, via Monte Esoli 4, Camogli (Genova), Fraz. Ruta.

BERNASCONI MARIUCCIA, via A. Da Giussano 41, Busto Garolfo (Milano), Fraz. Villa Cortese.

VIGANO ADA, via XX Settembre 69, Palermo.

Autostop

Domenica ore 15,45 - Secondo Programma

Estrazione del 27 dicembre

effettuata fra tutti coloro che hanno contratto un nuovo abbonamento alle radiodiffusioni per AUTORADIO nel periodo 20 ottobre-24 dicembre 1952.

Sono risultati vincitori:

1) TOMASINO VINCENZO, via Di Marzo n. 16, Palermo. Nuovo abbonamento per auto PA-0440, contratto il 3-12-52.

2) VANOLI ALBINO, via 25 Aprile 48, Montichiari (Brescia). Nuovo abbonamento per auto BS-38348, contratto il 1° dicembre 1952.

3) VALLI GUERILMO, via Siataper 10, Trieste. Nuovo abbonamento per auto TS-14887, contratto il 3-12-1952.

A ogni vincitore viene assegnato un treno di pneumatici PIRELLI: il pneumatico che morda la strada.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7.15 Buongiorno
7.30 Culto evangelico
7.45 Le radio per i medici

8 Segnale orario - Giornale radio
- Rassegna della stampa italiana
in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Bollettino meteorologico -
Previsioni del tempo

8.30 Organista Gennaro D'Onofrio

8.45 Notiziario del mondo cattolico

9 - SANTA MESSA in collegamento
con la Radio Vaticana

9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo
di Mons. Pietro Barbieri

9.45 Villa nei campi
Trasmissione per l'agricoltore -
Allestimento di Arturo Zanini
Trasmissioni locali

10.15-11 Trasmissione per le Forze
Armate - «SIGNORSI!», di
Puntoni e Verde - Regia di Silvio
Gigli

12 - Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Arnando Fragna

12.30 Ethel Smith all'organo da
teatro

12.45 Parla il programmatista
Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio
- Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio

14.15 Jazz per pianoforte

14.30 Musica operistica
Trasmissioni locali

15 - LA PARTITA A TRIC TRAC
Racconto di Prosper Mérimée
Adattamento di Guido Marchi -
Compagnia di prosa di Firenze
della Radio Italiana - Regia di
Umberto Benedetto

15.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO
TEMPO DI UNA
PARTITA DEL CAMPIONATO
NAZIONALE DI CALCIO
(Barilla)

16.30 Orchestra d'archi diretta da
Carlo Savina

17 - Cabaret Internazionale

17.30 Del Teatro Argentina in Roma
CONCERTO SINFONICO

diretto da FERDINAND LEITNER
con la partecipazione del
pianista **Pietro Scarpini**
Mozart: I, Il flauto magico, sinfonia;
II) Concerto in do maggiore
K. 593 per pianoforte e orchestra;
a) Allegro maestoso, b) Andante,
c) Allegro; Strauss: Il borghese
gentiluomo, suite; Strawinsky: a)
Circus polka, b) Scherzo alla russa
Orchestra stabile dell'Accademia
Nazionale di S. Cecilia
Nell'intervallo: Notizie sportive

19 - Musica da ballo

19.45 Notizie sportive

20 - Enzo Ceragioli e il suo complesso
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kalamata)
Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale
radio - Questa settimana
nel mondo - Radiosport

21 - La pesca dei motivi - Cinque
minuti di musiche senza titolo -
Concorso fra gli ascoltatori

CHICCHIRICHÌ

Varietà musicale di Falcuni,
Frattini, Nelli, Samonella e
Zucconi - Orchestra diretta da
Mario Consiglio - Compagnia
di rivista di Milano della Radio
Italiana - Regia di Giulio
Scarnicci (Locatelli)

22 - VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio

22.30 Concerto del Nuovo Quartetto
Italiano

Haydn: I) Quartetto in mi bemolle
op. 64 n. 6; II) Quartetto in sol
maggiore op. 77 n. 1 - Esclarioli;
Paolo Borciani, 19 violino; Elias
Pegretti, 2° violino; Piero Farulli,
viola; Franco Rossi, cello

23.15 Giornale radio - Questa
campione di calcio,
commento di Eugenio Danese
- Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime
notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8.30 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte prima)

10.15 Mattinata in casa
Trasmissione per le favoratrici

10.45 Parla il programmatista

11 - ABBIAMO TRASMESSO
(Seconda parte)
Trasmissioni locali

11.45 12 Il caffè dello sport

13 Angelini e otto strumenti

con le voci di Carla Boni, Gino
Latilla, Nilla Pizzi e Achille
Togliani

Nisa-Fanculli: Non è la pioggia;
Cherubini-Rusconi: Il primo bacio;
Colombi-Fabor: La vetrina della
felicità; Sopranzi-Senor-Lacerenza:
Desiderio di lei; Testoni-Panzeri-
Coppola: Lunarella; Giordano-Ro-
man: El negro Zumbon; De Long-
gis-Pesce: Rispondimi; Redi: Ma-
lasterra (Frank)

13.30 Precipitevolissimevolmente
Rivista di Rovi, Puntoni e Verde
(Vaselli)

14-14.30 Appuntamento con Al
Goodman

Signan: Ballerina; Schwartz: Fun-
tana, dalla rivista «Handwagon»;
Young: Stella by starlight; Ignato:
Danza del cappello messicano

Negli intervalli comunicati com-
merciali

Trasmissioni locali (vedi pro-
grammi a pagina seguente)

15 - Villa di GIACOMO PUCCINI
(Seconda puntata)

15.45 AUTOSTOP

Trasmissione per gli automobi-
listi, a cura di Brancacci e La-
francesca

16.30 IL GIUDICE DEL VILLAG-
GIO

Un atto di Gil Vicente - Com-
pagnia di prosa di Milano della
Radio Italiana - Regia di Cleo-
dio Fino

17 - Orchestra melodica diretta da
Ernesto Nicelli

Cantano Tina Altori, Luciano
Bonfiglioli, Eleonora Carli e
Vittorio Tognarelli

Leciana Siboney; Fubello-Ni-
celli: Paris la nuit; Bertini-Gur-
rieri: Lacrime; Bertini-Savar:
Canto per te, Firenze; Mamone-
Giannoli: Bonsoir, chérie; De Cur-
tis: Scettico napoletano; Testoni:
Calibro-Hodgers: Come conta il
mio cuore; Haphael: Il diavolo
taliano

Notizie sportive (17.25)

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): Notizie
sportive

19 - Le canterete domani
(Ricordi)
Trasmissioni locali

19.30 Orchestra diretta da France-
sco Ferrari

Negli intervalli comunicati com-
merciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

Trasmissioni locali (vedi pro-
grammi a pagina seguente)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque
minuti di musiche senza titolo -
Concorso fra gli ascoltatori
Carrellate su Hollywood
(Bianca)

21 - Luciano Sangiorgi al piano-
forte

21.15 Una cartolina da Parigi
(Roger et Gallet)

21.30 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata
sportiva

22 - Grieg: Concerto in la mino-
re, op. 16 per pianoforte e or-
chestra

a) Allegro molto moderato, b)
Adagio, c) Allegro moderato molto
marcato

Orchestra di Stato di Berlino
diretta da Hans Rosbaud - Pia-
nista Walter Gieseking

22.30 Orchestra della canzone di-
retta da Angelini

23 - Dal «Chatham Bar» di To-
rino - Complesso Cartigliano

23.30-24 Dal «Nirvanetta Club» di
Roma - I sette in armonia di-
retti da Giovanni De Martini

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15.30 Gian Francesco Malipiero
Concerto per violino e orchestra
Solista Sirio Piovzan
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
diretta da Franco Caracciolo

15.50 Vulcanologia e sismologia, a cura di Giuseppe Imbò
«Registrazioni sismiche e risultati fondamentali»

16.05 Almanacco del giorno, delle opere e dei personaggi
a cura di Gian Domenico Giagni e Gerardo Guerrieri
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano

17.35-17.50 Parla il programmatista
19.30 Problemi civili
La rinascita del Mezzogiorno
Guido Gonella: «La lotta contro l'analfabetismo»

19.45 Giornale radio del Terzo
20.15 Concerto di ogni sera
J. Brahms: Concerto in re minore op. 15 n. 1 per pianoforte e orchestra
Solista Rudolf Serkin
Orchestra sinfonica di Pittsburgh diretta da Fritz Reiner

21 - Due racconti tedeschi
«Tanta, tanta neve», di Wolfgang Borchert
«Il magazzino celeste», di Max Gelsenheyner

21.15 Dal Teatro San Carlo di Napoli
SALOMÉ
Dramma in un atto di Oscar Wilde
Prima esecuzione in Italia nel testo originale
Musica di Richard Strauss -
Mar Lorenz

Erode	Elisabeth Höngen	Cinque giudei	Peter Klein
Erodiade	Inge Borch	Due nazareni	Piero De Palma
Salomè	Alexander Wittsch	Due soldati	Gianni Avolanti
Jokanaan	Marcel Wittrach	Un uomo della Cappadocia	Sosio Manzo
Narraboth		Uno schiavo	Antonio Picillo
Il paggio di Erodiade			Wilhelm Lang
Generiere Leroy-Thiebout			Gerardo Gaudioso
			Augusto Romani
			Silvio Santarelli
			Aldo Terrosi
			Gaetano Valentini

Direttore Hermann Scherchen
DALL'OGGI AL DOMANI
Opera in un atto di Max Blonda
Musica di Arnold Schoenberg

Il marito Willy H. Krämmer Il cantante Nasco Petroff
La moglie Lidya Stiz La bambina Sonia Lo Giudice
L'amica Edith Della Pergola

Direttore Willy Reich
Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli - Registraz. effettuata il 23-12-1962
Nell'interv. (23 circa) L'osservatore dello spettacolo, diretto da C. E. Gadda
Rassegna musicale, a cura di Mario Labanca: «La musica concreta»

Dalle ore 0.05 alle ore 6.30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di hz/1 040 pari a n. 300

Trasmissioni locali

- 8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari)
- 11 Programma altoatesino - Lettera e spezzazione in lingua tedesca del Vangelo - Trasmissione in lingua tedesca per gli agricoltori: a Volkslieder a Gesänge von der Signatur Mädelingsgruppe Operninsule (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 12,15 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi - Lotto - «Sport am Sonntag» (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - «Canti popolari» eseguiti dal Coro «Lattos» di Panchià, diretto da Elio Delagani (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - La famiglia giuliana - 13,50 Musica leggera - Cuiotta - e Africa (Bili: a) Campana a sera, b) Farandola - 14,10 Voci quattre di vita politica italiana e notiziario - Musica richiesta - 14,30 L'interminabile rivista di Faropona e Carpinteri (Venezia 1)
- 14,30 «Qualer pass in Galera» (Milano 1)
- Veniquattrore a Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Sotto il Conero (Ancona 1)
- La Caravella (Bari 2 - Brindisi - Lecce - Taranto - Foggia - Potenza)
- Ehi, ch'al scusa (Bologna 2)
- «Belvedere alpino» (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- L'cupolone (Firenze 2)
- Il Campidoglio (Roma 2)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo - «Finzas chi no' est vida

- c'è speranza» di G. Cotonari (Cagliari)
- O miracolo de Dentexo, na arto E Bazzini e Proietti (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- «Succede a Napoli» (Napoli 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- «La collana», un atto di Eugenio Scarpellini (Venezia 2)
- 19 Sette giorni in Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)
- 19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 «Sette giorni in Sicilia» (Caltanissetta)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- 20,30 Programma altoatesino - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca - Notizie sportive - «Der Heiratstrag» - Holspiel von Anton Czak - Spelldichtung von Hermann Bria - Sinfonische Musik - Tanzmusik (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

- 21,15 Sinfonia al pianissimo, 23,30 Fantasi, 23,45 Uguaglianza, 23,50 Sinfonia, 0,15 Da un altro all'altro, 0,56-1 Notiziario
- ONDE CORTE
- 6,15 Musica da camera, 8,30 Musica da ballo, 9 Notiziario musicale, 13 Varietà musicale, 14,15 Orchestra da ballo Stanley Clark, 18,30 Varietà, 19,30 Musica da ballo, 20,15 Pressa e musica per tutta la famiglia, 21,30 Canti sacri, 22 Musica di Barlach, 22,30 Musica

- SVIZZERA
- BEROMÜNSTER
- 19 Sport, 19,30 Notiziario, 19,40 Campione svizzero, 19,45 Pure e piacere, 19,50 Musica leggera, 20,20 Commedia dialettale, 21,35 Concerto del compositore Ferdinando Valentini, 21,45 J. S. Bach: La quinta parte dell'Oratorio di Natale, 22,15 Notiziario, 22,20 Val e cantini dell'Alpe, 22,40-23 Serenata con Nina von Sprecher e il Sestetto Brunnholt.

- MONTECENERI
- 7,15-7,45 Notiziario, 9,45 Fantasi popolare, 10,30 Pianoforte in un'aula, 11,15 Sinfonia n. 6 in sol maggiore, 11,25 L'opera musicale della Riforma, 12,15 Feste religiose, 12,30 Notiziario, 12,40 Varietà musicale, 13 «La famiglia», 13,15 Concerto di Silvia e Veronelli, 13,30 Musica leggera, 13,50 Il mistero risponde, 14,20 Musica richiesta, 15 Varietà, 15,15 Ballerina sportiva, 16,15 Te' d'amante, 16,45 Concerto della Filharmonia di Monteceneri, 17,15 «La notte cristiana», musica in cinque atti di Paolo Riccardi, 18,35 Varietà, 18,45 Notiziario sportivo, 19,15 Notiziario, 19,25 Concerto, 19,50 «Il mistero del napoleone», di Paolo Riccardi, 20,30 Concerto di musica operistica diretta da Leopoldo Casella Gualletti, soprano Lina Minerva, baritono Mario Riccardi, 22,15 Notiziario, 22,20 Giornale sportivo della domenica, 22,55-23 Rassegna notte.

- SOTTENS
- 19,15 Notiziario, 19,25 Fantasia di Frédéric Chopin e Jean Farcet, 19,40 L'ora tarda, 20,30 Il Reale magico, opera di W. A. Mozart, diretta da Heinrich Hollfelder, 22 Concerto oratorio, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Concerto d'organo.

Autonome

TRIESTE

- 8 Calendario, bollettino meteorologico, Musica del mattino 8,15 Segnale orario, Giornale radio, 8,30 Servizio religioso evangelico, 8,45 Brani d'opera, 9,20 Arriva la banda, 9,40 Per gli scolari, 10,5 Messa da S. Giulio, 11,15 Musica per consuetudine, 12 Selezione dei programmi della settimana (Prima parte), 12,45 Cronache della radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,30 Selezione dei programmi della settimana (Seconda parte), 14,45 Teatro del ragazzo, «La fanciullezza di David Copperfield», del romanzo di C. Dickens, riduzione a cura di Maria Coppola, (Prima puntata), 14,45 Musica leggera e canzonci, 15,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio, 16,30 G. Verdi e Un ballo in maschera (Secondo atto), 17 Cabaret internazionale, 17,30 Dal Teatro Argentina in Roma: Concerto sinfonico diretto da Ferdinand Leitner con la partecipazione del pianista Pietro Scarpini (Progr. Nazion.), Nel Pirella: Notizie sportive, 19 Musica da ballo, 19,45 Notizie sportive, 20 Segue un rito, Giornale radio, 20,15 Notiziario sportivo locale, 20,35 Orchestra melodica diretta da G. Cegoli, 21,15 Una carolina da Parigi, 21,30 Danzatrice sport, 22 Concerto dell'orchestra da camera diretta da Sergio Lauricella, 22,45 Ritmi e canzoni di successo, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30 Musica da ballo, 24 La «Buena noche» di Arnoldo Foa.

Estere

ALGERIA

- 19,40 Misch, 20 Trasmissione in lingua algerina, 20,45 Musica leggera, 20,55 Notiziario, 21,45 Inchiostro poliziesco, 22,45 «Racconti infuocati», di Edmond Kneass, 23,15 Musica leggera, 23,30 Complessi locali, 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

- 19,30 Paso-dobles, 19,55 Notiziario per gli onori, 20,10 L'anziano sordo Baratin, 20,15 La canzone portafortuna, 20,20 Aperla la domenica, 20,26 A tempo di salzer, 20,35 Libro anti-

- visato, 20,41 Si alza il sipario, 20,49 Unosissimo da festeggiare, 21,01 Grande Follia, 21,31 «La zingara fiamminga», di André Glotz, 21,55 Musica da ballo, 22 Canzoni francesi, 22,20 Canzoni italiane, 22,30 Musica da ballo, 22,45 Varietà, 23-24 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 19 Notiziario, 19,30 Programmi vari, 21,30 Musica da ballo, 22 Notiziario, 22,15 Riscaldamento: L'assento del Messia, cantato per soli, coro e orchestra, 23 Notiziario, 23,05-24 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 17,45 Concerto diretto da Daniel Barenboim: Sinfonia n. 3 in re minore, Moscheleson: Concerto per violino e orchestra; Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle (Eroica), 19,30 Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Pierre Bonnet, 20,30 «Il ragazzo del Re», di Jean Priour, 21,30 Musica di François Couperin, 21,55 «La Bergues», di Pierre Barthe e André Franck, 22,45 Barok: Seconda sonata; Mozart: Innesse a Crank; Bozza: Tiro per fini, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Riscaldamento del teatro francese, 19,20 Monestrelli da tutti i paesi, 20 Orchestre da gioia, 21,30 Andromeda, 22,25 Orchestra Mikhey Kate, 22,40 Il mondo è uno spettacolo, 23,20-23,30 Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Notiziario, Programmi, Sport, 19,30 Foro politico, 20 Concerto di musica leggera contemporanea diretta da Walter Gilhofer e Wilhelm Stephan, 21,15 Harry Hermann e la sua orchestra, 21,45 Notiziario, Sport, 22,15 Musica da ballo, 22,45 Chansons di Siegfried Franz, 23,15 Melodie di rifrè, 24 Ultimo notiziario, 0,10 Concerto notturno diretto da Hans Rindland, Debussy: Gipsy; Beethoven: Tre tempi dalla suite orchestrale opera 15 La scella della sposa; Bruckner: Oboe, mite sfiducia 1831, dal balletto a Il barlo della farsa, 1 Bollettino del mare, 1,15 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

- 19,30 Cronaca dell'Asa, Notiziario, Sport, 20 Melodie gradite, 20,45 «Il poeta», racconto di G. Staghman, raccontato da A. Lieven, 21 Radioteatro danese diretto da Fritz Busch e Lanny Grondahl, J. Hadden: Sinfonia concertante in si bemolle maggiore; C. Nielsen: Sinfonia n. 4 «L'Inestinguibile», 22 Notiziario, Sport, 22,30 Cabaret, 23 Danze e canzoni di successo, 24 Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario, 19,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent, Humperdinck: Haensel e Gretel, ninnette; Bellini:

bellezza smagliante
e giovanile con

VELLUTO DI
HOLLYWOOD



PAGLIERI

formato grande L. 700
formato medio L. 430



LA VOCE DI LONDRA
trasmette ogni giorno alle

7,34-7,45 su metri 289; 49,32; 42,05
13,30-13,45 - 31,41; 25,30
13,30-23,01 - 291; 44,70; 31,06
12,00-12,45 - 330; 44,70; 40,99

CONTINUERÀ IL PREDOMINIO DELL'OCIDENTE?

«IL MONDO E L'OCIDENTE»: L'uomo occidentale ha finora retto i destini del mondo; è quindi comprensibile una nostra egocentricità nel giudicare i rapporti dell'Occidente con altri popoli i quali costituiscono significativamente la maggioranza dell'Umanità. Ma dal punto di vista della civiltà russa, islamica, indù e cinese, cosa rappresenta, quali beni ha appreso l'Irruzione dell'Occidente? È questo il tentativo di astrazione, il tentativo di evocare nuove prospettive che sarà compiuto dall'ingegner storico inglese ARNOLD TOYNBEE in una serie di conversazioni trasmesse ogni domenica alle ore 22 dal 18 gennaio in poi.

MODIFICHE ALLE RUBRICHE DELL'ORE 22

- 1) «STASERA SI DISCUTE» e «ABBIAMO VISITATO PER VOI»: Si alterneranno ogni lunedì dal 12 gennaio in poi.
- 2) «IL PONTE DI LONDRA»: Andrà in onda ogni sabato a partire dal 17 gennaio.

OGNI GIORNO Rassegna della Stampa Britannica ore 13,30. Meridiano di Greenwich 19,30.

Due ore di fascino con la stessa cipria per tutto il giorno se usata con spugnina umida, sempre con ammorbidente effetto se usata con piumino asciutto come una comune cipria tipica.

la meravigliosa
cipria

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta
- 6.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino
- 7.30 Domenica sport - Echi e commenti
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera e canzoni (8,15 circa)
- 11 - Orchestra della Suddescher Rundfunk diretta da Franz Gothe
- 11.45 Musica sinfonica
- 12.15 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Trasmissioni locali
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15 Caillou (Monetti e Roberts)
- Album musicale
Ressenger: Il mulino della roccia, ouverture; Lehar: Il conte di Luxemburgo, valzer; Gaze: Notte a Casablanca; Lincke: Danza nuziale; Monti: Czarda; Green: Erotica; Albanese: Il gallo sul filo; Kreutzer: Stars in my eyes; Weinberger: Polca boema
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 Giornale radio - L'ultimo Borsai di Milano - Medie del cambi
- 14.15-14.30 Bello e brutto, note sulle arti figurative di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo
Trasmissioni locali
- 16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 16.30 Ouvertures e intermezzi da operette
- 17 - Canzoni di ogni paese
Astori-Morbelli: Baciami, plectina; Ignoto: Barbara Allen; Toham-Maurice: Demoin; Ocampo-Flore: Anemone; Phelton-Brookes: The dark town strutters ball; Esperon-Cortazar: Ay! Jallaco no te rajes; Meyer-Huber: Bim bam; Schertinger-Bataille: Paris, je t'aime; Williams: Basin street blues; Varr: Cana sirena n. 2
- 17.30 La voce di Londra
«La città nascosta»
- 18 - Musica di Arrigo Pedrollo
Icare, poema sinfonico (dal filarmonico IV della «Laudi» di G. D'Annunzio)
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Mario Figliera
- 18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
Francesco Gabrieli: Origini e sviluppi delle «Mille e una notte»
- 18.45 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
- 19.15 Prospettive economiche per gli uomini d'affari, a cura di Ferdinando di Fenizio
- 19.30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angiolini - Redattori: Adriano Saroni e Leone Piccioni

20 - Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kehmaia)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Quello che dicono gli altri - Radiosport

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

CONCERTO VOCALE STRUMENTALE

diretto da
FERRUCCIO SCAGLIA

Organizzato dalla Radio Italiana per conto della Ditta Marini e Rossi con la partecipazione del soprano Maria Vitale e del tenore Gino Penno

Rossini: L'assedio di Corinto, sinfonia; Mozart: Don Giovanni, «Non mi dire»; Verdi: Macbeth, «O figli miei»; Massenet: Thais, «E l'amor virtute rara»; Puccini: La fanciulla del West, «Ch'ella mi creda»; Rossini: Guglielmo Tell, danze; Charpentier: Louise, «Depuis le jour»; Puccini: Tosca, «Recondita armonia»; Verdi: Il trionfo, «D'amor sull'ali rosse»; Giordano: Andrea Chénier, «Come un bel dì di maggio»; Rimski-Korsakof: Il gallo d'oro, introduzione e corteggio nuziale

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22.15 Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi

22.30 CAVALCATA NAPOLETANA di Ermete Liberati, Ettore De Mura e Tito Manlio - Tredicesimo ed ultimo episodio - Regia di Riccardo Mantoni

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 - Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Morbelli

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile, a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tilo Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Orchestra diretta da Francesco Ferrari

Cantano Narciso Parigi, Bruno Rossetti e Flo Sendon's
Naa-Olivieri: Marinarella; Panzeri: Sier-Barday; Tivo l'aguile; Gio: Zingrod; Antonio a Cuba; Cavaliere-Ferrari: Notte velata di mirra; Poletto-Valdes; Almen: Da Rovera; Casini: Poker d'amore; Bertini-Falcocchia: Indovina; Gray-Miller: Caribbean dream

13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

13.45 Romanzo d'appendice di Carusone e il suo Trio
narrato da Simonetta e Zucconi (Benelli)

14 - Un anno al giorno (Simmenthal)

Che cos'è?

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Prime visioni

Panorama della produzione cinematografica, di Franco Calderoni

14.45 Incontro con Coleman Hawkins

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali

15.15 CHICCHIRICHI

Varietà musicale di Falconi, Fratini, Nelli, Simonetta e Zucconi - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Regia di Giulio Scarnicci (Repla dal Programma Nazionale)

16.15 Il professor Aurelio o le avventure della scienza
«Esplosioni atomiche nel cervello»

16.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

17 - Programma per i ragazzi

Befana, mia Befana...

Riduzione di Luciano Folgore - Allestimento di Lino Girau

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Selezione sorridente

Trasmissioni locali

18.45 Concerto in miniatura

John Couper, marimba
Renato Josi, pianoforte
Bach: I) Corale (marimba sola); II) Invenzione a due voci, per marimba e pianoforte; Debussy: Clair de lune (vibrafono); Mendelssohn: La Matrice, per marimba e pianoforte

19 - Romanzo sceneggiato

PRICO'

di Cesare Giulio Viola - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Adattamento e regia di Alberto Casella - Prima puntata

Trasmissioni locali

19.30 Melodie care

Gershwin: Summertime, Fiorelli-Ruccione: Serenata celeste; Innocenzi: Prigioniero di un sogno; Williams: Il sogno di Olcen

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Cherodant)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

Falascenico del Secondo Programma

IL SOLE NEGLI OCCHI
Tre atti di GIOVANNI GENZATO

Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino (G. Crippa e C.)

22 - Carlo Savina presenta
«Musica dolce musica»

22.30 Impresa Italia

22.45 Luciano Zuccheri e la sua chitarra

23 - Siparietto

23.15 Dal «Dancing La Conchiglia» di Napoli - Complesso Marino Marini

23.45-24 Buonanotte a Marlène Dietrich

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'indicatore economico

19.45 Giornale radio del Terzo

20.15 Concerto di ogni sera

W. A. Mozart: Serenata in do minore K. 388 per due oboi, due clarinetti, due corni, due fagotti

A. Vivaldi: Concerto in sol minore per flauto, oboe e fagotto

D. Milhaud: Cheminée du roi René

Entrée en cortège - Aubade - Jongleurs - Mausangladi - Joutes - Fanfares - Madrigal - Nocturne

Esecutori: C. Lardé, flauto; G. Maugras, J. Chambon, oboi; M. Calmel, M. Sansalone, clarinetti; M. Drenier, M. Sennedat, fagotti; P. van Mullen, N. Faucon, corni

Complesso a Sali del Conservatorio di Parigi

diretto da Fernand Oubradous

Registrazione effettuata il 20-12-1963 al Teatro della Pergola di Firenze

«Società Amici della Musica di Firenze»

21 - La cultura del dopoguerra in Germania
a cura di Giovanni Necco

Dalla letteratura dell'odio alla rinascita democratica della cultura tedesca
Prima trasmissione

22 - Dal clavicembalo al pianoforte
a cura di Luigi Ronza

Ludwig van Beethoven

Trentatré variazioni in do op. 120 sopra un valzer di Diabelli

Pianista Vera Gobbi Belcredi

22.35 Può l'economia italiana dar lavoro a tutti?

Guglielmo Tagliacarne: «Il nostro è veramente un paese sovrappopolato?»

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmesse dalla Sintonia di Roma 2 di viale del 250°

Trasmissioni locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12.20 Listino Borsa valori di Venezia - Calamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sella - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12.50 Listino Borsa di Roma e me-

die dei cambi (Bari 2 - Calanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Panorama sportivo - Giuliani d'Istria 13.50 Canzoni - Cavaliere Varet - L'amore è una musica sola - Di Lazzaro-Morbelli - Le rose più belle - Rastelli-Ravazzini - La venditrice di canzoni - 14 Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
14.30 Gazzettino delle Dolomiti (E. dizione pomeridiana) e Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)

14.30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
14.40 Trasmissione per i Ladini
14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
14.50 Notiziario siciliano (Messina)
14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
15.55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Conversazione - M. Fontana: « Sternschau für Jänner » - « Die Tiro von W. A. Mozart » - Konzertzyklus (F. Schöpfung) - Ausführende: Das Bonner Trio - Nünzio Montanari, Klavier; Giacomo Carpi, Violone; Antonio Valisi, violoncello - W. A. Mozart: « Trio in G-Dur K. 496 » - Aus den Gedichten und Chansons von Walter Mehring spricht Traute Forester - Tanzmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)
19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

GRANDI CONCERTI

MARTINI

LUNEDÌ 5 GENNAIO ALLE ORE 21 LA RAI TRASMETTERÀ DAL PROGRAMMA NAZIONALE

CONCERTO vocale strumentale

diretto da **FERRUCCIO SCAGLIA**
con la partecipazione del soprano **MARIA VITALE**
e del tenore **GINO PENNO**

MARTINI

aggiornate la vostra radio con il registratore a nastro

PHILMAGNA

potrete così riudire i programmi da voi registrati



CHIEDETE UNA DIMOSTRAZIONE AL VOSTRO RIVENDITORE DI FIDUCIA OPPURE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO ALL' A.R.A. Via del Corso 10, GENOVA - Tel. 250401 CONCESSIONARIA U.S.A. RAI E RAI A.F. F. MALESSIO Via Broletto 1, TORINO - Tel. 9607 CONCESSIONARIA U.S.A. RAI E RAI

di delle musiche e il melodismo del singolo uomo, discorsivo. 24 (U) - mo notte. 0.15 Parla Bolzano 0.30 Musica leggera e da ballo. 1.10 Notiziario del mare. 1.15 Musica fino al mattino

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.30 Concerto diretto da Charles Groves, Bolzano. Il carnevale romano, ouverture; Bolzano-Ravet: Sarabanda e danza; Bolzano-Sofronia o. 2 in re. 20.30 « Il tro del XX secolo », a cura del prof. J. Isart. 21 Appuntamento alle otto. 22 Notiziario. 22.15 « The troubled air », romanzo di Irene Sherz. Adattamento radiofonico di Raymond Wynne e Micaela Maga. 23.45 Concerto del quartetto Maglioli. Purelli: Fantasia in mi minore o. 7; Schubert: Quartetto in do minore. 24-0.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Concerto diretto da Rae Jenkins. 19.45 « La famiglia Archer », di Mason e Webb. 20 Notiziario. 20.30 Dilettini fra studenti. 21 Lettere degli ascoltatori. 21.30 Musica richiesta. 22.30 Varietà. 23 Notiziario. 23.20 Jim Day. Bob Hale e l'orchestra Gerald. 0.05 « L'Imbarcazione », di L. P. Hartley. 0.20 Complesso d'archi diretto da Max Jaffe e pianista Wilfrid Parry. 0.56-1 Notiziario.

ORDE CORTE

5.15 Riscendi musicali. 6.15 Minuti di Bachmannhoff. 6.45 Organista Sandy Macpherson. 7.30 Varietà musicale. 11.45 Cant. arie. 12.30 Musica da ballo. 13.15 Complesso The Ragazza. 14.45 Orchestra Rpo diretta da Tom Jenkins. 15.15 Concerto vocale. 16.15 Melodie interpretate dal soprano Dorothy Bond. 16.30 Rivista. 17.30 Musica di Bachmannhoff.

18.30 Concerto bandistico diretto da Max F. J. Harris. 19.30 Un ultimo all'alto. 20 Varietà. 21.15 Hiccihi musicali. 22 Musica da camera. 23.15 Pianista Claudia Arici. Beethoven: ai Sonata in do maggiore op. 27 n. 2; b) Sonata in fa minore op. 78.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Ceca del lunedì: « Il disco del gramofono ». 19.30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Segni musicali dell'ultimo secolo. 20.40 « Cent'anni fa », dischi di una famiglia della vecchia Biella, radiocommedia di Gertraud Linder. 21.15 La nostra dura dello lettere. 21.35 Musica di grandi maestri. 22 Racconta settimanale per gli allievi all'estero. 22.15 Notiziario. 22.20-23 Musica da camera sfondando contemporaneo.

MONTECENERI

7.15-7.45 Notiziario. 12.30 Notiziario. 12.40 Vagabondaggio musicale. 13.10 Quintetto moderno. 13.30 Concerto bandistico diretto da Eric Ball. 17.30 Hiccihi: Quinto arie per soprano, violino, violoncello e cembalo. 18 Musica richiesta. 18.55 Azzurra: Sogni di Spagna, pasodoble. 19.15 Notiziario. 19.30 Complesso vocali. 20 « Carliano », tragedia di W. Shakespeare. Rhythmo rullifonda di Yamberkhal e Marchetti. 21.15 Beethoven: Coriolano, overture; Mozart: Tito, mitico. 21.30 Dischi. 21.45 C'era di cultura. 22 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.20 Fantasia ritmica. 22.40 Pianista Giovanni Pell. 22.55-23 Hiccihi notte.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.35 Il gioco del disco. 19.55 La Svizzera al lavoro, radiocronaca. 20.10 « Le avventure di Roland Durtal », di Georges Hymann. 21.10 Varietà. 22.30 Notiziario. 22.40-23 Jazz hot.

Autonomie

TRIESTE

7.15 Calendario, bollettino meteorologico. 7.18 Cronaca da camera. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8.30 Musica da mattina. 11 Orchestra della Süd-deutscher. 11.45 Musica sinfonica. 12.15 Riferita della musica. 12.30 Ritmi e canzoni. 12.54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.30 Appuntamento del mezzogiorno. 14 N. Gieseling interpreta « Prelude » di Debussy. 14.15 Terza piazza. 14.25 Dall'America latina. 14.45 Bello e brutto, note sulle arti figurative di V. Mariani. « Ponto contro punto », cronache musicali di G. Vignolo. 15 Listino Borsa e rassegna della stampa britannica. 17.30 Variazioni senza tema, programma in sei tempi di musica leggera. 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19.25 Le grandi orchestre sinfoniche: Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia. 19.45 E punto al Campionato di calcio di Mario Grassi. 19.50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.30 La città allo specchio, dischetti diretti da F. Amadisi. 21.05 Concerto vocale serena-tale diretto da F. Scaglia (Programma Nazionale). 22.15 Conversazione. 22.30 Cavabata napoletana. 23.15 Segnale orario. Giornale radio. 23.30 Musica da ballo. 24 La « Buona notte », di Arnoldo Tiersi

Estere

ALGERIA

ALGERI

19 Trasmissione culturale. 19.40 Dischi. 19.45 Concerto. 20.10 La scelta di Jean Maxime. 20.55 Notiziario. 21.15 Varietà. 22 Concerto diretto da Ma-

riel Rosenbal invitati pianista Marinette Gallari. Respighi: Gli uccelli; Brahms: Quinto concerto in mi bemolle; Tchaikovsky: Trittico; Stravinsky: Petruska. 23.30 Musica notturna. 23.50-24 Notiziario.

ANDORRA

19.30 Minuti. 19.40 Spugna in festa. 19.45 Notte per giorno. 20.05 Parla capitale di notte. 20.10 Canzone d'oro. 20.15 Canzoni d'oro. 20.30 Canzoni per pasticcini. 20.35 L'arte contemporanea. 20.48 Onore del giorno e onore del festeggiare. 21 Jean Jacques Vidal e il signor Champier. 21.15 Canzoni. 21.30 Fiume radiante. 22.02 Poi nel suono. 22.10 Stili spunti. 22.20 Concerto. 22.35 Music hall. 23.15 Baleri. 23.30-2 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19.40 Bril: Meire Seel rühmt and preist, cantata. 20 Concerto diretto da Lucie Gers. 20.45 Bismers: Concerto per violoncello e orchestra. 21 Programma vario. 22.15-23 Organista Geri Mertens.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Beethoven: a) Sonata in mi bemolle maggiore, op. 31, n. 3; b) Sonata op. 88 detta « Pastorale ». 19.30 Notiziario. 20 Concerto diretto da H. E. Ingelbrecht. Germania Ingelbrecht: Tant que Noël durera piccola ispirata dalla commedia della « Notte di Margherita di Navarra ». 21.30 Notiziario musicale. 21.45 « Un bel, Martin » di Pierre Laroche. 23.07 Schubert: Sonatina n. 1 in re maggiore. 23.20 Beethoven: Suite a tempo di valzer. 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Nouvel dischi. 20 Notiziario. 20.30 Varietà. 21.30 Canzoni: « Coucou », di Lazzaro, nell'orecchio, ungherese, radiocronaca. 22.30-22.50 Trinità parigina.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Comandi. 19.15 Parla Berlino. 19.30 G. F. Hindel: Il Messia, preludio per 4 voci a solo, coro e orchestra, diretto da Hans Schmidt-Isserstedt. 22 Notiziario. 22.15 I Jubilee Singers: Spirituals e canzoni popolari. 22.45 « Il desti-

LE MAMME

non debbono dimenticare che le Megnesia S. Pellegrino è un preparato prezioso per i loro bambini, specialmente per combattere e vincere diarree ostinate dell'infanzia. In tali casi occorre pulire bene l'intestino con un purgante quale è questo, che si può usare settimane e mesi di seguito senza inconvenienti alcuno. Per i bambini un cucchiaino da caffè basterà come purgante.

Esigete sempre la marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma Prodel



PROGRAMMA NAZIONALE

7.30 Buongiorno - Musiche del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio
Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Musica brillante

9 - SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana

9.30-9.45 Spiegazione del Vangelo

11 - Panorama di canzoni

11.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Franco Caracciolo
Scriabin: I. Concerto n. 3 in fa maggiore; II. Allegro; Largo; b) Allegro non troppo; c) Adagio; Allegro; II. (Trasferito, Emilia Gubitosi); I. Inno a Santa Cecilia per soli, coro e orchestra; a) Andante; b) Allegro; c) Andante; d) Lento; e) Allegro; f) Marika Rizzo; Britten: Variazioni su un tema di Frank Bridge; a) Introduzione e tema; b) Adagio; c) Marcia funebre; d) Romanza; e) Aria all'italiana; f) Bourrée classica; g) Valse vienese; h) Moto perpetuo; i) Marcia funebre; Lied di Fuga e finale
Maestra del coro Emilia Gubitosi - Orchestra e coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
Registrazione effettuata il 2.12.52 dal Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli

12.30 Complesso caratteristico - Esperia - diretto da Luigi Granzio

12.50 «Ascoltate questa sera...» Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale

Nell'intervallo comunicati commerciali

14 Giornale radio

14.15 Orchestra diretta da Francesco Ferrari

Cantano Norelso Parigi, Bruno Rosettani e Elio Sendon's

Trasmissioni locali (14.30)

14.45 Musica Salon

15.15 Conversazione

15.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

16 -

DON PASQUALE

Dramma buffo in tre atti di Michele Accursio - Musica di GAETANO DONIZETTI

Don Pasquale Sesto Bruccantini
Dottor Malatesta Mario Borriello
Ernesto Cesare Volletti
Norma Alda Neri
Un notaio Armando Benzi

Direttore Mario Rossi

Istruttore del coro Giulio Moggiotti - Orchestra sinfonica e coro di Terza della Radio Italiana (Edizione fonografica Ceira)

Negli intervalli: Letture

18.15 Fantasia di musica leggera

18.45 I tre Re
Musiche e leggende dell'Epifania

19.15 Musica da ballo

20 - Musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kefemata)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità - Radio-sport

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

MELISSENDA PER ME

Tre atti di CESARE MEANO - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana con Diana Torrieri

Melisenda	Diana Torrieri
Malissa	Celeste Marchesini
Isma	Leda Celani
Alvina	Paola Gandolfi
La cantastorie	Bice Pepe
Bertrando di Tolosa	Elio Joffa
Il pazzo	Giampaolo Rossi
Il cancelliere	Piero Carabucci
Il cerimoniere	Diego Micheliotti
Il tesoriere	Carla Delfini
Mirco	Gianfranco Bartolotto
Il poeta	Ernesto Cortese
Il beghino	Peppino Mazzullo
Il giudice	Cesare Volta

Regia di Claudio Fino

(Replica)

22.45 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli

Cantano Tina Altieri, Luciano Bonfiglioli e Vittorio Tognarelli

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 - Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Morbelli

10-11 Musica per tutti

13 Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e Achille Togliani
Carlone-Wilhelm: Amore da lontano; Bracchi-Villa: Bella come lei; Pugliese-Rezzo: Triste domenica; Testoni-Di Ceglie: Cuius? Kern: Old man river; Pirelli-Glanzberg: Padam padam; Giacobetti-Cavazzini: Cupole di Roma; Niza-Castrol: Notte nelle Hawaii (Vicki Vaporab)

13.30 Vedette al microfono

TRIO DO-RE-MI

13.45 Poliscenico girevole

Pasquariello, Lidia Johnson e Gabre

14.14.30 Un anno al giorno

(Stimmenhaft)

Musica leggera

Ferrari: Dattilografo; Bertini-Fabrizi: Sette lune; Cherubini-Fedeli: Da quella sera; Di Roma: C'è una stella sul cupolone; Gentili: Volando a casa

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (14.30) (vedi programmi a pagina seguente)

14.45 Parata d'orchestre

Robert Farnon - Franco Mojoli - Arturo Mantovani

15.30 IL MONDO MEHAVIGLIOSO DEL «CORRIERE DEL PICCOLI»

Rivista per grandi e piccoli di Mosca, Frattini e Falconi, con la partecipazione di Mio Mao, il sig. Boneventura, Sor Pampario, Fortunello, Bice e Bacci, Capitan Cocoricò, Bibi e Bobo, la Tordella, Marmatone, Petronilla, Arcibaldo e tutti gli altri - Compagnia del Teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Nino Meloni

16.45 Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia

17 - BALLATE CON NOI

18.30 Tastiera

Carlo Esposito al pianoforte

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

19.15 Il topo di discoteca

19.30 Enzo Ceragioli e il suo complesso

Bertini-Ravasini: Marina, Moringin; Covina-Da Rovere-Carrel: Perché c'è la luna; Colombi-Alstun-Desir: Tu, desiderio; Rizzo-Mucario-Frustari: Tirami la giamba; Carrara-Russo: Mi chiedo, Panchi-Di Ceglie: Tutto tu

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti

(Coloradont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

SUCCESSI DI UN ANNO

Antologia di

«Abbiamo trasmesso»

22 - LA CALZA AL CAMINO

Programma speciale per la Befana

23 - Saperiello

23.15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

Cantano Nuccia Bongiovanni, Giorgio Consolini, Vittoria Mignardi e Tino Valletti

Testoni-Fanciulli: Che bugiardo; Cherubini-Di Fonzo: Ho ballato col principe; Bertini-Concina: Malinconia di Roma; Devilli-Bertini: E' tanto bello amare; Cherubini-Fragna: Florentia; Mielvia-Wilhelm: Luci del porto; Rastelli-Filibello-Mojetta: La nostra gira; Kiblo-Seracini: Buonanotte, pensieri; Ferrari: Dattilografo

23.45-24 Il campanile, di Diego Calciogno

TERZO PROGRAMMA

15.30 La regina in berlina
Flora in tre atti di Sergio Tofano interpretata dall'autore
Musiche di Armando Renzi - Regia di Nino Meloni

16.20 Attorno al locale con i fratelli Grimm
a cura di Gian Domenico Giagni

Donnette - Il ladro maestro - La signora Tride - I dodici apostoli
Traduzione di Clara Bovero

Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana

Regia di Corrado Pavolini

17.05-17.50 LE JOUEUR DE FLUTE

Balletto radiofonico dalla leggenda - Le charmeur de rats de Hamelle - per sedici strumenti, coro di bambini, basso e voce recitante

d. Marius Constant

Il governatore André Vézinares Il suonatore di flauto Paul Taddefer

Voce recitante Linette Lemerleier

Orchestra e coro della Radiodiffusion et Television Françaises

diretti dall'autore

Registrazione effettuata negli Studi della R.D.F.

Primo premio ex-aequo al «Premio Italia 1952»

19.30 L'Indicatore economico

19.45 Giornale radio del Terzo

20.15 Concerto di ogni sera

J. Strauss: Accelerazione, valzer - Piefke und Pufke, polca

Orchestra sinfonica di Londra diretta da Joseph Krips

A. Copland: Appalachen spring, balletto

Direttore A. Copland

F. Busoni: Rondò arlecchinesco

Tenore Manfredi Ponz de Leon

Direttore Fernando Previtali

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

21 - LA STORIA DI UN NASO

Novella in ottave di Vamba (Luigi Bertelli)

a cura di Gastone Da Venezia

Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana

Regia di Eugenio Salussolia

22 - I concerti di Mozart

Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364

per violino, viola e orchestra

Solisti: Fulvio Montanaro, violino; Giovanni Leone, viola

Rondò in re maggiore K. 338 per pianoforte e orchestra

Solista Rina Rossi

Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

diretta da Franco Caracciolo

22.40 Pasquino e le pasquinette dal '500 al '700

a cura di Muzio Mazzocchi

Dalle ore 0.05 alle ore 6.30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e editoriali trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di hz 645 pari a m. 255

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta
- 6.45** Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera e canzoni (8,15 circa)
- 11** - Orchestra diretta da Arturo Manfrotti - Canta John Mc Hugh
- 11.30** Jazz-hot
- 11.45** Musica sinfonica
- 12.15** Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
- Trasmissioni locali**
- 12.50** « Ascoltate questa sera... » Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale.**
Lehar: Donna viennese, ouverture; Hartling: Pinocchio, fantasia dal film omonimo; Horner: Festa delle api; Kramer-Giacolelli: Comite tana; Stramuz: Le rondini del villaggio; Valente-Pisano: Naccente in fa, Lumby; Danza indiana
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Listino Borse di Milano - Medie del cambi
- 14.15-14.30** Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- Trasmissioni locali**
- 16** - Previsioni del tempo per i presentori - Finestra sul mondo
- 16.30** Musica per orchestra d'archi Suk: Serenata per orchestra d'archi, a) Andante con moto, b) Allegro non troppo, c) Adagio, d) Allegro giocoso
- 17** - Vecchie canzoni
- 17.30** Parigi vi parla
- 18** - Orchestra diretta da Tito Petralia
- 18.30** Università Internazionale Guglielmo Marconi
L. Oliphant: Xerografia, fotografia senza preparati chimici
- 18.45** Il mondo è una prigione
Radiomontaggio di Guglielmo Petroni - Regia di Anton Giulio Majano
- 19.15** Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e Achille Togliani
Testoni-Panzeri-Lopez: E ti conosco appena; Ivar Cichellero: C'est la vie; Natili-Bassi: Acquaforte; Locatelli-Lezza: Un po' di sole; Cherubini-Lopez-Mongay: Rosaria; Carter-Elia: Fin on a secour; Lupi-De Angelis: Roma di sera; Nizza: Napoli's boogie
- 19.45** Fatti e problemi del giorno
- 20** - Musica leggera
Gould: Deserted ballroom; Clavell: Idillia; Kern: Waltz in swingtime; Smith-Delmore: Beautiful brown eyes; Herbert: Selezione su motivi dell'outdoor
Negli intervalli comunicati commerciali

- La canzone del giorno (Kelmata)
- Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità o nota politica - Radiosport
- 21** - La pesca del motivo - Cinque minuti di musica senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori
- LA DAMA DI PICCHE**
Dramma lirico in tre atti e sette quadri di Modesto Cialowsky, tratto dal racconto omonimo di Puskin - Musica di PIETRO CIAKOWSKY
Ermanno David Poleri
Il conte Tarnski Mario Petri
Il principe Eletski
Ettore Hazzanini
Teekalitzki Valiano Natali
Suri Silvio Majonica
Telsplitzki Umberto Paul
Narumoff Vittorio Tazzeri
L'ordinatore delle feste
La contessa Gianna Pederschi
Lisa Sera Jurinac
Polina Rina Corsi
La governante di Lisa Pina Ciani
Mascia Antonia Orsi
Carina Laura Lodi
- Direttore Artur Rodzinski
Maestro del coro Andrea Morosini - Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino
(Registraz. effettuata il 28-12-1952 dal Teatro Comunale di Firenze)
Negli intervalli: Il Lettere da casa, corrispondenze da città e paesi d'Italia; Il Oggi al Parlamento - **Giornale radio**
Al termine: Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19.30** L'indicatore economico
- 19.45** **Giornale radio del Terzo**
- 20,15** Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven
Egmont, ouverture op. 84
Orchestra sinfonica di Boston diretta da Serge Koussevitzky
Triplo concerto in do maggiore op. 56 per violino, violoncello, pianoforte e orchestra
Allegro - Largo - Rondò alla polacca
Esecutori: Richard Odnoposoff, violino; Stephan Auber, violoncello; Angelica Morales, pianoforte
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Felix Weingartner
- 21** - Il teatro di Pirandello a cura di Corrado Alvaro
Pirandello novelliere e drammaturgo
Sintesi antologica
L'IMBECILLE
Un atto
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto
- 22,10** Piccola Antologia Musicale
Per i pianisti
Sergej Prokofiev
Sonatina op. 54 n. 2 in sol maggiore
Allegro sostenuto - Andante amabile - Allegro ma non troppo
Dimitri Kabalewsky
Terza sonata in fa maggiore op. 46
Allegro con moto - Andante cantabile - Allegro giocoso
Pianista Gherardo Macarini Carnignani
- 22,35** Storia d'amore
Racconto di Giorgio Bassani
Adattamento di Giorgio Bassani e Augusto Frassinetti
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Pietro Masserano Taricco

SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30** Trasmissioni locali
- 9** - Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli
- 10-11** Casa serena
Giornale di vita femminile, a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti
- 12.15** Trasmissioni locali
- 13** Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Cantano Elena Beltrami, Natalina Otto e i Radio Boys
Bertini-D'Arena: Un giorno; Cherubini-Panzeri-Schiss: Tutti anni; Lario-Siegel: Marionette; Gross: Tenderly; Pinchi-Flammenghi-Wilhelm: Ricordi di me, Marbelli-Caviglia: Il fazzoletto; Cherubini-Calzio: Dilete un fare; Waldeufel: Dolores
- 13,30** **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »
- 13.45** Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Centi (Thémagène)
- 14** - Un anno al giorno (Simmenthal)
Milleluel
Di Lazzaro-De Vinci: Giornata triste; Coppola-Panzeri-Testoni: I pirati; Fragna-Castrol-Nia: Notte alle Hawaii; Chianese-Malinzi: O pio di stupire; Franz-Valleroni: Il topo di campagna
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Cantano Narciso Parigi, Bruno Rossetti e Pio Sandoni
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali
- 15,15** Parata d'orchestra
Georges Boulanger - Bruno Quirina - Felix Mendelssohn
- 16** - Le novelle del Secondo Programma
« Perla » di Renato Fucini
- 16,15** Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli
Cantano Tina Allori, Luciano Bonfiglioli, Emma Johi, Maria Lisa e Vittorio Tognarelli
Thier: Ombra del ricordo; Olivieri-Colombi: Una barabola piante; Di Caro-Di Gianni: Sognato che tu m'ami; Carrara-Lucacci: Russia; Valzer fra le nuvole; Mendel-Mascheroni: Fiorin fiorito; Pinchi-Astolfi: Stringiti a me; De Miti: Sogno d'amore; Fielini: Sprazzi brasiliani
- 16,45** Concerto in miniatura
Violoncellista Andrea Navetta con la collaborazione pianistica di Carlo Busotti
Beethoven: Variazioni in mi bemolle su un tema di Mozart; Paganini: Variazioni su un tema di Rossini
- 17** - Il giardino delle meraviglie
Colloqui settimanali di Giovanni Mosca con i ragazzi - Regia di Claudio Fino
- 17.30** **BALLATE CON NOI**
Nell'intervallo (ore 18) **Giornale radio**
- 18.30** Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anzola
Trasmissioni locali
- 19** - Romanzi sceneggiati
PRICO
di Cesare Giulio Viola - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Adattamento e regia di Alberto Casella - Seconda puntata
Trasmissioni locali
- 19.30** Danze di oggi e di ieri
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - Radioseria
- 20,30** La pesca del motivo - Cinque minuti di musica senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori
- IL PICCOLO NAVIGLIO**
Rivista di Silva e Terzoli con divagazioni di Orlo Vergani - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Sarnielli (Pecchina)
- 21,15** 777, QUI POLIZIA
Ricostruzione di casi polizieschi a cura di Paolo Levi
« Pane, vino ed un fagiolo »
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino
- 22** - Orchestra diretta da Pippo Barzizza
- 22,30** Le celebrità dell'anno passato
Documentario
- 23** - Siparietto
- 23,15** Dal « Dancing Faro Club » di Torino - Orchestra Fred Busacaglione
- 23.45-24** Sogno d'amore

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e spettacoli trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di h/7: 645 pari a n. 300

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Adriatico e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescona 3)
- 12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- 12,20 Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,20 Listino Borsa valori di Venezia - Chiama! marittimi (Venezia - Venezia 2 - Verona 2 - Venezia)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca, Bass. progr. (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Montebelluna - Montebelluna 2 - Montebelluna MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti
- Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e Medio del corno (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Montebelluna MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario italiano - Problemi economici - Venezia Giulia nel cuore degli italiani - Italia nel cuore dei giuliani
- 13,50 Mostra operistica - Rossini: Il Barbiere di Siviglia; a) «Ecco ridotte in cd», b) «Cavalina di Sgarbi» - 14. Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musica richiesta (Venezia 3)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Livorno Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
- 14,30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
- 14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 14,50 Giornale siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 15,55 Chiama! marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma altotelesino in lingua tedesca - «Friedliche Anwendung der Atomenergie» - Wissenschaft - Vortrag von Ferdinand Cap - Musik von Ludwig v. Beethoven - Hawaiiansche Gitarrenduo Feier-Paahuli - Giornale radio - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Come aver ragione nelle discussioni

Quel che conta di ottenere, beh, con voi, come si richiede in questo frammento, la presenza di un punto, la piantare in asso, ci ha fatto trascorrere in una disputa. Ebbene, in tutti e tre i casi, lo sbaglio è fatto. Ebbene, infatti, non è l'ultima parola per aver sempre ragione nelle discussioni, accettando l'avversario tanto da fargli rinunciare all'offesa per... mancanza di argomenti? E' un metodo che sorprende per la sua semplicità e che si dà modo di ampliare tutte le posizioni: e poi lo trovate descritto in questo articolo.

Quante volte vi siete proposti di non farvi mai più trascinare in discussioni inutili? Ma sono propostioni irrealizzabili, perché c'è sempre qualche circostanza che porta il sistema di discussione con voi. D'ora in avanti, però, saprete metterlo subito a posto. Leggete questo articolo in «Selezione» di gennaio e il problema sarà risolto. Nella stessa numero, l'abituale raccolta di articoli di occasione interviene.

L'isola che saltò in aria

La bomba atomica distrusse due città: e la gente che visse a qualche decina di chilometri non se ne accorse neppure. Ma il cattolico che si divide in una nube infuocata l'isola di Khabarovsk, nelle Indie Meridionali, fu avvertito a Parigi, a Londra e a New York che cosa era accaduto. La foresta di aria prodotta dallo scoppio girò più volte attorno al mondo... e che immagini e scene d'acqua spazzarono via interi villaggi? Leggete la descrizione di questi fenomeni.

Terrori e incanto nel Mar del Sud

Racconti ricchi ed avvincenti che, al giungla delle lontane isole del

Paradiso... Perché che sono invidiosi della patria e dei concetti di una nazione? Perché non a battere, con la sola forza del cuore, contro le paure e gli spauriti, ad incantare i delitti... e a sbarazzarsi del mondo? Ma non per la forza del cuore e non l'incanto di vergini incantate di fiori. Non per la lettura di questo libro, scritto da un'antichissima tradizione in servizio alle tribù.

E' questa la donna che ho sposato?

Ecco che l'autore di «E' questa l'uomo che ho sposato?» prende di mira la donna. Ma il marito, pur non avendo a ridire per quanto riguarda la casa e i figli, non è felice delle loro compagnie. Che mistero è mai questo? Il fatto è che, signora, che lei ha perduto le sue doti più preziose, costringendo così il suo marito a... Ma legga quest'articolo! Lei legge e ne avrete gli scatti suggerimenti! Sua marito ritroverà allora in lei la fiducia di un tempo.

Vita e amori dei Fratelli Stamesi

Nessuno ignora che i «Fratelli Stamesi» rappresentarono uno dei più sorprendenti fenomeni del secolo. Ma ben pochi sanno se erano due individui realmente distinti... se provavano contemporaneamente amore e fame... se e con che risultato l'esperienza per spiegare sulla loro qualità di innamorati e se dovessero morire insieme. Questa è l'incredibile storia dei fratelli Chang ed Eng che — benché non potessero stare né separati né insieme — tuttavia si sposarono, ed ebbero ben 22 figli!

Distribuzione in Italia: PERIODICI MONDADORI

Selezioni
100 PAGINE
120 LIRE

Selezioni
dal Reader's Digest

VIA MORONE 8 - MILANO

TE' HORNIMAN

... il tè di classe

0,20 Compilato The Treasures.
0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5,15 Pensa e musica per tutta la famiglia. 6,15 Musica di Bachmann. 6,30 Ha un ritmo all'altro. 7,30 Pianista Claudio Ariza. Reclamo: a) Sonata in do diesis minore, op. 27 n. 2; b) Sonata in fa diesis op. 78. 12,45 Pensa e musica per tutta la famiglia. 14,15 Orchestra leggera della RAI. 15,15 Compilato Billy May. 16,30 Pianista Claudio Ariza. Reclamo: a) Sonata in do diesis minore, op. 27 n. 2; b) Sonata in fa diesis, op. 78. 17,30 Orchestra Gerald. 19,30 Storia dell'embellimento Gino Watkins. 20,30 Jazz leggero. 21,15 Orchestra leggera della RAI. 22 Musica di Bachmann. 22,15 Compilato diretta da Wladimir Kravtchuk. Debut: Piccola suite; Boredin; Sinfonia n. 2 in si minore. 23,15 Musica leggera.

SVIZZERA BEROMUNSTER

19,10 Alcuni «gala di violino» dedicati a grandi violini. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musica leggera per due pianoforti. 20,30 La stira rossa, nuova opera di Heinrich Krumpholtz. 21,45 e Continuazione notturna con un uomo disprezzato, di

Friedrich Schreinemakers. 22,15 Notiziario. 22,20 Un quartetto di Haydn. 22,40-23 Musica leggera.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,20 Vagabondaggio musicale. 13,10 Musica da balletto. 13,40-14 Liriche di C. Debussy. 16,30 Concerto diretto da Gennaro Nussli (violista pianista Domenico Weiss). Jammelli: Sinfonia per la festa teatrale Ceneri placata; Rossini: Sonata per due violini, violoncello e contrabbasso; Giochi: Concerto in si bemolle maggiore op. 18 per pianoforte a orchestra. 17,30 Pianista Roberto Galletti. 18,30 Per la gioventù. 18,55 Fugliani. Al Luna Park, fantasia brillante. 19,15 Notiziario. 19,30 Ouverture e Intermezzi d'opera. 20 Rievocazione di Reza Masouli. 20,45 Incisioni orchestra Beromünster e Bolzano. 21,45 Giro d'orizzonte. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Il letto 1953. 22,35 Canzone notturna. 22,55-23 Buona notte.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,35 Appuntamento musicale. 19,55 Chiodetti, il sarà ripreso. 20,15 Catalogo delle opere. 20,30 Concerto diretto da Fanny Appia (solista pianista J. Ullrich). 22,20 Notiziario interattivo. 22,30 Notiziario. 22,40-23 Melodie e canzoni.

MEGLIO UN

MULTIMIX

Original BRAUN

CATALOGO GRATIS SENZA IMPEGNO

Rappresentante generale per l'Italia:
SEM - Rag. NARIO D'EMILIO - MILANO (121)
FORD BUCHAPARTE, 44 e 46 (via Arona) - Tel. 02/60000

OROLOGI CUCU IMIUS

Questo MARCHIO, impresso su ogni movimento, Vi garantisce il vero orologio cucu della FORESTA NERA

Oltre 50 tipi assortiti in modelli e colori

150 anni d'esperienza

SVEGLIE WALT

(Con piadina di gambo)

Il gioiello della ricerca tedesca

In vendita presso le migliori orologerie e negozi autorizzati

Concessionario per l'Italia:
C. ZANARDI - BOLZANO

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteo logico. 7,18 Giannastria da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 Orchestra diretta da A. Mantovani. 11,30 Jazz-hot. 11,45 Musica sinfonica. 12,15 Nuovo mondo. 12,30 Compilato leggero. 12,54 Onda alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Musica per corrispondenza. 14,15 Terza pagina. 14,25 Solisti celebri: pianista W. Backhaus. 14,45 Chi è di scena?, cronache del teatro di S. D'Amico, sulle Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

17,30 T2 danzante. 18 Radiogiornale dei piccoli. 18,30 Dal '700 operistico. 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,25 La bollea degli strumenti. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,35 Cronaca di ieri e di oggi. 21 Il teatro di Garcia Lorca: Compagnia di prosa di Radio Trieste, regia di A. Bracciotti, incl. Melodie per la sera. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA ALGERI

19 Trasmissione culturale. 19,30 Notiziario. 19,40 Notizi. 20,10 Per molti e per tutti. 20,25 Varietà musicale. 20,55 Notiziario. 21,15 Varietà. 22,25 «La notte che hanno letto», di A. Laurent. 23,35 Rifford. 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

19,30 Arto in tica. 19,40 I re del lago. 19,55 Notizi per digito. 20,05 Trionfo del valzer. 20,10 L'immagine ricerca Barilo. 20,15 Buona sera. Montmartre. 20,30 Canzone per pianoforte. 20,35 L'idea anniversario. 20,40 Conto nascono le canzoni. 20,46 Orizzonte del giorno a testimonianza da festeggiare. 21 Kieber Colombe Paradi. 21,30 «Un assego

ALGERIA ALGERI

19 Trasmissione culturale. 19,30 Notiziario. 19,40 Notizi. 20,10 Per molti e per tutti. 20,25 Varietà musicale. 20,55 Notiziario. 21,15 Varietà. 22,25 «La notte che hanno letto», di A. Laurent. 23,35 Rifford. 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

19,30 Arto in tica. 19,40 I re del lago. 19,55 Notizi per digito. 20,05 Trionfo del valzer. 20,10 L'immagine ricerca Barilo. 20,15 Buona sera. Montmartre. 20,30 Canzone per pianoforte. 20,35 L'idea anniversario. 20,40 Conto nascono le canzoni. 20,46 Orizzonte del giorno a testimonianza da festeggiare. 21 Kieber Colombe Paradi. 21,30 «Un assego

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Musica e spetto mat di Beethoven. 19,30 Notiziario. 20 Concerto vocale diretto da Marcel Conrad. 20,30 «L'Ardennais», episodio biografico di Paul Guzman. 22,10 (Chorale) a) Il lago dei cigni, balletto in quattro atti, op. 90; b) Polacca, di «Eugénie (Moussin)». 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notizi e canzoni. 19,30 Adm Doria e Orchestra Jean Allein. 20 Notiziario. 20,30 Musica leggera. 21 Concerto del grande pianista polacco Mieczyslaw Horszowski. a) Sonata in si minore op. 58; b) Valse in do diesis minore op. 64 n. 2; c) Studi op. 10 n. 4, 5 e 12; d) Studi op. 25 n. 2 e 9; e) Notturni op. 15 n. 2; op. 48 n. 1. 22 Daria. 22,10-22,30 Terza pagina.

GERMANIA AMBURGO

19,15 Notiziario. 19,30 Comment. 19,15 Paris Berlin. 19,30 Eco del mondo. 20 Musica leggera e d'opera. 21,25 «Questi vent'anni miei», tre canzoni di Jolla Paar, con musica di Star Kenton. 21,45 Notiziario. 22 Notizi da Bonn. 22,10 Orchestra Hans Bond. Musica leggera. 22,30 Intermezzi di danza. 23 Voco d'Orto e il suo complesso. 23,20 Varietà musicale. 24 Ultimo notizi. 0,15 Paris Berlin. 0,30 Musica da camera. Beethoven: Quartetto per pianoforte, violino, viola e violoncello in mi bemolle maggiore op. 16. 1 Bollettino del mare.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,15 Notiziario. 19,20 Ellen Hays e il quintetto Louis Stren. 20 Panneraia di stelli. 21 Concerto sinfonico diretto dal maestro Kietaki. 23,05 «La regina dei giochi», conversazione tra Sir Compton Mackenzie e Mary Mc Laren. 24,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Per la gioventù. 19,45 «La famiglia Archer», di Massin e Wirth. 20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21 «La moglie costante», di W. Somerset Maugham. Adattamento radiofonico di Peggy Wells. 22,15 Maschi. 22,30 Wilfred Pickles in «Poesie e canzoni». 23 Notiziario. 23,30 Compilato Ted Heath e cantanti. 0,05 «L'imbarcazione», di L. P. Hartley.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varel

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Terzi al Parlamento (7.50)

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8.15 circa)

8.45-9 Il lavoro italiano nel mondo

11 - La Radio per le Scuole - Trasmissione per la I e II classe elementare - « Nel bosco incantato », racconto sceneggiato di Elisa Teverò

11.15 Compleanni 1929

11.30 Musica operistica

12.15 Ritmi e canzoni - Trasmissioni locali

12.50 « Ascoltate questa sera... » - Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale

Migliardi: Il diavolo; Colombi-Basati: Povero Arlecchino; Rolando-Paero: Destino crudele; Biri-Gi-raud: Per un sì, per un no; Faber: Fatalità; Pinchi-Glanzberg: Granda baulerds; Notorius-D'Anzi: Vecchio diavolo; Bertina-Savina: Penombre; Mimselvia-René: Gloria; Kipman: E' romantico

Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

Cantano Elena Beltrami, Natalino Otto e i Radio Boys
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie del cambi

14.15-14.30 Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conii - Novità di teatro, di Enzo Ferreri

Trasmissioni locali

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per la I e II classe elementare

16.45 Orchestra della canzone diretta da Angelini

17.15 Conversazione

17.30 Vita musicale in America

18 - Orchestra diretta da Francesco Ferrari

Cantano Narciso Parigi, Bruno Rosettani e Flo Sandona
Soprano-Lenti: Fior di rosa; Biri-Gurm: Per tante notti; Tettoni-Fenili: Romantica beguine; Panzeri-Stern-Barclay: Tire l'anguille; Soprano-Cambi: Napolitano; Morales: Ochum; Vallorini-Da Rovere-Casini: Melodie sul lago; Ferrini: Nel Far West

18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

18.45 Pomeriggio musicale a cura di Domenico De' Paoli

19.45 L'avvocato di tutti - Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 - Musica leggera

Glacemazzi: Tema in la bemolle; Gotti: Sull'Appia antica; Manlio-D'Esposito: L'amore ha fatto cadere; Berol-Fassino: Biancospino; Allen: Curiana
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelmato)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.45 Orchestra diretta da Pippo Barzizza

22.15 VENT'ANNI

Concorso quindicinale per una conversazione radiofonica riservato ai giovani

22.30 La lirica da camera italiana dell'800 - Primo concerto

Soprano Margherita Carosia - Pianista Giorgio Favaretto

Rossini: a) Prima composizione, b) Dalle « Soirées musicales »; La promessa; Donizetti: a) Eterno amore, b) La preghiera; Bellini: a) La farfallina, b) L'abbondono, c) Bella Nica, che d'amore; Verdi: a) Ad una stella, b) Deh, pietosa, a addolorato

23 - Musica leggera per orchestra d'archi

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 - Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Morbelli

10 - Il libro della spesa

10.15-11 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del soprano Maria Vitale e del tenore Gino Penno - Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
(Replica dal Programma Nazionale)

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anèpeta

13.30 Giornale radio - « Ascoltate questa sera... »

13.45 Giro del mondo coi Radio Boys

(Falqui)

14 - Un anno al giorno (Simmenthal)

Melodie d'ogni tempo

Vari: Fantasia di motivi; Weill: September song; Misrahi: Forse ho torto; Vari: Melodie popolari americane; Clavel: Che sarà di me; Ignoto: Alouette; Wilkinson: Vittoria a te

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Poltrona di prima fila - Panorama settimanale del teatro, di Ghigo De Chiara

14.45 Voci in armonia

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interazioni stradali

15.15 Angelini e otto strumenti

15.45 La sua bacchetta

Wilhelm Mengelberg dirige il primo tempo della Sinfonia in mi minore n. 6 (Patetica) di Ciaikovsky

16 - Romanzo del globo terrestre « La terra nelle epoche degli Dei »

16.15 Parata d'orchestra

Felix King - Giovanni Fenati

16.45 Voci bianche

Petits chateaux de St. Laurent

17 - Il convegno dei ragazzi

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 La Sfinge

Varietà enigmistiche di A. G. Rossi

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Jazz - Panorama, a cura di Leone Piccioni e Piero Morgan

19.15 Questa è democrazia di Filippo Sacchi

19.30 La rosa dei venti

Braden: Tin Moris; Ignoto: Sott'oh; Ignoto: Nan mi abbandonare; Ne Diarmid: Il mio giardino tropicale; Alexander: Ma balle

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodoni)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

Mostre personali

TEDDY RENO (Alberti)

21 -

CACCIA AL TESORO

di Garinei e Giovannini, con la collaborazione di Funtoni e Verde - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Nino Meloni (Lanificio Rossi)

22 - Roberto Murolo

Vedute di Napoli: Santa Lucia

22.15 LA GIRAFFA

22.45 Gordon Jenkins e la sua orchestra

23 - Questo strano mondo

Esperienze di inviti speciali Giovanni Artieri

23.15 Musica da ballo da un cabaret di Vienna

23.45-24 Quattro ruote e una canzone

TERZO PROGRAMMA

19.30

L'indicatore economico

19.45

Giornale radio del Terzo

20.15

Concerto di ogni sera

Giuseppe Marinucci

Quintetto in do op. 45 per pianoforte e quartetto d'archi
Allegro giusto - Andante con moto - Scherzo, allegro vivace - Finale, allegro con brio

Pianista Mario Caporali

Quartetto d'archi di Roma della Radio Italiana
Vittorio Emanuele, Dandolo Sentuti, violini; Emilia Berengo Gardin, viola; Bruna Marselli, violoncello

21 -

I saggi di Charles Lamb a cura di Attilio Bertolucci

21.40

Jean Philippe Rameau
Concerts en scatur n. 1, 2, 5
Orchestra da camera Hewitt

22.10

IMBARCO PER CITERA

Il costume amoroso nel Settecento e i suoi riflessi sulle arti e sulla cultura
Programma a cura di Lorenzo Glusio
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Pietro Masserano Taricco

Dalle ore 0.05 alle ore 6.30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e culturali trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kHz 645 pari e n. 350

Trasmissioni locali

7.30 Giornale radio a lunga distanza (Bologna e Bressanone) (Maggio)

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta
- 6.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera e canzoni (8.15 circa)
- 11 - **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - «Chi è? Che cos'è? Chi l'ha detto?», concorso di «quiz» a premio, a cura di Enzo Tortora - (IV) «Chi è?», L'angolo della melodia: Wagner: «La Walkiria», cavalcata
- 11.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta
- 12 - Ritmi moderni
- 12.15 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicolli
Trasmissioni locali
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonello)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Monetti e Roberts)
Album musicale
Wagner: I maestri cantori, ouverture; Verdi: La traviata, scena ed aria di Violetta - Atto I; Wagner: Lohengrin: «Da voi lontano»; Verdi: La forza del destino, sinfonia
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie del combi
- 14.30 Il libro della settimana
Le scienze naturali nella filosofia di Benedetto Croce, di Alessandro Maria Fränkel, a cura di Franco Rizzo
Trasmissioni locali
- 16 Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 16.30 La Radio per le scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare
- 17 - **Canzoni Italiane**
Rossi: Eco fra gli abeti; Olivieri-Bertini: Luci di Roma; Astore-Morbelli: Baciami piccina; Nisa-Calza: Ascoltando Puccini; Frazzi-Valleroni: Il lupo di campagna; Vaccari-Cunzio: Balcone senza luce; Wolmer-Tentoni: Il mambo dei cocomeri; Bassi-Natili: Acquaiolo; Kramer-Giacobelli: Il mambo del trenino
- 17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
- 17.45 Concerto della pianista Gerly Herzog
Finem: D. 3 sonatine; Blacher: (a) Sonata (b) Ornamenti
- 18.15 Bollettino della neve diramato dall'ENI.T.
- 18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
Helenz Habert: Il volo ai confini dello spazio
- 18.45 IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani, a cura di Raffaele La Capria e Fabio Della Seta - Regia di Pietro Masserano Taricco

- 19.15 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
- 19.45 La voce dei lavoratori
- 20 - **Musica leggera**
Melachrina: Portrait of a lady; Fragna-Bonagura: Notte a S. Lucia; Donaldson: Changes; Trovati-Giacobelli: Dimmi un po' Suiatru; Varr: Fontario di motel americani
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Ketmata)
Trasmissioni locali
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità o nota politica - Radiosport
- 21 - **La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori**
Dall'«Auditorium» di Torino
Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana
- CONCERTO SINFONICO**
diretto da HAROLD BYRNS
Bach-Gui: Due Corali (trascritti dall'organo per orchestra: a) «Con tutto il cuore ti desidero», b) «Ora vieni, Gesù, giù dal cielo»; Debussy: Rondes de printemps («Images» pour orchestre n. 3); Casella: Paganiniana, divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini: a) Allegro agitato, b) Polacchetto, c) Romanza, di Tarentella; Mahler: Nona sinfonia (in re maggiore: a) Andante con moto, b) Tempo di Ländler un po' pesante, c) Rondò-burlesca, di Adagio
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
(Esso Standard Italiana)
Nell'intervallo: Autoritratto del poeta: Altilio Bertolucci

- 23.15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19.30 L'Indicatore economico
- 19.45 **Giornale radio del Terzo**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
W. A. Mozart: Nove lieder
Abendempfindung - An Chloe - Die Zufriedenheit - Trennungslid - Warnung - Dans un bois solitaire - Osseaux, si tous les aus - Ridente la calma - Un moto di gioia
Esecutori: Eloise Degeuring Flinard, soprano; Antonio Beltrani, pianoforte
A. Roussel: Seconda sonata op. 23 per violino e pianoforte
Allegro con moto - Andante - Presto
Duo Schreber-Boglauckino
- 21 - **IL CORVO**
Fiaba in tre atti di Carlo Gozzi
Commenti musicali di Mario Labroca
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana con la partecipazione del soprano Ester Orell
Millo re di Frattombrosa Norando
Carlo D'Angeln Pantalone Tino Erier
Leandro Enzo Tarascio Monlio Vergoz
Tartaglia Raffaele Giangrande
Arnilla Luisella Visconti Bianca Galan
Smeraldina Franco Mazzoni Due colombe Vanna Bucalossi
- Complesso strumentale diretto da Lazzaro Bettarini
Adattamento e regia di Corrado Pavolini (replica)

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e spettacoli trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di kHz 640 pari a n. 300

SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 9 - **Tutti i giorni**
Almanacco di Riccardo Morbelli
- 10-11 Casa serena
Giornale di vita teminiale, a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti
- 12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 13 In Europa si canta così
Reportages musicali registrati in Europa
- 13.30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45 Tre strumenti ed una fisarmonica
- 14 - **Un anno al giorno** (Simmenthai)
Bazar musicale
Benjamin: Rumba della Giamaica; Tagliaferri-Murolo: Nobile case ne va; Nutile-Bovio: Amor di pastorello; Betti: C'est si bon; Stocchi: Armonica indiovolata; Marquina: España caní
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Viaggio in Italia
Itinerari a cura di Hadrianus
- 14.45 Rumba festival
Noro Morales e la sua orchestra
- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali
- 15.15 POMERIGGIO CON VERDI
- 16 - **Una voce per voi**
Jula De Palma
- 16.15 Voci e volli d'Amarrica
- 16.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
- 17 - **Programma per i ragazzi**
La collana verde
di Vittoria Ruocco, da una fiaba di J. J. Porchat - Regia di Umberto Benedelto
- 17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**
- 18.30 Concerto in minilatura
Soprano Angelica Tuccari, Tenore Nikola Monti
Donizetti: L'elisir d'amore, «Una furtiva lagrima»; Rossini: La cenerentola di matrimonio; al Arietta, b) «Tornami a dir che m'ami», duetto
Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Alfredo Simonetto
- Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 18.45 Ecco i blues
- 19 - **Romanzo sceneggiato PRICO**
di Cesare Giulio Viola
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Adattamento e regia di Alberto Casella - Terza puntata
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 19.30 La giostra delle canzoni
Russo-Lucaci-Carrara: Valzer fra le nuvole; Chrocci: Senza ombrello; Lufce Amodei: Pauze Pierre; Tisano: Leggenda del Tirolo; Kramer-Garini-Giovannini: In un vecchio parco della Scala
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

ROSSO E NERO

- Panorama di varietà - Orchestra diretta da Pippo Barzizza - Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive)
- 21.30 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carlo Bini, Gino Latilla, Nilla Pizzi e Achille Togliani
De Torres-Fragna: Inganno; Stan-Jones: Il cavaliere del cielo; Poletto-Dudan: Scese dal ciel; Panzeri-Castrol: Mettiamoci un lucchetto; Giacobelli-Cavaretti: Cupole di Roma; Testa-Di Ceglie: Cluf, cluf, Pichi-Taceati; Parole amare; Leroy-Anderson: Blue tango (Vicks Vaporub)
- 22 - **Partita senza carte**
Si può correggere il difetto degli italiani di non parlare uno per volta?
- 22.30 La via dei trionfi
a cura di Ernesto Liberali
BENIAMINO GIGLI
- 23 - **Siperietto**
- 23.15 Musica da ballo con l'orchestra diretta da Francesco Ferrari
- 23.45-24 Lettere d'amore

Trasmissioni locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
 8 Corriere dell'Abbruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
 12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
 Cronache del mattino (Milano 1)
 12.20 Listino Borsa Valori di Venezia - Chiampia marittima (Udine - Venezia 3 - Verona 2 - Vicenza)
 12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Riva, prog. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
 Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Montebelluna MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
 Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
 Gazzettino di Roma (Roma 2)
 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
 12.50 Listino Borsa di Roma e

medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
 Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
 Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
 13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Lettera triestina - Osservatore letterario - Biblioteca giuliana - 13.50 Musica leggera - Calcio: «Fantasia»; Lull-Weersma: «Sentimentale»; Strauss: «Sangue viennese» - 14. Giornale radio - 14.15-14.30 Ventiquattrore di politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste presentate da Mario (Venezia 3)
 14.30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
 Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)
 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

14.45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)
 14.50 Notiziario siciliano (Messina)
 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
 15. Notizie di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
 15.55 Chiamata marittima (Genova 1 - Napoli 1)
 18.30 Programma attualistico in lingua tedesca - M. Bernardi: «Aus dem Meraner Skizzenbuch» - «Volkslieder» - Eva Margulies: «Sopran rev. J. B. Weckerlin: «Non, je ne crois pas» - «Lisette» - N. N. «Sylvie» - «Danza på drossen i den» - Adalton: A. Rolund: «Montagnes Valdaines» - G. Luca Tocchi: «Nina se il cielo» - V. Davini: «O luna che (ai lume)» - «Leichte Unterhaltungsmusik» mit dem Trio Gallo, Franceschini, Pirelli - a Das internationale Sportecho der Woche - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
 19. Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)
 19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
 20. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonomie

TRIESTE

7.15 Calendario, bollettino meteorologico, 7.18 Ginnastica da camera, 7.30 Segnale orario, Giornale radio, 7.45-8.30 Musica del mattino, 11 La radio per le scuole, 11.30 Orchestra napoletana diretta da G. Aniceta, 12 Ritratti

moderni, 12.15 Orchestra diretta da E. Nicelli, 12.54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.25 Musica per corrispondenza, 14.15 Terza pagina, 14.25 Canzoni in voga, 14.50 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

17.30 La famiglia Parker vi insegna l'inglese, 17.35 Programma della B.B.C. 18 Nascita di una Nazione, canti popolari americani, a cura di C. Nollan, 18.20 Ballabili in voga, 18.35 Passaggi obbligati, dal repertorio del giovane strumentista: pianista Bruno Bistussi, 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana, 19.25 Ascoli di Viabron, 19.35 Dal mondo cattolico, 19.50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20.15 Attualità, 20.30 Quir '53, 21.05 Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana: Concerto sinfonico diretto da Harold Byrns, Nell'intervallo: Autoritratto del poeta, 23.15 Segnale orario, Giornale radio, 23.30-24 Musica da ballo

Estere

ALGERIA

19 Trasmissione culturale, 19.30 Notiziario, 19.40 Ritratti, 19.45 Rassegna letteraria, 20.15 La scelta di Jean Maline, 21.15 Opera lirica, 23.55-24 Notiziario.

ANDORRA

19.30 Musica, 19.42 Il piacere della danza, 19.55 Notte per signore, 20.05 Scherzo senza immagini, 20.10 Canzoni ricche Barilla, 20.15 La scelta del tempo, 20.30 L'eco andorrese, 20.46 Diminuzione da festeggiare, 20.53 Bona sera, 21.01 Burlesque, 21.30 «Un adorno fumato», di André Gille, 21.35 Domani saremo grandi, 21.53 Musica per tutti, 22.00 Cento fruttini al secondo, 22.30 Varietà in canzoni, 22.52 Music hall, 23.15 Intervista sinfonica, 23.30-2 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FIANNINGO

19. Notiziario, 19.40 L'Unità francese, 20 Musica per pianoforte interpretata da Ferruccio Busoni, 20.15 Concerto diretto da Franz André (solisti pianista André Falcis, Mozart: Serenata n. 6 K. 239; Bartok: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra, 22.15-23 Università radiotelefonica universale.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.10 Variazioni e God Save the King a «Sole Britannia» e Variazioni per pianoforte di Beethoven, 19.30 Notiziario, 20 Marion, opera comica in tre atti di Pierre Wissmer, diretta da Pierre Dervaux, 22.20 «Il re dell'isola», di Marcel Brune, 22.55 Mozart: Così sia tutte, cantata da 23 Arlette Milette Dalling e Trio Sibelius, 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Ballabili e canzoni, 19.30 La finestra aperta, 20 Notiziario, 20.30 Orchestra Paul Durand e cantanti, 21.10 Triduna parigina, 21.30 Mito e avventura, 22.30-22.50 Concerto musicale.

GERMANIA

AMBURGO

19. Notiziario, 19.15 Parla Berlino, 19.30 Musica da camera, Karl Stamitz: Quartetto per oboe, violino, viola e violoncello in mi bemolle maggiore op. 8.2, 19.45 Mare e aere, 20 Musica di balletto, Chabikov: La schiscianata, suite del balletto; Verdi: Otello, musica di balletto; Busoni: Valzer op. 53; Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite, 21 Jernie, in canzoni a cura di Rudolf Kustermeier (cantante Gubir Rindich), 21.45 Notiziario, 22 Notizie da Bonn, 22.10 Ecco Radio WRAY: Fred King e il suo complesso, 22.30 Programma notturno: Ritratti o presunti? Il valore degli Eptanoti, cantastorie, 23.45 H. Purcell: Ouverture «The fairy queen» (Ritorno di una notte d'estate), diretta da Günther Wand, 24 Ultima notizia, 0.15 Parla Berlino, 0.30 Musica da ballo, 1. Ritratti del mare, 1.15 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19 Rassegna musicale, 19.30 Cronaca dell'Asia, Notiziario, 19.50 Dischi di liute melodie d'opera e da concerto, 21 Il Angelito di Lina, autisti di Walter Hiltcheer, dal R-

CONCERTO



Esso

Ascoltate questa sera sul Programma Nazionale alle ore 21, il Concerto Esso organizzato per conto della Esso Standard Italiana, diretto da Harold Byrns.

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

ROSSO E NERO
 PANORAMA DI VARIETA'
 Oggi alle ore 20.30 sul Secondo Progr.

PHOENIX (Fonix)

Confetti ricostituenti ormo-vitaminici
 Esaurimenti, Nevralgie, Vecchiaia precoce
 Troverete nel PHOENIX la fiducia in voi stessi
 IN VENDITA PRESSO TUTTE LE FARMACIE
 Aut. ACLI n. 69168 del 19-9-54

len e George Kato» di Michael Frey, 22.20 Notiziario, 22.20 Musica da camera, Fandor Vreut: Solistina (Alto Teichmüller, violoncello Wolfgang Rühm), pianoforte: Conrad Beck: Pezzi per pianoforte (Lina Marika), 22.45 «Fantasia» concerto di C. F. Ramus, lettura 23.05 Musica da ballo, 24 Ultima notizia, 0.05 Ritratti, 0.30 Musica da ballo da Colonia, 1. Notizie e commenti da Berlino, 1.15 Melodie di dinie di grandi maestri, 2.4-3.0 Musica fino al mattino.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
 19. Notiziario, 19.20 Dischi da teatro, 20 Rivista musicale, 21 «Kenya», cronaca, 22 Notiziario, 22.30 Varietà, 23 Concerto di musica da camera con la partecipazione del soprano Emma Cooke, del violoncellista John Stobbs e del pianista Richard Harrison, 24.03 Notiziario.

ONDE CORTE
 5.15 Rivista musicale, 6.15 Musica di Bachmaniac, 7.30 Appuntamento musicale, 8.30 Banda militare, 9.15 Melodie interpretate dal soprano Dorothy Bond, 12.30 «La corda d'argento», di Robert Howard, Adattamento di Frederick Bradburn, 14.15 Nuovi dischi, 15.15 Concerto diretto da Clemens Krauss: Valzer di Lanner n. del due Strauss, 16.15 Melodie interpretate dal baritone Clemens Krauss, 16.30 Musica leggera, 17.30 Musica da ballo, 19.30 Concerto diretto da John Hopkins, 20.30 Concerto brandeburghese n. 3 in sol; Ritratti: al interno, b) Estate, Arnold: Sinfonia n. 1, 20.30 Rivista, 21.15 Complesso d'archi diretto da Max Jaffe, 21.30 Wilfrid Pielke in: «Poco entrato», 22.30 Musica di Bachmaniac, 22.45 Organista Sandy Macdonald, 23.15 Varietà.

SVIZZERA
BERNOLUNTER
 19 R. Strauss: Serie di valzer dal Cavaliere della rosa, 19.10 Cronaca musicale, 19.30 Notiziario, Eco del tempo, 20 «Il medico di campagna», dott.

Hilfner», radiocommedia di Schlegel-Streit, 21 Trasmissione per i Romanzi, 22.15 Notiziario, 22.20-23 Nuova musica per organo.

MONTENEGRO
 7.15-7.45 Notiziario, 12.30 Notiziario, 12.40 Vagabondaggio musicale, 13.10 Ritratti, 13.30 Canzonette in voga, 13.45-14 Ritratti, 14.30 Danza ungherese n. 1; Ritratti: Gli per il teatro; Ritratti: Danza ungherese n. 6 op. 27; b) Volo rondinella mia; Magyari: Marcia ungherese, 17.30 Aria d'opera lirica, interpretata dal soprano Anna Zili, 18.15 Musica richiesta, 18.55 Melodie belliche, 19.15 Notiziario, 19.30 «La giostra», pianoforte concertino, 20 Ciclo di lieder, 20.15 Concerto diretto da Oskar Nedea (solisti violinista Louis Hay de Gumbel), Ritratti: al Secondo concerto in mi maggiore per violino e orchestra; b) Concerto brandeburghese n. 5 in sol maggiore per orchestra d'archi, 20.50 Storia di un paese libero, 21.30 Ritratti: a) Laise debben avere Lindor, nerenato; b) La morte e la famiglia; Schumann: 1 due granatieri; Schumann: al Corley; b) Schumann, 21.45 Cora terale, 22 Melodie e Ritratti, 22.15 Notiziario, 22.20 Pergolesi: Sinfonia in sol maggiore per due violini, viola, basso e due corni; A. Scarlatti: Cello sanguis, aria di Ippolito dell'Oratorio «Il Redentore»; Gounod, principe di Venosa: lo tacarò, madrigale a cinque voci; Pergolesi: Si il mio bene, cantata n. 3; Ritratti: Ifigenia in Aulide, a Orlé, com'è presto senza, finale del primo atto, 22.55-23 Nuova notizia.

SOTTENS
 19.15 Notiziario, 19.35 Varietà, 19.40 «Di tutto e di nulla», di Jean Vigor, 20.05 Diritto musicale, 20.30 «Un po' d'acqua come ce sono tanti», testo e musica di Jean Servais, 21.30 Notiziario di J. B. Ritratti di Bela Bartok, interpretate dalla pianista Fernande Kaser, 22.20 Varietà dal protagonista, 22.20 Musica, 22.30 Notiziario, 22.40-23 «Quelli che lavorano per la pace», ininterrotta.



Brillantina LINETTI

di persone d'omb
 i sessi Vi osservano
 e Vi criticano?...
 Per questo dovete curare
 la vostra persona e,
 in particolare, la vostra
 capigliatura, prima
 elemento di eleganza,
 d'azione a successo.
 L'uso giornaliero della
 BRILLANTINA LINETTI,
 a base di oli essenziali
 non renderà in breve
 la vostra capigliatura
 più forte, ondulata e
 splendente.



BRILLANTINA LINETTI

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Vardi

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Canzoni (8.15 circa)

8.45-9 «Fede e avventure» - Trasmissione per l'assistenza sociale

11 - La Radio per le Scuole - Trasmissione per la Scuola Media: «A bordo d'una nave fenicia», racconto sceneggiato di Bruno Uva e Mario Grippini

11.30 Concerto sinfonico diretto da Ferdinand Leitner
Wolff Ferrari: Il segreto di Susanna, sinfonia; Pizzetti: La canzone di ben perduti; Lalo: Sinfonia spagnola in re minore op. 81 per violino e orchestra; a) Allegro non troppo, b) Scherzando (allegro molto), c) Andante, d) Rondò (allegro) Violinista: Franco Gulli
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Registrazione effettuata il 28-12-'52 dal Teatro Argentina in Roma

12.15 Panorama di canzoni - Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...» - Calendario (Antonietto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Medie dei cambi

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cronache cinematografiche

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi
Allestimento di Arturo Zanini

17.15 IL BARBIERE DI SIVIGLIA
Melodramma buffo in due atti di Cesare Sterbini - Musica di GIOACCHINO ROSSINI - Atto secondo
Il conte d'Almaviva

Bartolo
Rosina
Figaro
Basilio
Berta
Direttore Fernando Previtali
Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

18 - Conversazione

18.15 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli
Cantano Tina Allori, Luciano Bonfiglioli e Vittorio Tognarelli
Dinico: Hora staccato; Totò: Scettico napoletano; Mamone-Giannoli: Bonsoir, chérie; Testoni-Bassi: Non avevo che lei; Bonagurs-Viani: Serenata a mezzogiorno; Galdieri-Giuliani: L'angelo dipinto; Cherubini-Calzia: Il valzer di Mimì; Sleep: Indian Snow

18.45 Il consulente degli studi, di Roberto Giannarelli
Estrazioni del Lotto

19 - Complessi hawaiani

19.15 STORIA BIBLICA
a cura di Salvatore Garofalo e Antonio Baldini
La morte di Abramo
Regia di Umberto Benedetto

19.45 Economia italiana di oggi

20 - Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kefemata)
Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Parliamoci chiaro - Radiosport

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

L'ONDA
Radiodramma di Dante Raiteri
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Anton Giulio Majano

22 - Medagliani musicali
DOMENICO CORTOPASSI
Orchestra diretta da Tito Petralia

22.30 Dietro la lavagna
Documentario giornalistico di Antonello Marescaichi

23 - Canzoni

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buenanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 - Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Cantano Nuccia Bongiovanni, Giorgio Consolini e Vittoria Mongardi
Testoni-Savina: Consolazione mia; Lazzeretti-Plubeni: Sconosciuto; Cherubini-Fragna: La vita è bella; Nisa-Bertini-Rossi: L'amore non vuole chiacchiere; Pinchi-Cerani: Dove andrai domani; Devilli-Berlin: Mi basta un raggio di sole; Mari-Zuccheri: Partite, che state; Hovin-Lama: Pallida Mimosa; Bacal: Amantillas

13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

13.45 L'allegro convegno del quattro
Nuove avventure del Quartetto Cetra (Italcima)

14 - Un anno al giorno (Simmenthal)

Ghirlanda tropicale
Sepulveda: Llegaste; Rodriguez: Vanidad; Cito Bayardo: Con la otra; Valdez: Almendra; N. N.: El sopo; Valdez-Hernandez: Montungo
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Cantano Narciso Perigi, Bruno Rosettani e Flo Sandona
De Santis-Ferrari: Inutile sogno; Gli-Zmigrod: Andiamo a Cuba;

Liberati-Marletta: Terra straniera; Pinchi-Savina, Canian; Chiari-Trinacria: Suono e pango; Cherubini-Bronzi-Cesarini: Samba alla fiorentina; Misseyia-Smith: Todo lo di; Biri-Giardini: Cavalcate in Maremma

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Bollettino delle interruzioni stradali

15.15 Ritmi d'America

15.45 I personaggi dell'arte
Mirandolina

16 - Valzer celebri
Orchestra diretta da Cesare Gallino

16.30 Un libro per voi
Viaggio nella vita, di Bruno Cicognani

16.45 Passerella
Art Tatum

17 - KADAR
Settimanale per i ragazzi, a cura di Ghigo De Chiara - Allestimento di Emilio Calvi (Matte PILA)

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore Wilhelm Furtwängler
Beethoven: Terza sinfonia in mi bemolle maggiore op. 55 (Eroica); a) Allegro con brio; b) Adagio assai (Marcia funebre); c) Allegro vivace (Scherzo); d) Allegro molto (Finale)
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Trasmissioni locali

19.30 Sennitillo di ottoni
Burke-Haggart: What's new?; El-Ington: Frustrating; Chico-O' Farrell: Undercurrent blues; Burns: Karly autumn; Berlin: Blue skies
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

FACCIAMO LA RIVISTA (Linetti)

21.30 Clak
Attualità cinematografiche, di Lello Bersani

21.45 Note biografiche di Benedetto Croce
redatte da Raffaele Franchini dopo una serie di colloqui con il Filosofo

22 - Anni difficili
1789, anno zero della Rivoluzione francese, di E. Masdes - Regia di Alberto Casella

23 - Siparietto

23.15 Dall'Alcyon Club di Roma - Emilio Zanussi e il suo complesso

23.45 Ombre sul pentagramma

24 - Dal «Dancing Giardino d'Italia» di Genova - Armando Milanese e la sua orchestra

0.30-1 Dal «Florida Club» di Torino - Complesso Di Nunzio

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'indicatore economico

19.45 Giornale radio del Terzo

20.15 Concerto di ogni sera
Franz Schubert
Quartetto in sol maggiore op. 161 n. 15
Allegro moderato - Andante - Scherzo - Allegro assai
Quartetto del «Konzerthaus» di Vienna
Esecutori: Anton Kamper, Karl M. Titze, violini; Erich Weiss, viola; Franz Kwarda, violoncello

21 - Il Novecento letterario italiano
a cura di Arnaldo Bocelli
Dalla «Voce» alla «Ronda»
EMILIO CECCHI

21.30 Stagione sinfonica del Terzo Programma

CONCERTO SINFONICO
diretto da
Fernando Previtali
Musiche di Béla Bartók
Diverimento per archi
Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai
Terzo concerto per pianoforte e orchestra
Allegretto - Adagio religioso - Allegro vivace
Solista Pietro Scarpini
Musica per archi, percussioni e celesta
Andante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo (ore 22.20 circa)
L'osservatore delle lettere e delle arti
diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna storica, a cura di Federico Chabod

Dalle ore 1.05 alle ore 6.30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e culturali trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di 87,4 845 pari a m. 330

Trasmissioni locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Milano)
8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Ancona - Ascoli Piceno - Pescara 2)
12.15 Canti sardi campidanesi (Cagliari)
Gonache di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Gonache del mattino (Milano 1)
12.20 Chiamata marittimi (Milano - Venezia 2 - Verona 2 - Venezia)
12.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bressanone - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Perle MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Venezia)
Gazzettino della Sicilia (Catania - Catania 2 - Palermo 2)
Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Livorno)
Corriere della Liguria (Genova - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
12.45 Gazzettino della Dolomiti

(Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12.50 Musica leggera (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Perle MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Venezia - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Violenza della notte - 13.50 Melodie - Fatti, al Sordani, la de venduto - E. A. Marini - Santa Lucia italiana - 14.00 Giornale radio - 14.10 Tadio Ventapattatore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musica ruberte (Venezia 3)
14.30 Notiziario regionale (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna

(Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - L'Espresso - Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
14.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro - Catania 2 - Palermo 1)
14.45 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 1)
14.50 Notiziario siciliano (Messina)
14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15.00 Notizie di Napoli (Napoli 1)
15.55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca: Amerlinghaus Klavierkonzert - «Unser Rundfunkwoche» - Musik zum Wohlergehen - «Für die Frau» - Plauderei mit Frau Christa - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
19.00 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro - Catania 2 - Palermo 1)
19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20.00 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro - Catania 2 - Palermo 1)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

PREMIO DELLA RIVISTA

LINETTI

La Linetti Profumi, ricordandovi la Lavanda Linetti e la Brillantina Linetti, Vi invita ad ascoltare sul Secondo Programma alle ore 20,35 la prima puntata di

«FACCIAMO LA RIVISTA»

LEGGETE LE MODALITÀ DEL CONCORSO A PAGINA 9 DEL «RADIOCORRIERE».

Ovunque vi troviate acquistate una specializzazione in pochi mesi col metodo d'insegnamento pratico americano del

FUMETTI TECNICI

Mediante migliaia di disegni magistralmente eseguiti voi imparerete VEDEDO in ogni singola fase tutte le operazioni per le quali relative ad ogni specializzazione. Avrete inoltre un completo laboratorio in casa: GRATUITAMENTE invieremo infatti all'allievo attrezzature complete per la costruzione di un apparecchio radio a 5 valvole e per la esecuzione di numerose esperienze di elettrotecnica e aggiustaggio meccanico.

TARIFE MINIME

Corsi per radiotecnici, telefonici, elettrotecnici ed elettricisti, edili, meccanici in tutte le specialità, disegnatori.

Richiedete Bollettino R. gratuito alla: **SCUOLA POLITECNICA ITALIANA** Via Regina Margherita, 294 - ROMA.

TOPHIL - PHILIPS

è un piccolo, perfetto ed elegante apparecchio ausiliario di facile applicazione a qualsiasi apparecchio radio.

Da diffondere rapidamente nei principali alberghi, case di cura, chiese, collegi, famiglie, ecc. ecc.

In Italia è in vendita presso tutti i migliori negozi radio al prezzo di L. 4.200 e presso la Ditta distributrice:

GIAN BRUTO CASTELFRANCHI
Via S. Antonio, 13 - MILANO

Le richieste devono essere accompagnate dall'importo anticipato, senza alcun rimborso per spese di spedizione.

SORDITA' VINTA COL NUOVO

BLAUPUNKT OMNITON

MICROFONO SULLA TESTATA
COMPRESSORE - BOBINA TELEFONICA - MOVITA' ASSOLUTA DELLA TECNICA DECESCA

CATALOGO GRATIS



Suppl. generale per l'Italia

SOC. ELETTROMEDICA
MILANO (121) - Foro Buonaparte, 44-A
(talo Arona) - Telefono 800.400

dolori reumatici lombaggini



COMPRESSI DI
ASPIRINA

Autonome

TRIESTE

7.15 L'Espresso (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)
7.30 Segnale orario, Giornale radio, 7.45-8.30 Musica del mattino 11.15 La radio per le scuole.
11.30 Concerto sinfonico diretto da F. Leiner. 12.15 Parata di canzoni. 12.54 Orti alla radio. 13.00 Segnale orario. 13.05 Giornale radio. 13.25 Ricordi questi notizi: 13.30 Giochi al pinocchio. 13.40 Un po' di musica a colazione. 14.15 Spettacoli e sport. 14.25 F. Russo e il suo complesso. 14.45 Chi è di sera? cronaca del teatro di Silvio D'Amico, Indiscreto Borsa e rassegna della stampa internazionale.

16.30 Sorella Radio. 17.15 «L'Espresso», tre atti di G. A. Borge, Indiscreto Borsa. 19.15 La voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19.25 Estrazione del lotto. 19.30 Musica da film. 19.50 Previsioni. 20.00 Segnale orario. Giornale radio. 20.30 Russo e Nero. 21.30 Mezzo secolo di concerti triestini, dal vicentino a Tito nelle sue canzoni, di Carlo De Benedetti, cura di C. Nodari. 21.45 Morton Gould, autore e direttore. 22.00 Musica per tutti. 22.15 Segnale orario. Giornale radio. 23.30-24.00 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

19.30 Trasmissione culturale. 19.30 Notiziario. 19.40 Biella. 20.00 Musica da film. 20.20 Le canzoni d'un anno. 20.55 Notiziario. 21.15 «Voi che dite d'un fatto», cinque atti di 4 a Riprendi. 23.00 Musica leggera. 23.20 Fantasia jazz. 23.55 Notiziario. 24.15 Musica da ballo.

ANDORRA

19.30 Appuntamento allegro. 19.40 Musica per lei. 19.55 Notiziario per il giorno. 20.05 Canzoni viennesi. 20.17 Ma un'altra di noi. 20.30 Canzoni per parrucchiere. 20.46 Orchestrazione.

stato da festeggiare. 23 Orchestra Arcore. 23.30 Notiziario. 23.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.40 Notiziario. 23.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.50 Notiziario. 23.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 24.00 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FIANMINGO
17.30 Biella. 18.00 Concerto della Orchestra. 18.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 18.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 18.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 18.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 18.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 18.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 18.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 18.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 18.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.05 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.10 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.05 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.10 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.05 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.10 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.05 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.10 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.05 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.10 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 24.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento).

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.01.1954. «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.05 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.10 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.05 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.10 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.05 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.10 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.05 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.10 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.05 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.10 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 24.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento).

PROGRAMMA PARIGI
19.15 Concerto. 20.00 Notiziario. 20.30 Jean Williams. Henri Bronsard. Orchestra. 21.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.05 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.10 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.05 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.10 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.05 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.10 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 24.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento).

GERMANIA FRANCOFORTE

19.00 Trasmissione culturale. 19.30 Notiziario. 19.40 Biella. 20.00 Musica da film. 20.20 Le canzoni d'un anno. 20.55 Notiziario. 21.15 «Voi che dite d'un fatto», cinque atti di 4 a Riprendi. 23.00 Musica leggera. 23.20 Fantasia jazz. 23.55 Notiziario. 24.15 Musica da ballo.

TRASMETTITORE DEL RENO

19.00 Trasmissione culturale. 19.30 Notiziario. 19.40 Biella. 20.00 Musica da film. 20.20 Le canzoni d'un anno. 20.55 Notiziario. 21.15 «Voi che dite d'un fatto», cinque atti di 4 a Riprendi. 23.00 Musica leggera. 23.20 Fantasia jazz. 23.55 Notiziario. 24.15 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.01.1954. «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.05 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.10 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.05 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.10 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.05 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.10 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.05 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.10 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.05 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.10 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 24.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento).

«L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.05 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.10 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 19.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.05 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.10 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 20.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.05 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.10 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 21.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.05 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.10 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.15 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.20 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.25 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.30 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.35 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.40 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.45 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.50 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 22.55 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento). 23.00 «L'Espresso» (Bologna 2 - Bressanone - Merano -

Dove vado



La via della vera fortuna

Anche tu, caro lettore, senti il bisogno di farti una buona posizione, di assicurarti un avvenire tranquillo e senza preoccupazioni. Ma quale è la via per raggiungere questa meta altante?

Noi vogliamo indicartela, se tu sei deciso di arrivare a qualunque costo. Essa è una via sicura che è stata seguita con ottimo successo da migliaia e migliaia di tuoi colleghi in Italia ed all'Estero.

Ogni operaio è manuale: metalmeccanico, elettricista, radiotelegrafista o altro, di qualsiasi età e condizione della sua licenza idem e capace di costare un avvenire migliore, se egli lo vuole fermamente e segue il nostro consiglio. Non dovrà mettere a disposizione, oltre la tua volontà, che una mezza ora di tempo al giorno e fare un piccolo sacrificio pecuniario.

Senza abbandonare il tuo posto di lavoro né sacrificare nulla del tuo salario, potrai procurarti in poco tempo, studiando a casa tua, sotto la nostra guida, quel corredo di cognizioni tecniche che è necessario per assumere un posto con maggiore responsabilità, compiere un lavoro più interessante e percepire un salario adeguato alla tua aumentata capacità.

La prova di quanto abbiamo esposto sopra, te la diamo a tua scelta, scegliendo tra i corsi di perfezionamento delle lettere, degli studi di perfezionamento e di perfezionamento.

Tra le tantissime lettere originali, delle quali si può prendere visione nel nostro Istituto, ne scegliamo alcune per pubblicarle qui appresso.

Ricordo l'incarico di dirigente...

La disposta ricevere un posto più alto di tutti i miei colleghi, l'incarico di dirigente per la ripartizione costruzioni e manutenzione durante il lavoro di tutte le macchine della Ditta, presso la quale sono fattoria occupato. Sono perciò a pregarti di volermi inviare il materiale delle dispense in una sola volta per evitare a fine corso.

S. Biondi (Nantes), 1-1-1935

Affidata una squadra di operai.

Gli dei primi fascicoli ho potuto notare quanto sia realmente interessante il vostro Corso, infatti già dal primo fascicolo da me studiato ho potuto apprezzare l'importanza delle mie cognizioni professionali, con grande vantaggio da parte mia che, come sapete, sono impiegato edile.

Per dimostrarmi quanto appreso a vostro Corso, sono riuscito a constatare che, anche a mio fratello e mio padre, dopo una lezione di costruzione per il sussidio, cioè prima di avere visto il disegno, disegni di travi, tavole ecc. li faccio io.

Non solo, vedendo che le mie capacità tecniche aumentavano di più, decisi, per giorno, mi hanno affidato una squadra di operai e un lavoro abbastanza completo che in questo periodo di la fatica e per merito vostro ho riuscito a non pochi elogi dall'ingegnere progettista, che è molto le sue disposizioni con l'entusiasmo del lavoro del suo cantiere. Questo, ripeto, per merito del vostro Corso.

In poche parole il vostro Corso è spiegato chiaramente di modo che è comprensibile per chiunque. Però la commoda dei compiti è di grande aiuto per il fatto che è spiegato ogni cosa fatto, specie quando degna del procedimento giusto.

Treviso, 10-10-1935

Anche a quarant'anni...

E' la prima volta che gli uomini, mi sono mai compresi, sono un operaio elettrico, lavoro da molti anni nello stabilimento S. M. I. di Linate. Prima facevo il manovale, la mia passione però è sempre stata di fare l'elettricista.

Dopo il periodo di guerra, dove sono stato per tre anni richiamato e combattente, ho avuto la fortuna di entrare nel reparto elettricisti. Ero pieno di cognizioni tecniche, per caso vidi su un pannello il suo annuncio dei corsi dell'Istituto Sperimentale di Torino, mi feci un attimo a loro e li ho fatti dire che ho fatto molti progressi. Ho manovale specializzato, sono ora operaio qualificato e presto sarò specializzato (maestro, grazie a Dio). Non mi stancherò mai di fare ricerche e fare progressi del vostro corso. Io ho ora 40 anni e ho fatto solo la 2ª elementare, ma capisco che tutto quello che ho imparato posso averlo, grazie ai vostri corsi. Sono pieno di iniziative per aumentare di nuovo alcuni.

S. Marcella, 6-1-1935

La cosa l'interessò giuramento, caro lettore, ma vorresti ancora sapere di più in merito a questa possibilità di farti strada. Allora non devi fare altro che riempire subito il tagliando in calce ed inviarcelo oggi stesso. Riceverai gratuitamente e senza nessun impegno il volumetto «La nuova via verso il successo», dal quale apprendrai tutto quanto desideri ancora conoscere.

Ho interesse per il corso «COSTRUZIONE DI MACCHINE» (Meccanica), «COSTRUZIONI EDILIZIE», «ELETTROTECNICA», «TECNICA DELLE TELECOMUNICAZIONI» (Radio) (cancellare ciò che non interessa)

Cognome:
Comune:

Nome:
Via:

T/A Professione:
Provincia:

Riempire, ritagliare ed inviare all'Istituto Sperimentale di Torino - Luino 38 (Varese)

Dalla consolle...



alla direzione del cantiere,



dal lavoro pesante e faticoso...



alla sorveglianza dell'opera,



dall'incendio...



ad un posto più alto,



in lo scendere lo studio dei nostri corsi di tecnica,



il riconoscimento della sua capacità aumentata...



lo farà raggiungere un avvenire più sicuro per te e la tua famiglia

L'astrologo



la chiromanzia



tutte le altre scienze



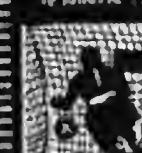
i sogni



il gioco



le lotterie



ed il vizio



non ti fanno togliere nessuna meta concreta



in lo delusione e passerà anche una vecchiaia triste e povera.